



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO

VCIC80600D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12169** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/10/2025** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



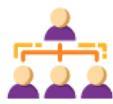
Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 152** Moduli di orientamento formativo
- 164** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 184** Attività previste in relazione al PNSD
- 191** Valutazione degli apprendimenti
- 207** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 216** Aspetti generali
- 217** Modello organizzativo
- 227** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 228** Reti e Convenzioni attivate
- 241** Piano di formazione del personale docente
- 246** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Presentazione dell' Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris di Cigliano

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris di Cigliano rappresenta un punto di riferimento educativo del territorio, offrendo percorsi formativi integrati dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. L'istituto si caratterizza per la centralità dello studente, l'attenzione all'inclusione, all'innovazione didattica e allo sviluppo delle competenze trasversali, promuovendo un percorso educativo coerente e continuo in tutti i plessi scolastici.

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris è diretto, a partire dall'anno scolastico 2024/25, dalla Dott.ssa Enrica Ardissono, che guida la scuola con una visione strategica orientata all'innovazione, all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze di studenti e personale. Sotto la sua direzione, l'istituto promuove una leadership partecipativa e collaborativa, la costruzione di comunità di apprendimento professionali, e lo sviluppo di progetti educativi innovativi e internazionali, mirando al miglioramento continuo dei processi formativi e al successo di ogni alunno.

La mission dell'Istituto consiste nel garantire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, offrendo opportunità di apprendimento per tutti e promuovendo sviluppo di competenze, autonomia e responsabilità. La scuola si ispira allo slogan "No one left behind: innovarsi per includere", impegnandosi a innovare costantemente le pratiche educative per assicurare la piena inclusione di tutti gli studenti. Mission e Vision guidano le scelte progettuali, metodologiche e organizzative, orientando la scuola verso un'offerta formativa innovativa, inclusiva e centrata sullo sviluppo completo degli studenti.

Le scuole dell'Istituto Comprensivo:

- Scuola dell'infanzia di Alice Castello
- Scuola dell'infanzia di Borgo d'Ale
- Scuola dell'infanzia di Cigliano



- Scuola dell'infanzia di Moncrivello

-Scuola primaria di Alice Castello

- Scuola primaria di Borgo d'Ale

-Scuola primaria di Cigliano

-Scuola primaria di Moncrivello

- Scuola secondaria di Borgo d'Ale

-Scuola secondaria di Cigliano



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto presenta una composizione ricca e diversificata, con classi molto eterogenee internamente e relativamente omogenee tra loro. La presenza significativa di studenti con cittadinanza non italiana, pari al 20,1% in infanzia, 18% in primaria e 16,2% in secondaria di primo grado, costituisce un'importante risorsa per sviluppare progetti di intercultura, educazione alla cittadinanza attiva e valorizzazione della diversità linguistica e culturale. La scuola accoglie inoltre studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento, consentendo di consolidare percorsi individualizzati, strumenti compensativi e strategie didattiche inclusive, potenziando le competenze dei docenti nella gestione di bisogni educativi complessi. La bassa percentuale di famiglie con entrambi i genitori disoccupati, pari al 2,3% al massimo, consente interventi mirati senza gestire situazioni di svantaggio diffuso, favorendo azioni efficaci di supporto.



La diversità interna alle classi favorisce inoltre la progettazione di attività cooperative, laboratoriali e di peer tutoring, stimolando competenze sociali e collaborative e promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo, motivante e stimolante. L'assetto complessivo della popolazione offre quindi opportunità concrete per implementare pratiche didattiche personalizzate, percorsi interculturali, esperienze laboratoriali e progettazioni inclusive che valorizzino le differenze tra studenti

Vincoli:

La gestione della popolazione scolastica della scuola presenta alcune criticità legate alla complessità didattica e organizzativa derivante dall'elevata eterogeneità interna delle classi. La presenza significativa di studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento richiede una progettazione educativa differenziata, strumenti compensativi, strategie personalizzate e un coordinamento costante tra docenti, con un incremento del carico progettuale e organizzativo. La diversità linguistica e culturale, unita alla presenza di studenti provenienti da contesti socio-economici differenti, può generare differenze negli apprendimenti se non vengono attuate azioni mirate di monitoraggio, recupero e potenziamento. La disponibilità di risorse umane specializzate e di strumenti didattici specifici può essere insufficiente rispetto alle esigenze di inclusione e personalizzazione. Infine, il coinvolgimento familiare non sempre uniforme può limitare la corresponsabilità educativa e la partecipazione ai percorsi di supporto, richiedendo ulteriori strategie di comunicazione, collaborazione e sostegno, affinché le differenze interne alle classi non si traducano in disuguaglianze negli apprendimenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Cigliano presenta caratteristiche sociali e culturali stabili, con un tessuto residenziale a forte coesione e un livello di disoccupazione contenuto, che favorisce la continuità scolastica e la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. Il tessuto imprenditoriale locale, costituito principalmente da piccole e medie imprese agricole e artigianali, insieme alla presenza di associazioni culturali, sportive e sociali, offre ampie opportunità di collaborazione per attività di alternanza, progetti educativi e iniziative laboratoriali. Il territorio dispone di stakeholder significativi, tra cui amministrazioni comunali, centri socio-educativi, biblioteche, enti culturali e associazioni di volontariato, che possono supportare la scuola nella realizzazione dei suoi obiettivi istituzionali, garantendo esperienze educative arricchenti, percorsi di cittadinanza attiva e laboratori interdisciplinari. La presenza di servizi pubblici e privati per la mobilità, tra cui trasporto pubblico locale e percorsi pedonali sicuri, agevola l'accesso ai plessi scolastici e favorisce la partecipazione quotidiana di tutti gli studenti. Il tasso di immigrazione pari al 9,9% (dato provinciale) rende il



contesto multiculturale, offrendo l'opportunità di sviluppare progetti interculturali, percorsi linguistici e attività di educazione alla cittadinanza globale, consolidando l'inclusione e la valorizzazione delle differenze.

Vincoli:

Nonostante le caratteristiche positive del territorio, la scuola si confronta con alcuni vincoli strutturali e organizzativi. Il tasso di immigrazione comporta la presenza di studenti con bisogni linguistici e culturali diversificati, che richiedono interventi mirati di supporto e percorsi interculturali personalizzati, aumentando la complessità didattica. La mobilità sul territorio, pur supportata da trasporto pubblico, può comportare difficoltà logistiche di collegamento tra i diversi plessi dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni dell'Istituto Comprensivo risultano nel complesso adeguati alle esigenze didattiche e organizzative, grazie alla presenza di laboratori informatici, scientifici e artistici, palestre attrezzate e biblioteche scolastiche utilizzate per attività di lettura, ricerca e inclusione. Le aule sono progressivamente dotate di LIM o monitor interattivi e di connessione di rete stabile, garantendo la possibilità di adottare metodologie innovative e percorsi digitali. Nella scuola dell'infanzia i materiali didattici, i giochi e gli arredi risultano generalmente in buono stato, sicuri e funzionali alle diverse attività pedagogiche; l'utilizzo combinato di materiali strutturati e materiali poveri consente esperienze laboratoriali ricche e differenziate. Le risorse economiche derivanti dai finanziamenti statali, dai progetti PNRR e da eventuali contributi comunali o di associazioni locali permettono il rinnovamento costante di attrezzature, sussidi e ambienti di apprendimento, favorendo continuità e qualità dell'offerta formativa. I servizi attivati dalla scuola, come l'assistenza educativa, i progetti di inclusione e il supporto agli alunni con bisogni educativi specifici, contribuiscono a garantire pari opportunità di accesso e di successo scolastico. Anche il servizio di trasporto comunale e della linea di autobus favorisce il raggiungimento dei plessi, sostenendo la partecipazione regolare alle attività scolastiche.

Vincoli:

Nonostante l'impegno nella manutenzione e nell'aggiornamento degli ambienti, alcune dotazioni richiedono un costante investimento economico per garantire il pieno funzionamento, in particolare le attrezzature digitali e gli arredi dei plessi più datati. Alcuni laboratori risultano limitati dal punto di vista degli spazi o della disponibilità di materiali specialistici, riducendo la possibilità di attività laboratoriali strutturate e continuative. Le risorse economiche aggiuntive, spesso legate a bandi o



contributi occasionali, non sempre garantiscono continuità nella progettualità e possono rendere complessa la programmazione di investimenti a lungo termine.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'Istituto presenta una buona stabilità, con una significativa presenza di insegnanti a tempo indeterminato e con anni di servizio nella stessa sede. Questa continuità favorisce la conoscenza approfondita del contesto, delle dinamiche di classe e dei bisogni degli alunni, permettendo una programmazione didattica coerente e condivisa. La varietà delle competenze professionali rappresenta un punto di forza: sono presenti docenti con formazione specifica sull'inclusione, certificazioni informatiche, competenze digitali avanzate e percorsi formativi in ambito linguistico, espressivo, musicale e motorio. Ciò consente lo sviluppo di progettazioni interdisciplinari e laboratoriali, nonché l'attuazione di metodologie innovative e inclusive. L'Istituto può contare su figure di supporto all'inclusione, come insegnanti di sostegno con esperienza pluriennale e assistenti all'autonomia e alla comunicazione forniti dagli enti locali, impiegati per rispondere ai bisogni degli alunni con disabilità in modo mirato e funzionale. Inoltre, la collaborazione con esperti del territorio dell'ASL e/o privati, arricchisce l'offerta formativa, offrendo interventi di prevenzione del disagio, orientamento, osservazione e supporto alle famiglie. Le competenze interne ed esterne al personale scolastico favoriscono l'innovazione didattica, l'inclusione, la progettazione condivisa e la qualità complessiva del servizio educativo

Vincoli:

Nonostante la presenza di personale stabile, una parte ristretta del corpo docente manifesta resistenza nell'utilizzo degli strumenti digitali e nell'adozione di metodologie innovative, rendendo necessari percorsi di formazione e accompagnamento più strutturati. La disponibilità di docenti specializzati sul sostegno, sebbene presente, non risulta sempre sufficiente rispetto alla crescente complessità dei bisogni educativi degli alunni. Anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, assegnati dagli enti locali, hanno spesso orari limitati che non consentono la copertura completa delle necessità. Un ulteriore vincolo riguarda il personale ATA, spesso numericamente insufficiente rispetto alla distribuzione su più plessi e alla complessità organizzativa dell'Istituto: questo può incidere sulla gestione degli spazi, sulla sorveglianza, sulla manutenzione ordinaria e sul supporto tecnico-amministrativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC80600D
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 14/A CIGLIANO 13043 CIGLIANO
Telefono	0161423223
Email	VCIC80600D@istruzione.it
Pec	vcic80600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icdoneasiovellaris.edu.it/

Plessi

ALICE CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80601A
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI CROSIO 18 ALICE CASTELLO 13040 ALICE CASTELLO

ORTENSIA MARENGO CIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80602B
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 14/A CIGLIANO



13043 CIGLIANO

SCUOLA INFANZIA BORGO D'ALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80603C
Indirizzo	VIA CAOUR 2 BORGO D'ALE 13040 BORGO D'ALE

SCUOLA INFANZIA MONCRIVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80604D
Indirizzo	VIA E. ANGIONO FOGLIETTI 13 MONCRIVELLO 13040 MONCRIVELLO

CIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE80601G
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 14/A CIGLIANO 13043 CIGLIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	120

ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VCMM80602G
Indirizzo	VIA ARBUSCELLO 1 BORGO D'ALE 13040 BORGO D'ALE
Numero Classi	6
Totale Alunni	120



BORGO D'ALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE80602L
Indirizzo	CORSO LIBERTA' 8 BORGO D'ALE 13040 BORGO D'ALE
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

ALICE CASTELLO "G. BALLARIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE80603N
Indirizzo	PIAZZA DOTTOR BALLARIO 4 ALICE CASTELLO 13040 ALICE CASTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

MONCRIVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE80604P
Indirizzo	VIA IVREA 8 MONCRIVELLO 13040 MONCRIVELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VCMM80601E
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 14/A CIGLIANO 13043 CIGLIANO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Numero Classi	8
Totale Alunni	162





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	8
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	10
	Informatizzata	10
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	171
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



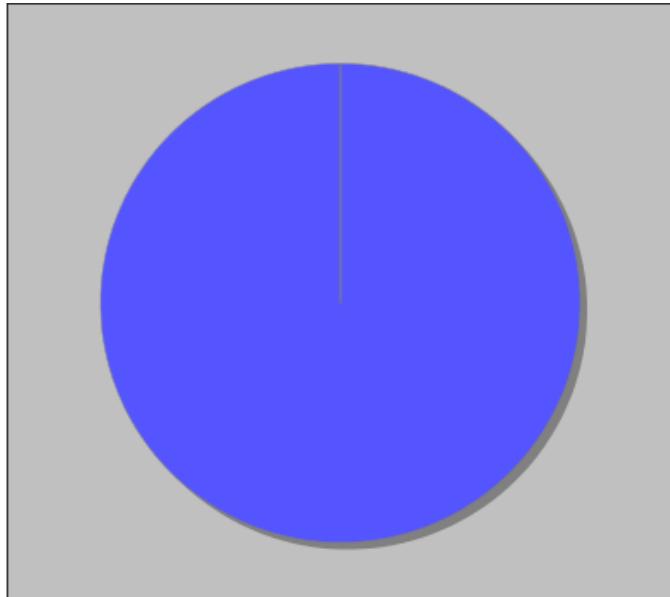
Risorse professionali

Docenti 100

Personale ATA 27

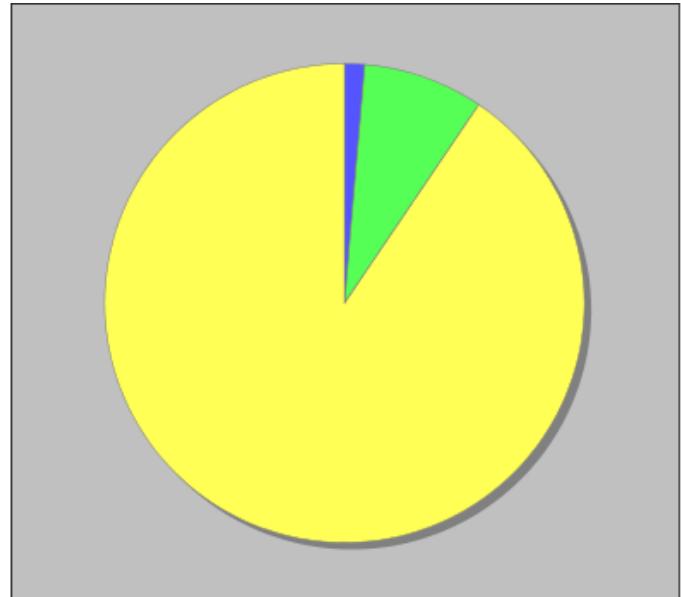
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 0
● Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 74

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 1 ● Da 4 a 5 anni - 6
● Piu' di 5 anni - 67



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Don Evasio Ferraris" di Cigliano rappresenta un punto di riferimento educativo nel territorio della provincia di Vercelli, grazie alla sua organizzazione articolata e integrata dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. La scuola opera con l'obiettivo di garantire continuità educativa, coerenza didattica e un percorso formativo completo che accompagna gli studenti dalla prima infanzia fino all'adolescenza, promuovendo la crescita personale, culturale e sociale di ciascun alunno.

Le scelte strategiche della scuola si fondano su principi di inclusione, equità e valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e a quelli in situazioni di svantaggio socio-culturale. L'istituto cura la personalizzazione dei percorsi formativi attraverso strumenti di didattica flessibile e modulare, laboratori innovativi e attività extracurricolari che sviluppano competenze trasversali, sociali e digitali.

L'Istituto promuove la partecipazione attiva di studenti, famiglie e docenti nella definizione e realizzazione dei progetti educativi, favorendo una comunità scolastica collaborativa e coesa. In questa prospettiva, aderisce a reti territoriali e nazionali di formazione, innovazione didattica e prevenzione del disagio giovanile, garantendo interventi mirati di esperti, psicologi e figure professionali specializzate.

L'Istituto pone particolare enfasi sull'innovazione didattica, integrando le tecnologie digitali nelle pratiche quotidiane, favorendo l'acquisizione delle competenze digitali di base e avanzate, e incentivando metodologie attive e laboratoriali che stimolano il pensiero critico, la creatività e la collaborazione tra pari. Le attività progettuali si monitorano e documentano costantemente attraverso strumenti di valutazione, garantendo trasparenza, efficacia e miglioramento continuo.

In coerenza con il progetto educativo, l'Istituto promuove iniziative culturali, artistiche e sportive che ampliano l'offerta formativa e rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Questi percorsi sviluppano negli studenti competenze sociali, civiche e relazionali, incoraggiando comportamenti responsabili, solidarietà e rispetto delle regole comuni.

Mission e Vision

La missione dell'Istituto consiste nel garantire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, offrendo opportunità di apprendimento per tutti e promuovendo sviluppo di competenze, autonomia e responsabilità. La scuola si ispira allo slogan "No one left behind: innovarsi per includere",



impegnandosi a innovare costantemente le pratiche educative per assicurare la piena inclusione di tutti gli studenti. Mission e Vision guidano le scelte progettuali, metodologiche e organizzative, orientando la scuola verso un'offerta formativa innovativa, inclusiva e centrata sullo sviluppo completo degli studenti.

Principi e obiettivi strategici

Centralità dello studente: pone ogni alunno al centro, rispettando tempi, bisogni, potenzialità e diversità.

Inclusione e pari opportunità: promuove successo formativo per tutti, valorizza BES, DSA, talenti e eccellenze, personalizzando percorsi e attività

Valorizzazione delle competenze: sviluppa competenze trasversali, relazionali, digitali, linguistiche e di cittadinanza attiva, favorendo il raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento e la crescita di cittadini aperti al mondo e al cambiamento.

Educazione alla legalità e cittadinanza: promuove valori costituzionali, responsabilità, solidarietà e partecipazione democratica.

Continuità e orientamento: assicura continuità educativa tra ordini di scuola e percorsi di orientamento, anche in collaborazione con enti locali e scuole del secondo ciclo.

Collaborazione scuola-famiglia: favorisce dialogo costante, corresponsabilità educativa e partecipazione alla vita scolastica.

Apertura al territorio: sviluppa rapporti con istituzioni, associazioni e agenzie educative, arricchendo l'offerta formativa e creando sinergie.

Innovazione didattica e digitale: promuove metodologie attive, laboratori e tecnologie digitali in linea con PNSD e indicazioni MIM.

Valorizzazione del merito e dei talenti: realizza laboratori, concorsi e progetti per riconoscere impegno, creatività ed eccellenze.

Promozione della salute e del benessere: sostiene stili di vita sani, salute psicofisica e relazioni positive.



Educazione alla sostenibilità: realizza percorsi orientati alla consapevolezza ecologica e allo sviluppo sostenibile.

Collaborazione tra scuole e reti: partecipa a progetti interscolastici e scambi formativi per valorizzare lavoro cooperativo.

Formazione del personale: assicura aggiornamento continuo su innovazione didattica, inclusione, valutazione e benessere organizzativo.

Documentazione, monitoraggio e valutazione: rileva efficacia e impatto delle attività tramite indicatori qualitativi e quantitativi.

Il PTOF definisce l'offerta formativa come percorso unitario e condiviso, fondato su valori comuni della comunità scolastica: centralità dello studente, cittadinanza attiva, rispetto delle regole, cultura del miglioramento continuo, collegialità, responsabilità, partecipazione, integrazione con il territorio, imparzialità, efficienza e trasparenza. Il documento valorizza innovazione, inclusione, competenze linguistiche e chiave per l'apprendimento, educazione alla legalità e sostenibilità, coinvolgendo famiglie, enti locali e comunità educante, e definisce strumenti di monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi.

In sintesi, l'IC "Don Evasio Ferraris" si configura come istituzione scolastica dinamica e inclusiva, capace di rispondere alle esigenze educative del territorio, valorizzare le competenze individuali e favorire lo sviluppo armonico di tutti gli studenti, preparandoli ad affrontare con consapevolezza e competenza le sfide del presente e del futuro, formando cittadini aperti al mondo e al cambiamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative

Traguardo

Il bambino partecipa attivamente alle attività del campo scuola, dimostrando autonomia nella gestione dei materiali, capacità di collaborazione con i coetanei e uso creativo di linguaggi diversi (grafico, corporeo, verbale, musicale) per esprimere emozioni e raccontare esperienze

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano - Matematica - Inglese

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1-2 nelle prove INVALSI

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Rafforzare la motivazione e l'appartenenza alla scuola promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle iniziative scolastiche, ridurre assenze ingiustificate e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, di accoglienza e di inclusione tra gli studenti, riducendo episodi di disagio o conflitto e incrementando la partecipazione degli alunni ad attività collaborative e di gruppo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative**

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris intende sviluppare percorsi di apprendimento nella scuola dell'infanzia che favoriscano il crescere armonico del bambino, tenendo conto delle dimensioni cognitiva, emotiva, sociale, motoria e creativa.

Attività e pratiche didattiche principali:

1. Laboratori creativi e manipolativi

- Uso di materiali diversi (pasta modellabile, colori, carta, tessuti, materiali naturali) per stimolare la manualità, la creatività e la progettazione.
- Attività artistiche e musicali integrate con linguaggi espressivi e corporei.

2. Attività motorie e giochi cooperativi

- Giochi di movimento, percorsi psicomotori, attività sportive leggere per sviluppare coordinazione, equilibrio, autonomia e socializzazione.
- Giochi di squadra e attività cooperative per favorire il rispetto delle regole e la collaborazione.

3. Esperienze di narrazione, lettura e storytelling

- Letture ad alta voce, racconti e narrazioni guidate per stimolare linguaggio, ascolto, immaginazione e consapevolezza emotiva.



- Laboratori di drammaturgia e gioco simbolico per potenziare espressione e creatività.

4. Percorsi di scoperta scientifica e naturalistica

- Attività di osservazione e sperimentazione con materiali naturali, piante, animali e fenomeni ambientali.
- Esperienze matematiche di base attraverso giochi di quantità, forme e misure.

5. Attività in piccolo gruppo e cooperative learning

- Progetti e giochi strutturati in piccoli gruppi per favorire interazione, empatia e sviluppo delle competenze sociali.
- Esperienze collaborative che promuovono autonomia, problem solving e gestione dei conflitti.

6. Introduzione graduale a strumenti digitali e multimediali

- Utilizzo di strumenti digitali e applicazioni didattiche in modo guidato e limitato, per familiarizzare con le tecnologie in modo creativo e sicuro.

Obiettivi generali:

- Sostenere lo sviluppo globale del bambino, favorendo l'apprendimento attivo, esperienziale e cooperativo.
- Promuovere autonomia, creatività, capacità di relazione e competenze di base in tutti i domini dello sviluppo.
- Preparare i bambini ad affrontare con sicurezza e curiosità la transizione verso la scuola primaria.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborativa

Traguardo

Il bambino partecipa attivamente alle attività del campo scuola, dimostrando autonomia nella gestione dei materiali, capacità di collaborazione con i coetanei e uso creativo di linguaggi diversi (grafico, corporeo, verbale, musicale) per esprimere emozioni e raccontare esperienze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

nnn

● Percorso n° 2: Migliorare le competenze di base in Italiano - Matematica - Inglese

Dopo un triennio in cui la scuola si è concentrata sulla valorizzazione delle eccellenze, pur non



dimenticando di potenziare gli alunni più fragili, nel triennio successivo si intende agire nell'ottica di diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1-2 nelle prove INVALSI .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano - Matematica - Inglese

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1-2 nelle prove INVALSI

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e l'appartenenza alla scuola promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle iniziative scolastiche, ridurre assenze ingiustificate e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, di accoglienza e di inclusione tra gli studenti, riducendo episodi di disagio o conflitto e incrementando la partecipazione degli alunni ad attività collaborative e di gruppo.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi mirati di formazione per gli alunni e i docenti dei vari ordini affinché partendo dalla conoscenza del curricolo di istituto condividano le buone pratiche nel percorso dalla progettazione alla valutazione.

Formalizzare criteri comuni per osservare e valutare aspetti di partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole, rendendo omogenee le pratiche nei diversi ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento innovativi che permettano una didattica basata su metodologie all'avanguardia.

Riqualificare gli spazi di accoglienza e pause didattiche (angoli lettura, zone relax, aula benessere)

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire percorsi che rispondano alle esigenze degli alunni, predisponendo attività coerenti con i Piani Individualizzati degli alunni

● **Percorso n° 3: Rafforzare la motivazione e**



I'appartenenza alla scuola promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Si intende agire al fine di promuovere la partecipazione alle iniziative scolastiche, ridurre assenze ingiustificate e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, di accoglienza e di inclusione tra gli studenti, riducendo episodi di disagio o conflitto e incrementando la partecipazione degli alunni ad attività collaborative e di gruppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative

Traguardo

Il bambino partecipa attivamente alle attività del campo scuola, dimostrando autonomia nella gestione dei materiali, capacità di collaborazione con i coetanei e uso creativo di linguaggi diversi (grafico, corporeo, verbale, musicale) per esprimere emozioni e raccontare esperienze

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano - Matematica - Inglese

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1-2 nelle prove INVALSI

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e l'appartenenza alla scuola promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle iniziative scolastiche, ridurre assenze ingiustificate e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, di accoglienza e di inclusione tra gli studenti, riducendo episodi di disagio o conflitto e incrementando la partecipazione degli alunni ad attività collaborative e di gruppo.

Obiettivi di processo legati al percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Formalizzare criteri comuni per osservare e valutare aspetti di partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole, rendendo omogenee le pratiche nei diversi ordini di scuola.



○ **Ambiente di apprendimento**

Riqualificare gli spazi di accoglienza e pause didattiche (angoli lettura, zone relax, aula benessere)

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire percorsi che rispondano alle esigenze degli alunni, predisponendo attività coerenti con i Piani Individualizzati degli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Introdurre rilevazioni periodiche sul benessere (alunni, famiglie, personale) almeno due volte l'anno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere formazione specifica su: gestione dei conflitti, inclusione, life skills, prevenzione del disagio, comunicazione efficace scuola-famiglia.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare del 20% la partecipazione delle famiglie ad attivita' informative o formative sul tema del benessere e della gestione delle emozioni.



Rafforzare le collaborazioni con servizi territoriali (ASL, servizi sociali, associazioni sportive e culturali) per la realizzazione di percorsi di prevenzione e benessere.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris di Cigliano si caratterizza per un modello organizzativo flessibile e orientato all'innovazione, fondato sul lavoro collaborativo tra docenti, sulla progettazione condivisa e sull'integrazione tra curricolo, progettualità e bisogni del territorio. Particolare attenzione è rivolta alla continuità educativa e alla verticalità del curricolo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i più recenti orientamenti pedagogici.

Sul piano didattico, l'innovazione si esprime attraverso l'adozione di metodologie attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il problem solving e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. In particolare, nell'Istituto si è registrata una progressiva intensificazione della metodologia del Coding e della Robotica educativa per lo sviluppo della creatività, delle competenze matematiche e logiche e del pensiero computazionale.

L'Intelligenza Artificiale (IA) è introdotta gradualmente nella scuola secondaria di primo grado in modo sicuro e guidato. I docenti la utilizzano per personalizzare i percorsi didattici, supportare la comprensione dei contenuti e promuovere metodologie innovative. L'uso dell'IA è regolamentato dal Regolamento per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e dal Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, che ne definiscono modalità operative, sicurezza, privacy e criteri di valutazione. Il percorso prevede inoltre formazione per docenti e studenti e strumenti di monitoraggio per un utilizzo etico, responsabile e integrato nel curricolo scolastico.

L'Istituto promuove inoltre l'educazione alla cittadinanza digitale, lo sviluppo delle competenze STEAM e l'internazionalizzazione tramite progetti europei Erasmus+ ed eTwinning, di cui la scuola è riconosciuta come Scuola eTwinning 2025-2026, grazie alla partecipazione attiva della scuola secondaria di primo grado a numerosi progetti europei. L'utilizzo della lingua inglese è funzionale alle attività tecnologiche, con specifici approfondimenti e certificazioni linguistiche secondo gli standard europei.

Un ruolo strategico è svolto dall'impiego dei finanziamenti europei PON FSE e FESR, finalizzati a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa e l'approfondimento delle attività innovative, anche in orario extrascolastico e rivolto a gruppi di interesse.



L'innovazione riguarda anche la formazione continua del personale, la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo di piattaforme digitali per la didattica e per la comunicazione scuola-famiglia, nonché la costante attenzione al miglioramento dei processi organizzativi e didattici nell'ottica del successo formativo di tutti gli alunni.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La leadership e la gestione organizzativa dell'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris si fondano su principi di visione condivisa, leadership diffusa e approccio strategico e sistematico. La scuola si propone di guidare l'innovazione educativa, valorizzando le competenze del personale docente e ATA, promuovendo il merito e il talento, e favorendo la costruzione di comunità di apprendimento efficaci in tutti i plessi dell'istituto.

La dirigenza scolastica esercita un ruolo di indirizzo, coordinamento e supporto nella pianificazione e gestione dei processi educativi, garantendo coerenza tra obiettivi strategici, risorse disponibili e risultati attesi. L'orientamento è costantemente rivolto al miglioramento dei processi formativi, alla motivazione del personale e al successo degli studenti, anche attraverso l'adozione di pratiche innovative, l'inclusione e la digitalizzazione della didattica.

Elementi chiave della gestione della leadership

- Gestione efficace delle risorse: l'istituto affronta vincoli organizzativi e strutturali con strategie mirate, ottimizzando le risorse umane, tecnologiche e materiali.
- Visione strategica e orientamento ai risultati: tutte le azioni della scuola sono finalizzate al miglioramento dei processi educativi e dei risultati degli studenti, valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascun alunno.



- Leadership diffusa e partecipativa: la scuola promuove la collaborazione tra docenti, studenti, famiglie e comunità locale, favorendo la condivisione di responsabilità, la progettazione collaborativa e la diffusione di buone pratiche.
- Innovazione e cambiamento: l'istituto incoraggia l'adozione di metodologie didattiche attive, interdisciplinari e digitali, sviluppando competenze trasversali negli studenti e sostenendo la formazione continua dei docenti.
- Reti e partenariati: l'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris collabora con enti, associazioni e reti locali, nazionali e internazionali, promuovendo progettualità innovative e iniziative di internazionalizzazione, inclusi progetti eTwinning e attività di scambio culturale.
- Finanziamenti e sostenibilità dei progetti : la scuola individua e accede a fonti di finanziamento per sostenere progetti educativi innovativi.

Nel dettaglio le principali fonti di finanziamento sono le seguenti: Pnrr - PN 21-27 (Agenda Nord - Orientamento - Scuola Estate), progetti regionali, contributi provenienti da enti privati. In particolare, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, è stato realizzato il progetto "Spazio dei sensi", un'iniziativa finalizzata allo sviluppo delle competenze sensoriali, alla didattica inclusiva e alla valorizzazione della creatività degli studenti.

Attraverso queste strategie, la leadership scolastica sostiene una gestione organizzativa orientata al miglioramento continuo, alla qualità educativa, alla motivazione e al benessere di studenti e personale, creando un contesto inclusivo, dinamico e aperto all'innovazione.

Allegato:

Relazione illustrativa _Spazio dei sensi.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove processi didattici innovativi volti a favorire un apprendimento attivo, inclusivo e personalizzato, in linea con le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee.



1. Metodologie attive e laboratoriali

- Didattica laboratoriale: esperienze pratiche e sperimentali che collegano teoria e pratica, sviluppando competenze operative e collaborative.
- Problem solving e project-based learning: gli studenti affrontano problemi reali o simulati, sviluppando autonomia, creatività e capacità di ricerca.
- Debate e public speaking: sviluppo delle capacità argomentative, pensiero critico e comunicazione efficace.
- Outdoor Education: esperienze di apprendimento all'aperto che favoriscono la collaborazione, la consapevolezza ambientale e il benessere emotivo.

2. Innovazione digitale e competenze tecnologiche

- Competenze digitali: uso consapevole e critico di strumenti e piattaforme digitali per apprendere, comunicare e collaborare.
- Intelligenza Artificiale (IA): introduzione graduale nella scuola secondaria per personalizzare i percorsi di apprendimento, analizzare dati didattici e supportare attività innovative.
- Piattaforme e strumenti digitali: supporto alla didattica ibrida, alla gestione dei materiali e alla comunicazione scuola-famiglia.

3. Approcci interdisciplinari e STEAM

- Integrazione di scienza, tecnologia, ingegneria, arti e matematica per stimolare creatività, pensiero critico e capacità di risoluzione di problemi complessi.
- Laboratori multidisciplinari che promuovono progetti collaborativi e l'applicazione pratica delle conoscenze.

4. Inclusione e personalizzazione dell'apprendimento

- Percorsi individualizzati: adattamento dei contenuti e dei metodi per rispondere ai bisogni educativi speciali e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.
- Didattica collaborativa: lavoro in piccoli gruppi, peer tutoring e cooperative learning per sviluppare competenze sociali e di cittadinanza attiva.
- Monitoraggio continuo: valutazione formativa e strumenti digitali per raccogliere dati sul progresso degli studenti e regolare le strategie didattiche.

5. Internazionalizzazione e educazione interculturale



- Progetti Erasmus+ ed eTwinning per favorire scambi culturali, collaborazioni con scuole europee e sviluppo di competenze linguistiche avanzate.
- Laboratori interculturali e attività in lingua inglese finalizzati a una reale competenza comunicativa e alla cittadinanza globale.

L'Istituto promuove un approccio integrato, che combina metodologie attive, digitalizzazione, interdisciplinarità, personalizzazione e internazionalizzazione, con l'obiettivo di sviluppare competenze cognitive, creative, sociali e digitali in ogni alunno, preparando cittadini consapevoli, responsabili e innovativi.



VILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove un modello di sviluppo professionale continuo volto a migliorare la qualità dell'insegnamento e a favorire l'innovazione didattica. La formazione del personale docente e del personale ATA si basa su tre principi chiave: aggiornamento continuo, condivisione delle buone pratiche e orientamento all'innovazione.

1. Modello di formazione professionale

- Formazione interna: workshop, seminari e momenti di aggiornamento organizzati dalla Dirigenza e dai docenti referenti su metodologie innovative (Outdoor Education, Debate, didattica laboratoriale, STEAM, competenze digitali e IA, Inclusione)
- Formazione esterna: partecipazione a corsi, convegni, master e webinar promossi da USR, università, enti accreditati e progetti europei.
- Coaching e mentoring: docenti esperti affiancano i colleghi meno esperti, favorendo l'integrazione di nuove metodologie e strumenti digitali nella pratica didattica quotidiana.
- Gruppi di lavoro disciplinari e interdisciplinari: progettazione collaborativa di unità



didattiche, sperimentazione di percorsi innovativi e valutazione condivisa dei risultati.

2. Documentazione delle pratiche innovative

- Portfolio digitale dei progetti e delle attività: raccolta di esperienze didattiche innovative, materiali prodotti, strumenti utilizzati e riflessioni dei docenti.
- Relazioni di monitoraggio e valutazione: report periodici su progetti PON, Erasmus+, eTwinning e attività STEAM/competenze digitali, con indicazione dei risultati e dei punti di miglioramento.
- Condivisione interna e pubblica: diffusione delle pratiche innovative all'interno dell'Istituto tramite incontri collegiali, formazione tra pari e pubblicazione di buone pratiche sul sito web e nelle piattaforme eTwinning.
- Documentazione audiovisiva e multimediale: video, foto e materiali digitali che illustrano l'attuazione dei progetti e le esperienze degli studenti, valorizzando l'impatto didattico e formativo.

3. Obiettivi dello sviluppo professionale

- Promuovere la cultura dell'innovazione e dell'aggiornamento costante.
- Migliorare le competenze digitali e metodologiche del personale scolastico.
- Favorire la condivisione e la diffusione delle buone pratiche tra docenti, studenti e comunità scolastica.
- Assicurare la coerenza tra progettazione, pratica didattica e valutazione dei risultati, nell'ottica del successo formativo di tutti gli alunni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris adotta un sistema di valutazione integrato e dinamico, volto a monitorare gli apprendimenti e le competenze degli studenti, promuovere l'autovalutazione e garantire la coerenza tra valutazione interna e rilevazioni esterne (INVALSI, prove standardizzate nazionali e altri strumenti ministeriali).

1. Strumenti di valutazione e autovalutazione



Scuola primaria e secondaria:

- Griglie di valutazione disciplinari e trasversali, aggiornate periodicamente dai docenti per monitorare conoscenze, competenze e abilità in relazione agli obiettivi del curricolo.
- Rubriche specifiche per attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e percorsi innovativi (STEAM, competenze digitali, IA, Outdoor Education, Debate).
- Schede di autovalutazione e portfolio dello studente, per favorire la riflessione sul proprio apprendimento.
- Questionari e feedback strutturati per valutare l'efficacia delle attività didattiche e innovative.

Scuola dell'Infanzia:

- Osservazioni sistematiche e raccolta di evidenze attraverso schede individuali e di gruppo.
- Raccolta di prodotti, lavori creativi e documentazioni fotografiche/video per monitorare lo sviluppo delle competenze cognitive, emotive, sociali e motorie.
- Colloqui e schede di osservazione condivisi con le famiglie, per integrare il punto di vista domestico e favorire continuità educativa.

2. Integrazione tra valutazione interna ed esterna

- Confronto sistematico dei risultati delle prove interne con quelli delle rilevazioni esterne (INVALSI e prove standardizzate) per individuare punti di forza e aree di miglioramento nella scuola primaria e secondaria.
- Utilizzo dei dati esterni e delle osservazioni della scuola dell'infanzia per orientare la progettazione didattica, personalizzare i percorsi di apprendimento e aggiornare le strategie educative.

3. Revisione continua delle griglie e strumenti di valutazione

- Le griglie e gli strumenti di valutazione vengono aggiornati annualmente e, se necessario, in corso d'anno, per garantire coerenza con il curricolo, le nuove Indicazioni Nazionali e le metodologie innovative adottate.
- La revisione coinvolge docenti referenti di disciplina, coordinatori di plesso e insegnanti della scuola dell'infanzia, con momenti di confronto collegiale e peer review per condividere criteri e buone pratiche.
- L'obiettivo è assicurare strumenti di valutazione chiari, trasparenti e funzionali, che riflettano in modo coerente il progresso degli studenti e la qualità dei processi didattici.



La valutazione nell'Istituto si configura come processo dinamico e partecipativo, capace di integrare strumenti interni e esterni, di valorizzare l'autovalutazione degli studenti e delle famiglie, e di supportare il miglioramento continuo delle pratiche didattiche attraverso la revisione costante delle griglie di valutazione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris organizza i propri curricoli in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, assicurando una formazione integrale, equilibrata e inclusiva per tutti gli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. I contenuti e i percorsi didattici sono progettati per sviluppare competenze disciplinari, trasversali e digitali, favorendo la costruzione di conoscenze significative e la capacità di applicarle in contesti reali.

Caratteristiche dei Curricoli

- Curricolo verticale e progressivo: i percorsi disciplinari sono coordinati tra i diversi ordini di scuola per garantire continuità educativa e progressione nell'acquisizione delle competenze chiave e dei saperi fondamentali.
- Apprendimento per competenze: il curricolo si concentra sullo sviluppo delle competenze cognitive, sociali e relazionali, in linea con il Quadro Europeo delle Competenze Chiave, promuovendo capacità di pensiero critico, problem solving, collaborazione e comunicazione efficace.
- Interdisciplinarità: le attività didattiche integrano le diverse discipline, stimolando negli studenti una visione complessa e sistematica dei fenomeni e incoraggiando l'analisi dei problemi da più prospettive.
- Inclusione e personalizzazione: i contenuti e le attività sono progettati per rispondere ai bisogni educativi speciali e alle diversità culturali, garantendo pari opportunità di apprendimento e promuovendo il successo formativo di ciascun alunno.
- Innovazione e digitalizzazione: l'uso consapevole delle tecnologie digitali è integrato nei



curricoli come strumento didattico e supporto alla creatività, alla ricerca, alla collaborazione e alla comunicazione.

- Internazionalizzazione e apertura al mondo: i curricoli includono progetti eTwinning, scambi culturali e attività internazionali per favorire la conoscenza di altre lingue e culture, sviluppando una cittadinanza europea e globale consapevole.

I contenuti disciplinari sono articolati in unità di apprendimento modulari, con obiettivi chiari e misurabili, integrate da attività laboratoriali, esperienziali e progettuali. La scuola promuove la valutazione formativa come strumento per monitorare il progresso degli studenti, supportare il consolidamento delle competenze e adattare i percorsi in base ai bisogni educativi.

Orientamento e Continuità

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris assicura continuità tra i diversi ordini di scuola, valorizzando il passaggio tra cicli e favorendo l'acquisizione di competenze trasversali, linguistiche, scientifiche, digitali e socio-relazionali. L'orientamento e il supporto agli studenti accompagnano il loro percorso di crescita, promuovendo consapevolezza di sé, autonomia e responsabilità.

Strumenti didattici innovativi previsti nel Curricolo Digitale e Steam:

- Competenze digitali e Intelligenza Artificiale (IA): piattaforme e strumenti per l'apprendimento personalizzato e collaborativo.
- Laboratori STEAM e interdisciplinari per sviluppare creatività, problem solving e pensiero critico.
- Debate e Public Speaking per potenziare capacità argomentative e comunicative.
- Outdoor Education per esperienze di apprendimento all'aperto e multidisciplinari.
- Strumenti multimediali e audiovisivi per documentare, supportare e rendere accessibili le attività didattiche.

Nuovi ambienti di apprendimento

- Aule e laboratori flessibili, spazi esterni e aree verdi per attività esperienziali e laboratoriali.
- Biblioteca digitale e spazi multimediali per favorire ricerca, studio e autoapprendimento.



- Piattaforme digitali integrate per didattica ibrida e collaborazione tra studenti e docenti.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Progetti laboratoriali, PON, Erasmus+ ed eTwinning, laboratori pomeridiani e gruppi di interesse.

Collaborazioni con enti e associazioni per esperienze educative, culturali e scientifiche.

Attività mirate a promuovere cittadinanza attiva, competenze sociali e interculturali.

Il curricolo dell'Istituto si innoverà in conformità alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, combinando strumenti digitali, laboratori STEAM, metodologie attive, nuovi ambienti di apprendimento e esperienze non formali, per garantire uno sviluppo completo delle competenze cognitive, creative, sociali e digitali di ogni studente.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove un percorso di orientamento graduale e continuo, finalizzato a sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, valorizzando le attitudini, gli interessi e le competenze di ciascuno. Il percorso accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, creando continuità tra i diversi ordini di scuola e favorendo scelte consapevoli per il futuro scolastico e, progressivamente, professionale.

Obiettivi:

- Scuola dell'infanzia: stimolare curiosità, esplorazione e conoscenza di sé; promuovere l'autonomia, la capacità di cooperazione e le prime esperienze di progettualità condivisa.
- Scuola primaria: sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini e interessi;



iniziare a conoscere le diverse discipline e le modalità di apprendimento; favorire la motivazione allo studio e l'acquisizione di competenze trasversali.

- Scuola secondaria di primo grado: accompagnare la scelta del percorso scolastico successivo; orientare alla conoscenza delle opportunità formative e professionali; consolidare competenze trasversali come pensiero critico, problem solving, lavoro di gruppo e comunicazione efficace.

Il percorso di orientamento si sviluppa in continuità tra i diversi ordini di scuola, favorendo un approccio progressivo e personalizzato. La scuola coinvolge attivamente le famiglie, gli enti locali e le reti educative territoriali, creando una comunità di supporto che accompagna ogni studente nella costruzione di un progetto formativo e professionale coerente con le proprie attitudini e interessi.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove un percorso strutturato di accoglienza, integrazione e inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana, riconoscendo la diversità linguistica e culturale come una risorsa educativa fondamentale. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e al successo formativo, in coerenza con i principi dell'educazione interculturale e della normativa vigente.



L'accoglienza degli alunni stranieri è regolata da uno specifico Protocollo di Accoglienza, condiviso e adottato dall'Istituto, che definisce procedure, ruoli e criteri per l'inserimento scolastico. Il percorso prevede un'accoglienza attenta e personalizzata, attraverso il coinvolgimento della Commissione Accoglienza e il dialogo costante con le famiglie, al fine di favorire un inserimento sereno e graduale nel contesto scolastico.

Nell'organigramma di Istituto è individuata la figura del Referente NAI (Nuovi Arrivati in Italia), con funzioni di coordinamento delle azioni di accoglienza, supporto ai docenti e raccordo con la dirigenza, le famiglie e i servizi del territorio.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua italiana come L2, mediante attività di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico, svolte in forma laboratoriale e con l'utilizzo di materiali facilitati e strumenti digitali. La progettazione didattica si fonda su metodologie inclusive e flessibili, orientate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla valorizzazione delle competenze pregresse degli alunni.

Parallelamente, la scuola promuove iniziative di educazione interculturale finalizzate a favorire il dialogo, il rispetto reciproco e la costruzione di un clima scolastico accogliente e collaborativo. Il percorso è costantemente monitorato attraverso l'osservazione dei progressi linguistici, relazionali e cognitivi degli alunni, adottando criteri di valutazione formativa e personalizzata, al fine di sostenere la piena partecipazione alla vita scolastica e prevenire situazioni di svantaggio.

Il documento riportante il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri è visitabile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/998-protocollo-di-accoglienza-alunni-stranieri.pdf>

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale



- Lavoro per progetti

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove percorsi finalizzati a rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva di tutti i membri della comunità scolastica. Attraverso progetti collaborativi, attività di cittadinanza attiva, laboratori interdisciplinari, eventi culturali e iniziative sportive, la scuola valorizza il contributo di alunni, famiglie e personale educativo, favorendo relazioni positive, inclusione e coesione. Tali percorsi mirano a costruire una comunità educativa condivisa, responsabile e attenta al benessere e allo sviluppo integrale di ciascun individuo. Tra le iniziative realizzate, si segnala il progetto "Educare: la scuola incontra la comunità", finalizzato a condividere punti di vista, coinvolgere famiglie e cittadini e far conoscere l'approccio della scuola rispetto alle diverse tematiche dell'età evolutiva. Attraverso laboratori, incontri e momenti di confronto, la scuola valorizza il contributo di alunni, famiglie e personale educativo, promuovendo inclusione, coesione e una comunità educativa condivisa.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving



Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove percorsi di personalizzazione dell'apprendimento finalizzati al riconoscimento e alla valorizzazione degli studenti ad alto potenziale cognitivo. Attraverso osservazioni sistematiche, attività di approfondimento, laboratori progettuali e compiti sfidanti, la scuola individua le capacità specifiche degli alunni e propone interventi mirati per stimolare la creatività, il pensiero critico e le competenze metacognitive. L'obiettivo è favorire lo sviluppo integrale del talento, sostenere la motivazione allo studio e promuovere esperienze di eccellenza in ambito disciplinare e trasversale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove percorsi di valorizzazione delle eccellenze finalizzati a riconoscere e sviluppare i talenti e le potenzialità di ciascun alunno, in un'ottica di equità, inclusione e successo formativo. La scuola favorisce il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali attraverso proposte educative stimolanti e diversificate, volte a sostenere la motivazione allo studio e il



miglioramento continuo.

In particolare, l'Istituto incentiva la partecipazione degli alunni a certificazioni linguistiche riconosciute a livello nazionale e internazionale, strumenti significativi per il rafforzamento delle competenze comunicative in lingua straniera. Vengono inoltre promosse attività di approfondimento e potenziamento logico-matematico, anche attraverso la partecipazione a giochi matematici, concorsi STEM, percorsi di robotica e attività di pensiero computazionale, che favoriscono il problem solving, il pensiero critico e l'approccio scientifico.

La valorizzazione delle eccellenze si estende anche all'ambito delle competenze critiche, creative ed espressive, mediante la partecipazione a concorsi artistici, letterari e multimediali, che consentono agli alunni di esprimere originalità e creatività, potenziare le abilità comunicative e sviluppare autostima.

Le attività proposte sono integrate nella progettazione curricolare ed extracurricolare e vengono monitorate in relazione agli esiti formativi, al fine di promuovere una cultura del merito intesa come valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni personali, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica



- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove percorsi di personalizzazione dell'apprendimento finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze di base. Attraverso attività mirate, laboratoriali e in piccolo gruppo, gli alunni ricevono sostegno nelle discipline in cui emergono difficoltà, con interventi differenziati e strategie didattiche flessibili. L'obiettivo è garantire pari opportunità di successo formativo, favorire la continuità nello studio e rafforzare la motivazione allo sviluppo delle proprie potenzialità.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove percorsi mirati allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, quali capacità di autoregolazione, problem solving, collaborazione, pensiero critico, creatività e resilienza, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Gli interventi prevedono laboratori, attività cooperative, progetti interdisciplinari e iniziative di educazione emotiva e civica, con il supporto di psicologi scolastici e operatori specializzati. La scuola aderisce inoltre a iniziative progettuali offerte dalle associazioni del terzo settore, valorizzando esperienze di rete.



che favoriscono l'autonomia, la motivazione, il senso di responsabilità e la crescita integrale di ciascun alunno.

E' stata creata una [bachecca digitale](#) per raccogliere tutte le iniziative legate allo sviluppo delle competenze trasversali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Steam, coding e robotica

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove percorsi extracurricolari STEM, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria, finalizzati allo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, informatiche e ingegneristiche. Gli studenti partecipano ad attività di coding, robotica educativa e laboratori scientifici e di Storytelling progettati per stimolare il pensiero computazionale, anche attraverso i Lego, la creatività, la capacità di problem solving e il lavoro collaborativo. La scuola aderisce all'iniziativa Cody Trip per effettuare visite di istruzione virtuali. I percorsi prevedono anche il conseguimento della certificazione EIPASS, a conferma delle



competenze digitali acquisite. Tali iniziative offrono opportunità di apprendimento pratico e innovativo, incoraggiando la curiosità, l'autonomia nello studio e la valorizzazione dei talenti individuali.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Problem solving
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Tinkering
- Coding
- Making
- Hackathon
- Mentoring
- Orientiring
- Storytelling
- Learning by doing
- Gamification
- Realtà aumentata
- Intelligenza Artificiale

Musica e Teatro

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove percorsi dedicati a Musica e Teatro, finalizzati allo sviluppo delle competenze artistiche, creative ed espressive degli alunni. Per la musica, gli studenti della scuola secondaria partecipano al coro scolastico, mentre gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria svolgono attività



musicali in collaborazione con la Filarmonica Ciglianese, favorendo l'avvicinamento agli strumenti, al canto e al linguaggio musicale. Il percorso di teatro coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria, attraverso laboratori espressivi e spettacoli, con l'obiettivo di sviluppare creatività, comunicazione, capacità relazionali e fiducia in sé.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)

Speak in English!

Ogni anno gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di acquisire la Certificazione di lingua inglese con la partecipazione ai relativi corsi extra-curricolari con gli insegnanti di disciplina.

Le classi quinte di scuola Primaria dell'Istituto sostengono la preparazione per l'esame orale - GESE (Graded English Spoken Exam) - che ha attestato un livello di conoscenza della lingua inglese e A1 (Quadro Comune Europeo delle Lingue).

Agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado di Cigliano e Borgo è rivolto il progetto per la preparazione alla certificazione [Cambridge "Key for Schools"](#), corrispondente al livello A2 del Quadro Comune Europeo delle Lingue, ossia il livello di competenza richiesto in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Learning by doing

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove una cultura di collaborazione e apertura verso il territorio, enti, associazioni e istituzioni, per rafforzare l'offerta formativa, sostenere l'innovazione didattica e favorire la cittadinanza attiva degli studenti.

1. Strumenti di comunicazione

Sito web istituzionale: aggiornamenti regolari su progetti, iniziative e buone pratiche.

Piattaforme digitali e registro elettronico: strumenti per la comunicazione scuola-famiglia e la gestione di attività didattiche e progettuali.

Social media e canali multimediali: diffusione di iniziative, eventi e progetti innovativi della scuola.

2. Rendicontazione sociale

Pubblicazione di report annuali sulle attività svolte, risultati conseguiti, partecipazione a progetti e finanziamenti ricevuti.

Documentazione fotografica, video e materiali multimediali delle attività didattiche e dei progetti innovativi.

Presentazione dei risultati a famiglie, studenti e comunità locale per garantire trasparenza e valorizzazione del lavoro della scuola.



3. Partecipazione a reti e consorzi

Reti di scuole per l'innovazione digitale e didattica: condivisione di buone pratiche e sperimentazioni metodologiche innovative.

Rete Erasmus+ ed eTwinning: partenariati e scambi culturali a livello europeo.

Reti territoriali e provinciali: collaborazioni con altri Istituti per attività culturali, scientifiche e sportive.

Reti per la formazione del personale scolastico: collaborazioni con altri Istituti per attività di formazione, L'IC è scuola capofila per la formazione del personale scolastico in merito alla tematica dell'inclusione.

4. Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

Enti pubblici e Comuni: progetti per l'edilizia scolastica, sicurezza, educazione alla salute e sviluppo sostenibile.

Università, centri di ricerca e fondazioni: laboratori scientifici, formazione del personale e progetti STEAM/IA.

Associazioni culturali, artistiche e sportive: laboratori, corsi pomeridiani, attività extracurricolari e iniziative per la cittadinanza attiva.

Partner internazionali: collaborazioni con scuole europee per progetti di scambio e attività di internazionalizzazione.

L'Istituto valorizza la dimensione collaborativa e di rete, integrando strumenti di comunicazione efficaci, rendicontazione sociale trasparente, partecipazione attiva a reti nazionali ed europee e collaborazioni formalizzate con enti pubblici, associazioni e partner internazionali, con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e rafforzare l'innovazione didattica.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris di Cigliano si impegna a garantire ambienti di apprendimento funzionali, sicuri e stimolanti, capaci di favorire l'inclusione, la creatività e l'innovazione didattica. La progettazione degli spazi didattici viene costantemente aggiornata per rispondere alle esigenze dei diversi ordini di scuola e dei vari stili di apprendimento degli studenti.

Progettazione di spazi didattici innovativi

Gli spazi dell'Istituto sono organizzati in modo da promuovere attività collaborative e laboratoriali. Le aule non sono più concepite esclusivamente come luoghi di lezione frontale, ma come ambienti flessibili, con postazioni per lavori di gruppo, aree per la lettura e angoli creativi. Nei diversi ordini di scuola saranno potenziati spazi polifunzionali, progettati per favorire attività pratiche, percorsi di apprendimento esperienziale e progetti interdisciplinari.

Integrazione delle TIC nella didattica

L'Istituto ha sviluppato un'ampia dotazione tecnologica per sostenere l'insegnamento e l'apprendimento digitale. Ogni aula dispone di lavagne interattive multimediali e schermi multimediali, dispositivi portatili (tablet e notebook) e accesso a reti Wi-Fi sicure e stabili. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) sono integrate nella quotidianità scolastica attraverso:

- l'uso di piattaforme digitali per la condivisione di materiali didattici e la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie;
- laboratori digitali e coding per sviluppare competenze di pensiero computazionale;
- attività di didattica laboratoriale potenziate dall'uso di strumenti multimediali e risorse online;
- progetti di educazione digitale, sicurezza online e cittadinanza digitale.

Piano per l'Intelligenza Artificiale (IA)

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris ha definito un piano per l'adozione e l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali avanzate e consapevolezza critica negli studenti. Il piano prevede:



- la formazione dei docenti sull'uso etico e pedagogico degli strumenti di IA;
- l'introduzione di attività didattiche che impiegano assistenti intelligenti, piattaforme di apprendimento personalizzate e software di supporto all'insegnamento;
- laboratori specifici per comprendere le logiche dell'IA e applicarle in contesti scientifici, linguistici, matematici e creativi;
- percorsi di educazione alla cittadinanza digitale avanzata, per promuovere uso responsabile e consapevole dell'IA;
- supporto alla personalizzazione dell'apprendimento, grazie a strumenti digitali che aiutano a monitorare progressi e bisogni individuali degli studenti.

Obiettivi che si intendono perseguire:

- Favorire la flessibilità metodologica e organizzativa del docente;
- Promuovere la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti;
- Sostenere l'inclusione e le esigenze educative speciali, grazie a spazi e strumenti adeguati;
- Sviluppare competenze digitali, creative e collaborative, anche attraverso l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale;
- Preparare gli studenti a un futuro in cui le tecnologie avanzate saranno sempre più centrali.

L'IC Don Evasio Ferraris si pone l'obiettivo di far evolvere costantemente gli spazi e le infrastrutture scolastiche in risposta alle nuove sfide educative, garantendo ambienti motivanti, sicuri e all'avanguardia, dove ogni studente possa sentirsi protagonista del proprio percorso di apprendimento.

Allegato:

[Piano_per_IA_-_scuole_I_grado_F.pdf](#)



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

l'Ic Don Evasio Ferraris intende aderire ai Programmi nazionali per l'internazionalizzazione e la lingua inglese Erasmus KA1

al fine di favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali di studenti e docenti.

Il KA1 (Key Action 1) prevede attività di mobilità individuale, come corsi di formazione e scambi all'estero, che consentono:

- agli insegnanti, di aggiornarsi su metodologie didattiche innovative, apprendere buone pratiche internazionali e potenziare le competenze linguistiche;
- agli studenti, di vivere esperienze di apprendimento all'estero, migliorare la conoscenza della lingua inglese e confrontarsi con contesti culturali diversi.

Attraverso la partecipazione a Erasmus+ KA1, l'Istituto mira a rafforzare la dimensione europea del curriculum, promuovere l'apertura interculturale e favorire la crescita personale e formativa di tutta la comunità scolastica.

L' IC Don Evasio Ferraris aderisce al progetto nazionale di ricerca-azione PRIN 2022 per ridurre le disuguaglianze nella scuola primaria, con corsi per docenti su matematica inclusiva e contrastare pregiudizi e stereotipi , promuovendo inclusione, equità e metodologie innovative .

L' Istituto partecipa al Debate Regionale per l'Inclusione , destinato alle scuole secondarie di primo grado, facente parte dell'iniziativa nazionale "Debate per l'Inclusione" , promuovendo il ragionamento critico, la partecipazione attiva e l'inclusione educativa , attraverso la metodologia del debate , che stimola argomentazione, ascolto attivo, confronto rispettoso e sviluppo di competenze comunicative e sociali .

L' Ic don Evasio Ferraris, inoltre, ha aderito alle iniziative previste dal Piano Nazionale 21-27, promuovendo progetti volti a potenziare competenze trasversali, digitali e culturali degli studenti, favorendo la continuità educativa e l'inclusione

- Agenda Nord: la scuola ha partecipato alle azioni previste dall'Agenda Nord, con l'obiettivo di valorizzare le risorse del territorio e promuovere l'innovazione didattica e rafforzare.

- Piano Estate 2025-2026: abbiamo realizzato attività estive integrative, laboratoriali e di



recupero, mirate a sostenere il successo formativo, favorire l'inclusione e stimolare la motivazione degli studenti.

- Orientamento: sono state attivate iniziative di orientamento in ingresso e in uscita, volte a supportare gli studenti nella scelta consapevole dei percorsi scolastici e formativi successivi, valorizzando talenti e inclinazioni individuali.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto promuove sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con il curricolo per competenze, il curricolo digitale, il curricolo green e il curricolo di educazione civica.

Le attività di ricerca e progettazione didattica si caratterizzano per l'adozione di modelli metodologici innovativi e inclusivi, tra cui:

- organizzazione flessibile dei tempi e degli spazi di apprendimento;
- progettazione interdisciplinare e per competenze;
- utilizzo di metodologie attive (laboratori, apprendimento cooperativo, didattica per problemi, compiti autentici);
- integrazione consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento;



- valorizzazione dell'esperienza diretta, del territorio e delle risorse della comunità educante.

Le sperimentazioni prevedono la realizzazione di percorsi didattici personalizzati e inclusivi, capaci di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e delle alunne, favorendo la partecipazione attiva, la responsabilità, l'autonomia e il benessere scolastico.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero



- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici
- Artistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA



- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris attraverso i finanziamenti PNRR ha potuto disporre di numerose risorse finalizzate al potenziamento delle competenze di base degli alunni, in particolare nelle aree STEM e linguistiche. (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023). A fronte di alcune fragilità negli apprendimenti, la scuola ha progettato interventi mirati alla personalizzazione dei percorsi, con l'obiettivo di garantire il successo formativo e pari opportunità di accesso all'istruzione. Per prevenire l'abbandono scolastico, vengono attivati percorsi individualizzati o in piccoli gruppi/classi aperte, con attività di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare e coaching , rivolti a rafforzare le competenze degli studenti e accompagnarli nel loro percorso di crescita (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 19/2024) . Le risorse PNRR D.M. 66 sono state utilizzate anche per organizzare azioni di formazione e aggiornamento di tutto il personale scolastico. (Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M. 66/2023)

Altri finanziamenti ottenuti:

1) Misura per il passaggio di servizi al Cloud nella Pubblica Amministrazione:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 -

Componente 1 -Investimento 1.2 "Abilitazione Al Cloud per le Pa Locali"- Scuole

(Aprile 2022) Finanziato dall'unione Europea - Nextgenerationeu

2) Misura per l'adeguamento del sito web:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 -

Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.1



“Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici” Scuole (Aprile 2022) Finanziato
dall’Unione Europea - Nextgenerationeu

3) Misura per la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento:

Misone 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” –

Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”.

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Riparto risorse Azione 1 – Next Generation Classrooms

4) Misura per il coinvolgimento degli animatori digitali:

Progetti in essere del PNRR. Decreto del Ministro dell’istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali”

5) Progetto “Digital Highlights” di cui all’Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022 - PNRR - Mission e4 - Istruzione e Ricerca -

Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –
Investimento 2.1: “Didattica digitale

integrazione e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” – Progetti in essere, finanziato dall’Unione europea – Next

Generation EU con scuola capofila ITET “Einaudi” di Bassano del Grappa (VI). informazioni sul PNRR:
<https://pnrr.istruzione.it/wp->



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

<content/uploads/2021/12/PNRR.pdf>





Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Don Evasio Ferraris" di Cigliano realizza un'offerta formativa inclusiva, coerente e orientata al miglioramento continuo, finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo armonico della persona e al consolidamento del senso di appartenenza, nel rispetto delle diversità, dei bisogni educativi speciali e dei differenti stili e tempi di apprendimento.

La progettazione educativa e didattica, fondata sulla centralità dell'alunno e sulla continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, promuove percorsi unitari e progressivi, volti all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. L'Istituto attua interventi di personalizzazione degli apprendimenti, attività di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

L'offerta formativa è finalizzata al miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza, con specifico riferimento alle competenze linguistiche, al potenziamento linguistico, alle lingue straniere, alle competenze logico-matematiche, scientifiche, digitali ed espressive, e alle competenze sociali ed emotive. Le metodologie didattiche privilegiano approcci laboratoriali, cooperativi e innovativi, favorendo pensiero critico, creatività, autonomia, responsabilità, benessere emotivo e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto promuove l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, integrando ambienti di apprendimento innovativi e potenziando le competenze digitali e il pensiero computazionale, anche attraverso attività di coding, robotica educativa e didattica digitale integrata.

Nell'ambito dell'innovazione metodologica, l'Istituto introduce e sperimenta l'uso dell'intelligenza artificiale come strumento a supporto della didattica, promuovendo un approccio critico, etico e responsabile. L'IA è valorizzata per la personalizzazione degli apprendimenti, il potenziamento delle competenze trasversali, il problem solving, lo sviluppo della cittadinanza digitale e il miglioramento dei risultati di apprendimento, nel rispetto della normativa vigente e della tutela dei dati personali.

Particolare rilevanza assumono i percorsi di orientamento, intesi come processo continuo che accompagna l'alunno nella costruzione della propria identità e nelle scelte scolastiche, favorendo continuità educativa, consapevolezza del proprio percorso e senso di responsabilità.

L'offerta formativa promuove inoltre l'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al benessere e alla salute, alla convivenza civile e al rispetto delle regole, valorizzando la partecipazione



attiva, il benessere emotivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Le attività didattiche sono arricchite da progetti interdisciplinari, iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e collaborazioni con enti e istituzioni del territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa con le famiglie. Il monitoraggio sistematico dei percorsi e dei risultati consente all'Istituto di orientare le scelte educative alle priorità strategiche del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALICE CASTELLO

VCAA80601A

ORTENSIA MARENGO CIGLIANO

VCAA80602B

SCUOLA INFANZIA BORGO D'ALE

VCAA80603C

SCUOLA INFANZIA MONCRIVELLO

VCAA80604D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIGLIANO	VCEE80601G
BORGO D'ALE	VCEE80602L
ALICE CASTELLO "G. BALLARIO"	VCEE80603N
MONCRIVELLO	VCEE80604P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANNA FRANK

VCMM80602G

DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO-

VCMM80601E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

IL CURRICOLO DI ISTITUTO E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. Ogni scuola lo predispone all'interno del Piano dell'offerta formativa, con riferimento al **profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione, ai **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, agli **obiettivi di apprendimento** specifici per ogni disciplina, stabiliti dal Ministero dell'Istruzione nelle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo 'Don Evasio Ferraris' è liberamente scaricabile all'indirizzo <https://icdoneviasioferraris.edu.it/sito-download-file/464/all>



In esso le famiglie e gli alunni possono trovare:

- Il profilo delle competenze attese al termine della classe terza secondaria di 1° grado
- la declinazione delle competenze in termini di conoscenze, abilità e livelli per tutte le discipline
- una scansione temporale verticale in quattro step: 1) termine della scuola dell'infanzia, 2) classe terza primaria, 3) classe quinta primaria, 4) classe terza secondaria di 1° grado

A partire dal curricolo, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, per garantire l'acquisizione delle competenze attese.

Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto utilizza il **modello unico nazionale per la certificazione delle competenze**. I genitori alla fine della classe quinta primaria e della terza secondaria di 1° grado ricevono, oltre alla pagella online, anche una scheda con la valutazione della competenza dei propri figli nell'utilizzare i Saperi acquisiti anche tra i banchi per affrontare compiti e problemi, semplici o complessi, reali o simulati.

La scheda affianca e integra il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. Con la Certificazione delle competenze, infatti, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale. **Non è importante accumulare conoscenze, ma saper trovare le relazioni tra queste conoscenze e il mondo che ci circonda** con l'obiettivo di saperle utilizzare e sfruttare per elaborare soluzioni a tutti quei problemi che la vita reale pone quotidianamente.

Le competenze certificate sono dieci, dalla comunicazione nella madrelingua allo spirito di iniziativa, dalle competenze digitali all'imparare ad imparare. Quattro i livelli previsti: A (avanzato), B (intermedio), C (base), D (iniziale).

Il Curricolo trova la sua realizzazione nei diversi ordini di istruzione:

- Scuola dell'Infanzia
- Primo ciclo di istruzione formato da Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado



Insegnamenti e quadri orario

I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALICE CASTELLO VCAA80601A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ORTENSIA MARENGO CIGLIANO VCAA80602B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BORGO D'ALE VCAA80603C

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONCRIVELLO
VCAA80604D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIGLIANO VCEE80601G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGO D'ALE VCEE80602L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALICE CASTELLO "G. BALLARIO"
VCEE80603N

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONCRIVELLO VCEE80604P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANNA FRANK VCMM80602G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO- VCMM80601E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA



Premessa

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica ha, da questo anno scolastico 2020-2021, un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte le materie dell'ordine di riferimento).

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;



- c) educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse:

l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'obiettivo di questo insegnamento

L'obiettivo è fare in modo che le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda e utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete.

Approfondimento

Organico di Potenziamento e Rafforzamento

Le ore di potenziamento vengono fruite in questo modo:

Scuola Primaria

Nei plessi:

Alice Castello: 12 ore di cui 6 ore per azione educativa effettuata sul servizio mensa e 2 ore per il recupero degli apprendimenti o attività a piccoli gruppi o per supportare alunni in difficoltà

e 4 ore per il supporto attività di organizzazione e della didattica;



Borgo d'Ale: 6 ore per il recupero degli apprendimenti e 6 ore per azione educativa effettuata sul servizio mensa;

Moncrivello: 15 ore per il recupero degli apprendimenti e 4 ore per azione educativa effettuata sul servizio mensa ;

Cigliano: 3 ore per recupero degli apprendimenti e 10 ore per azione educativa effettuata sul servizio mensa

A partire dal prossimo anno scolastico, saranno previste 2 ore di educazione motoria assegnate a docente specialista con classe di concorso A028- A029 e costituiranno orario aggiuntivo alle 27 ore dell'orario attuale.

Scuola Secondaria di primo grado:

Criteri per l'utilizzo del potenziamento;

Il potenziamento attribuito alla scuola secondaria (6h musica + 6h motoria + 2h motoria) è utilizzato nella seguente modalità:

- supplenza sul personale assente e/o supporto alla classe in orario curricolare (tutte le ore di motoria)
- corsi di musica in orario extracurricolare (3h su 6h di potenziamento nel secondo quadrimestre)

Il potenziamento nella scuola primaria sarà utilizzato per garantire l'insegnamento nelle classi seconda e quinta del plesso di Moncrivello, che avendo un ridotto numero di alunni sono ufficialmente pluriclasse.

Le restanti ore a supplenza del personale assente e/o a supporto dell'apprendimento dei BES.



Curricolo di Istituto

I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo d'Istituto, elaborato in coerenza con la missione educativa e con le scelte pedagogiche dell'Istituto Comprensivo "Don Easio Ferraris" di Cigliano. Il curricolo costituisce la struttura portante dell'offerta formativa e definisce, in modo chiaro e trasparente, il percorso di crescita degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il documento illustra la progressione verticale delle competenze, i traguardi attesi al termine di ciascun segmento scolastico e gli obiettivi di apprendimento disciplinari, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e dei profili di competenza previsti dalla normativa vigente. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze chiave europee, alla personalizzazione dei percorsi e all'inclusione, temi centrali nel progetto educativo dell'Istituto.

In seguito all'approvazione delle Indicazioni Nazionali 2012, il nostro Istituto ha cercato, anno dopo anno, di formare il personale docente e di lavorare sulla didattica e sulla valutazione per competenze e sulla costruzione di un Curricolo Verticale per Competenze condiviso.

A partire dall'Anno scolastico 2012/2013 un gruppo ristretto di docenti ha seguito i corsi regionali sulle Indicazioni Nazionali 2012; l'anno successivo, in seguito a un bando regionale, è stato finanziato un progetto del nostro Istituto che prevedeva la formazione del personale sulla didattica e la valutazione per competenze e sul raggiungimento dei traguardi secondo il modello RIZA. Il progetto è stato rifinanziato anche l'anno successivo.

Nell'Anno scolastico 2015/2016, attraverso risorse interne, si è tenuto un corso di formazione sulla costruzione del Curricolo Verticale di Istituto per Competenze, che ha coinvolto circa il 40%



del personale docente.

In questo arco di tempo sono state fatte ogni anno ricadute di formazione e di aggiornamento su tutto il Collegio dei docenti, da parte del personale interno altamente formato.

Quest'anno sono previsti, inoltre, alcuni incontri di tutoraggio, per i docenti nuovi arrivati e coloro che ne sentano la necessità, al fine di garantire un maggiore supporto e un aiuto per attuare una didattica sempre più omogenea e conforme alle Indicazioni Nazionali.

L'insieme di queste azioni hanno portato:

- alla stesura di un Curricolo Verticale per Competenze, redatto da una apposita Commissione e approvato dal Collegio dei Docenti, che periodicamente viene rivisto e modificato per essere sempre più aderente alle esigenze didattiche e per dare agli studenti un percorso omogeneo e continuativo, che dalla Scuola dell'Infanzia li accompagna fino al termine della Scuola secondaria di Primo grado;
- a una compilazione consapevole della Certificazione per Competenze (l'Istituto ha adottato questo documento fin da quando era in fase sperimentale);
- a una didattica per competenze sempre più diffusa e condivisa all'interno delle classi
-

Un ampio gruppo di docenti ha partecipato, all'inizio dell'anno scolastico 2025/26, a un percorso di approfondimento sulle nuove Indicazioni Nazionali 2025, sempre secondo la prospettiva del modello RIZA, con l'obiettivo di avviare negli anni successivi la revisione del curricolo in coerenza con il nuovo quadro di riferimento.

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Don Easio Ferraris è concepito come un percorso educativo integrato e coerente, finalizzato a garantire continuità, qualità e innovazione didattica lungo tutto il ciclo scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La struttura del curricolo valorizza le competenze degli studenti, disciplinari e trasversali, con particolare attenzione a sostenibilità, digitalizzazione e cittadinanza attiva.

1. Curricolo per competenze

Il curricolo per competenze favorisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, garantendo che gli apprendimenti siano progressivi, integrati e orientati allo sviluppo di



competenze chiave. Ogni disciplina e ambito di apprendimento è articolato in obiettivi formativi chiari e traguardi di competenza, definiti per ciascun ciclo scolastico, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Il curricolo per competenze consente di integrare esperienze trasversali, valorizzando la relazione tra discipline e promuovendo competenze di base, sociali, emotive e civiche. Progetti come Nell'orto della scuola con i nonni o attività di cittadinanza attiva evidenziano come i contenuti disciplinari possano essere applicati in contesti concreti.

2. Curricolo digitale Il **curricolo digitale** accompagna e integra il curricolo per competenze, promuovendo competenze informatiche e digitali coerenti con il profilo di cittadino digitale. Gli studenti utilizzano strumenti tecnologici in modo consapevole e creativo per documentare percorsi, produrre contenuti, collaborare e ricercare informazioni.

Laboratori di coding, storytelling digitale e utilizzo di piattaforme educative favoriscono l'apprendimento cooperativo, l'autonomia, la creatività e il pensiero critico. Inoltre, il digitale consente di documentare esperienze del curricolo green e attività di cittadinanza attiva, collegando la pratica alla riflessione.

3. Curricolo green Il **curricolo green** sviluppa competenze ambientali e di sostenibilità, promuovendo la conoscenza dei cicli naturali, la cura degli spazi scolastici e del territorio e comportamenti responsabili verso l'ambiente. Attività pratiche come la cura dell'orto scolastico, laboratori di riciclo e progetti sul verde urbano favoriscono il rispetto del bene comune e la consapevolezza ecologica.

Il curricolo green si integra con il curricolo per competenze e digitale: gli studenti documentano le attività ambientali, riflettono sui processi naturali e sulle proprie azioni, e collegano le esperienze pratiche agli apprendimenti trasversali.

Valutazione e rubriche Il curricolo è corredato da **rubriche di valutazione specifiche** per ciascuna dimensione (competenze, digitale, green), che consentono di osservare e documentare il progresso degli studenti in maniera chiara e trasparente. Le rubriche supportano

- la personalizzazione dei percorsi didattici;



- la riflessione condivisa con gli studenti;
- la comunicazione con le famiglie e la comunità scolastica.

Inoltre, la documentazione attraverso rubriche facilita l'integrazione tra i diversi curricoli, valorizzando esperienze interdisciplinari e competenze trasversali, e consolidando la visione educativa globale della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Fin dalla classe prima, si organizzano attività di gruppo, giochi di ruolo, drammatizzazioni per portare gradualmente gli alunni al rispetto delle regole di convivenza. Fondamentale è poi conoscere il concetto di diritto e di dovere.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Data l'eterogeneità della composizione dell'attuale società, occorre guidare gli alunni al



rispetto di tutte le diversità siano esse legate alla diversità culturale, siano dipendenti da altri fattori come le difficoltà legate a bisogni fisici o specifici, sia le differenze di genere. Si predispongono varie attività perché la scuola sia massimamente inclusiva e per arginare fenomeni quali il bullismo o il cyberbullismo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel percorso di Educazione Civica in collegamento con la Geografia e la Storia, viene affrontata la tematica dell'Organizzazione degli organismi del Comune, della Regione, dello Stato e dell'UE con particolare riferimento alle istituzioni del nostro territorio.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dalla scuola dell'Infanzia si richiede il rispetto delle regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola. Via via che gli alunni crescono la tematica viene approfondita con attività che coinvolgono le varie discipline. Dalla scuola primaria viene illustrato il Regolamento d'Istituto che i ragazzi dovranno rispettare e mettere in pratica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Con le periodiche esercitazioni legate alla Sicurezza, si predispongono attività per lo sviluppo della conoscenza dei locali della scuola e della consapevolezza dei rischi che potrebbero esserci nell'ambiente scolastico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni anno i progetti Asl indicazioni e informazioni per promuovere il benessere psicofisico degli alunni di tutte le classi nei vari ambiti della salute.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si tratta di attività trasversali che coinvolgono tutte le discipline finalizzate alla conoscenza della nostra Costituzione attraverso la presa di coscienza dei nostri diritti e doveri e degli Organismi dello Stato.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si tratta di attività trasversali che coinvolgono tutte le discipline finalizzate alla conoscenza degli Organismi dello Stato, della loro sede e delle loro funzioni. Si fa particolare riferimento all'art. 12 della Costituzione che stabilisce che il Tricolore verde, bianco e rosso è la Bandiera della nostra Repubblica.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fin dall'ingresso della scuola si richiede il rispetto delle regole vigenti in classe e nei vari ambienti scolastici. Via via che gli alunni crescono la tematica viene approfondita con attività che coinvolgono le varie discipline. Dalla scuola primaria viene illustrato il Regolamento d'Istituto che i ragazzi dovranno rispettare e mettere in pratica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si affrontano molte conoscenze e informazioni per promuovere il benessere psicofisico degli alunni di tutte le classi nei vari ambiti della salute e per prevenire l'approccio alle sostanze psicotrope, all'alcool e al tabagismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Un grande libro delle Leggi



PERCORSI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori

- La conoscenza del mondo

○ Le giornate mondiali di sensibilizzazione

Per sensibilizzare gli alunni al rispetto delle diversità e alle tematiche relative all'ambiente, alla salute, alla donna, alla sicurezza gli alunni vengono invitati a partecipare alle giornate celebrative attraverso attività e produzioni realizzate in classe.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Incontro tra generazioni

L'uscita didattica presso la casa di riposo del territorio rappresenta un'importante iniziativa di educazione alla cittadinanza responsabile. L'esperienza consente ai bambini di entrare in relazione con persone anziane, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, empatia, solidarietà e cura delle relazioni.

Attraverso momenti di incontro, attività espressive e condivise, i bambini sviluppano il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza dei valori della convivenza civile e del bene comune. L'iniziativa valorizza il rapporto scuola-territorio, promuovendo la cittadinanza attiva fin dalla prima infanzia, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia.

Obiettivi educativi:

- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e attenzione verso gli altri
- Promuovere la collaborazione e la solidarietà
- Favorire il senso di comunità e appartenenza
- Valorizzare le relazioni intergenerazionali



Metodologia: apprendimento esperienziale, attività ludico-espressive, conversazioni guidate, interazione diretta con il territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Nell'orto con i nonni**

Il progetto "Nell'orto con i nonni" rappresenta un'importante iniziativa di educazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. L'attività prevede incontri dei bambini con gli anziani della comunità presso l'orto scolastico, favorendo lo scambio intergenerazionale e la collaborazione in attività pratiche legate alla cura e alla coltivazione delle piante.

Attraverso la semina, la cura quotidiana, la raccolta e momenti di condivisione, i bambini sperimentano concretamente valori quali rispetto, attenzione, solidarietà e collaborazione. L'iniziativa promuove inoltre il senso di appartenenza alla comunità scolastica, la responsabilità verso l'ambiente e il bene comune, rafforzando il legame tra scuola, bambini e territorio.

Obiettivi educativi:

- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e attenzione verso gli altri
- Promuovere la collaborazione, la solidarietà e la cura delle cose comuni



- Favorire il senso di comunità e appartenenza
- Valorizzare le relazioni intergenerazionali

Metodologia: apprendimento esperienziale, attività pratiche e ludico-espressive, conversazioni guidate, interazione diretta con gli anziani e con l'ambiente dell'orto.

Coerenza normativa: il progetto è in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e con il percorso di Educazione civica, valorizzando le dimensioni sociale, emotiva e relazionale dell'apprendimento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è raggiungibile al seguente link:

<https://icdonevasioferraris.edu.it/pagina/78/curricolo>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Anno scolastico 2025/2026 è stato organizzato un corso di aggiornamento a cui hanno partecipato circa venti docenti dell'Istituto. L'aggiornamento, tenuto da esperti dell'Università di Torino, ha avuto come filo conduttore il ripasso del concetto di competenza coniugata alla Nuova Valutazione introdotta nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Il corso ha riscosso un buon interesse non solo tra i docenti di scuola Primaria, ma anche della Secondaria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si realizza in modo progressivo, calibrato sulle diverse fasce d'età e sulle esperienze degli studenti, e si accompagna all'uso di strumenti di valutazione e monitoraggio, al fine di documentare il percorso di crescita di ciascun alunno come cittadino consapevole, attivo e solidale.



Il collegamento con il curricolo di educazione civica consente di dare piena continuità all'insegnamento trasversale dell'educazione alla cittadinanza, integrando attività interdisciplinari, progetti sul territorio, laboratori e iniziative di partecipazione attiva. Grazie a questa integrazione, le competenze civiche diventano parte integrante del percorso educativo, promuovendo un apprendimento concreto e significativo.

In particolare, il curricolo promuove la formazione di studenti capaci di:

- comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui, agendo in maniera responsabile e corretta;
- partecipare attivamente alla vita civica, culturale e sociale, integrando le conoscenze disciplinari con esperienze concrete di cittadinanza;
- sviluppare competenze sociali, emotive e civiche, come collaborazione, empatia, dialogo e gestione costruttiva dei conflitti;
- esercitare la cittadinanza digitale, utilizzando strumenti tecnologici in modo consapevole, sicuro e critico;
- acquisire consapevolezza della sostenibilità ambientale e sociale, promuovendo comportamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni;
- comprendere e valorizzare i principi costituzionali, i valori democratici e le regole fondamentali della convivenza civile;
- affrontare in modo riflessivo e responsabile le sfide del presente e del futuro, riconoscendo il valore dell'inclusione e del rispetto della diversità.

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'I.C. Don Evasio Ferraris si fonda sulle indicazioni normative più recenti, integrandosi strettamente con il curricolo di educazione civica. Il suo obiettivo è sviluppare negli studenti conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per diventare cittadini responsabili, consapevoli e attivamente partecipi nella vita della comunità scolastica e territoriale.



A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è regolato dalle nuove Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti emanate nel 2020 e definiscono a livello nazionale traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per tutti i gradi di istruzione, includendo specifici riferimenti anche alla scuola dell'infanzia.

La normativa richiama e si colloca nell'ambito della Legge 20 agosto 2019 n. 92, che ha introdotto l'Educazione civica come insegnamento obbligatorio nel sistema scolastico, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi, capaci di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Le nuove Linee guida ribadiscono il principio della trasversalità dell'Educazione civica nel curricolo scolastico: gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese non sono riconducibili a una sola disciplina, ma si integrano nei diversi ambiti del sapere, promuovendo una visione articolata e interdisciplinare dell'insegnamento.

Elemento fondamentale del curricolo di Educazione civica è la conoscenza della Costituzione italiana, considerata il riferimento principale per comprendere i valori, i diritti e i doveri che fondano la convivenza democratica. La Costituzione diventa punto di partenza per riflettere sui principi di legalità, uguaglianza, giustizia, responsabilità e partecipazione.

Le Linee guida individuano nuclei tematici di riferimento, tra cui:

- la conoscenza e l'applicazione dei valori costituzionali;
- la cittadinanza digitale, nella dimensione di uso consapevole delle tecnologie e dei media;
- la sostenibilità ambientale e sociale, strettamente collegata agli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- la comprensione delle strutture democratiche e delle istituzioni;
- la promozione del benessere, dei diritti umani e della solidarietà sociale.



Per la scuola dell'infanzia, le linee guida prevedono azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso tutti i campi di esperienza delle Indicazioni nazionali: si promuovono la consapevolezza dell'identità personale, il rispetto delle differenze, il rispetto dell'ambiente e dei beni comuni, oltre alla crescente comprensione delle dinamiche sociali attraverso il gioco e l'esperienza diretta.

L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento favorisce anche un'inizializzazione progressiva ai dispositivi tecnologici, guidata dai docenti con riferimento ai comportamenti positivi e ai rischi connessi all'uso, calibrata in base all'età e all'esperienza dei bambini.

In questa prospettiva, l'Educazione civica rappresenta un elemento qualificante del curricolo d'istituto, integrando e connettendo le diverse aree di apprendimento e mettendo al centro l'esperienza diretta dello studente come soggetto attivo nella costruzione della propria identità di cittadino. La progettazione didattica, nel rispetto delle linee nazionali, promuove competenze che valorizzano partecipazione, responsabilità, inclusione, sostenibilità, cittadinanza digitale e consapevolezza democratica.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto dell' Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris costituisce il riferimento unitario e sistematico per la progettazione educativa e didattica dell'intera comunità scolastica ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento dell'autonomia). Esso garantisce la coerenza interna dell'azione formativa, la verticalità dei percorsi e l'esigibilità dei traguardi di apprendimento, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il Curricolo è elaborato collegialmente dal Collegio dei Docenti, in conformità alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo di cui al D.M. 16 novembre 2012, n. 254 , alle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e del 23 novembre 2023 in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente, nonché alla normativa vigente in tema di valutazione, inclusione e innovazione didattica. Esso sarà oggetto di revisione e aggiornamento sistematico in



relazione all'emanazione delle nuove Indicazioni Nazionali da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di assicurarne il costante allineamento al quadro pedagogico, culturale e normativo di riferimento.

Impianto culturale e finalità formative

Il Curricolo d'Istituto è orientato alla formazione integrale della persona e al pieno sviluppo delle competenze di cittadinanza, in coerenza con i principi costituzionali e con le finalità del primo ciclo di istruzione. In particolare, esso persegue:

- la garanzia del successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica;
- la promozione dell' equità dei risultati di apprendimento , attraverso la personalizzazione e la flessibilità dei percorsi;
- lo sviluppo progressivo delle competenze chiave europee , con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale, matematica, digitale, personale e sociale, nonché alla competenza in materia di cittadinanza;
- il rafforzamento del raccordo tra scuola, territorio e comunità educante.

Il Curricolo d'Istituto si configura come curricolo verticale , strutturato per garantire continuità, gradualità e progressione degli apprendimenti nei tre ordini di scuola. Esso si articola in:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze, riferiti al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- obiettivi di apprendimento, declinati per periodi didattici e annualità;
- nuclei fondanti delle discipline e degli ambiti interdisciplinari;
- competenze attese e risultati di apprendimento osservabili e valutabili.

La progettazione curricolare è contestualizzata ai bisogni formativi dell'utenza e al contesto socio-culturale di riferimento e costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione delle Unità di Apprendimento e dei percorsi interdisciplinari.

Le scelte metodologiche del Curricolo d'Istituto dell'I.C. Don Evasio Ferraris sono coerenti con un approccio per competenze e con i principi della didattica inclusiva. In particolare, l'azione didattica privilegia:

- metodologie attive e laboratoriali;
- apprendimento cooperativo e collaborativo;
- didattica per problemi, compiti autentici e situazioni non note;



- integrazione consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi;
- flessibilità organizzativa e didattica, anche attraverso gruppi di livello, classi aperte e percorsi di potenziamento e recupero.

La personalizzazione dei percorsi è garantita mediante strumenti di progettazione individualizzata, piani didattici personalizzati e misure di supporto, in coerenza con la normativa sull'inclusione scolastica.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento è parte integrante del Curricolo ed è intesa come processo formativo, orientativo e regolativo, in coerenza con la normativa vigente. Essa si fonda su criteri condivisi e trasparenti e concorre al miglioramento continuo dell'azione didattica.

Il Curricolo d'Istituto è sottoposto a monitoraggio sistematico e a processi di autovalutazione, anche in raccordo con il RAV e il Piano di Miglioramento, al fine di verificarne l'efficacia, la coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto e l'impatto sugli esiti degli apprendimenti.

Il Curricolo d'Istituto sostiene azioni strutturate di continuità educativa e didattica e di orientamento, favorendo passaggi consapevoli tra i diversi ordini di scuola e accompagnando gli alunni nello sviluppo di competenze orientative utili alle scelte formative successive, in un'ottica di apprendimento permanente e di cittadinanza attiva.

Il curricolo d'Istituto presente nel sito istituzionale al link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/464-curricolo-2022-2023.pdf> è stato completato dal curriculum steam e digitale: <https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/1404-curricolo-steam-e-digitale.pdf> con le relative rubriche di valutazione <https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/1403-rubriche-di-valutazione-competenze-digitali.pdf> e dal curriculum green: <https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/997-curricolo-green.pdf>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accreditamento Erasmus + Consorzio USR Piemonte

L'USR Piemonte agisce come ente capofila del Consorzio Erasmus per il periodo 2021-2027, per il settore "Scuola" (codice accreditamento 2025-1-IT02-KA121-SCH-000320300). Questo accreditamento consente alle scuole aderenti di accedere con continuità e sistematicità alle opportunità offerte da Erasmus+: mobilità del personale (docenti, personale ATA, dirigenti), mobilità in entrata (ospitalità di docenti/educatori stranieri), formazione internazionale, scambi e cooperazioni scolastiche.

L'appartenenza al Consorzio rende operativa la dimensione europea dell'istituzione scolastica, dando una struttura stabile per le attività di internazionalizzazione. Attraverso l'adesione al Consorzio Erasmus+ USR Piemonte, la scuola può:

- Promuovere l'internazionalizzazione e la dimensione europea dell'istituto;
- Offrire opportunità di formazione continua e aggiornamento professionale per docenti e personale ATA, attraverso mobilità, job shadowing, corsi all'estero, scambio di buone pratiche.



- Migliorare l'offerta formativa e le competenze interne: metodologie didattiche innovative, digitalizzazione, competenze linguistiche e interculturali.
- Favorire la costruzione di una rete transnazionale e relazioni con istituzioni scolastiche europee, utile anche per progetti futuri più ambiziosi

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Don Evasio Ferraris" di Cigliano riconosce l'importanza dell'internazionalizzazione come elemento strategico per arricchire l'offerta formativa, sviluppare competenze linguistiche, interculturali e digitali, e promuovere la cittadinanza attiva degli studenti in un contesto europeo e globale. Gli obiettivi principali del processo di internazionalizzazione sono: favorire la mobilità di studenti e docenti, promuovere



partenariati europei e internazionali, incentivare lo scambio culturale e valorizzare l'apprendimento delle lingue straniere.

Le azioni già avviate comprendono:

- la partecipazione a progetti europei, tra cui Erasmus+ e piattaforme collaborative come eTwinning
- gemellaggi e scambi culturali con scuole estere;
- laboratori linguistici, corsi di potenziamento in lingua inglese e altre lingue straniere;
- attività CLIL e percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute.

L'Istituto fa parte dell'accreditamento Erasmus promosso dalla USR Piemonte ed è stato riconosciuto come Scuola eTwinning 2025-2026, in virtù della partecipazione a numerosi progetti che hanno coinvolto principalmente la scuola secondaria di primo grado.

Tra le azioni pianificate per i prossimi anni, l'Istituto intende:

- incrementare i progetti di mobilità internazionale per studenti e docenti;
- consolidare partnership con scuole europee e internazionali;
- sviluppare progetti digitali collaborativi con realtà scolastiche estere;
- organizzare eventi interculturali e momenti di confronto con esperti del settore.

Il processo coinvolge attivamente la Dirigenza, i docenti referenti per l'internazionalizzazione, il personale ATA e gli studenti, con eventuali collaborazioni con università, associazioni culturali e istituzioni locali. Le risorse dedicate comprendono finanziamenti europei, regionali e ministeriali, strumenti digitali per la gestione dei progetti e materiale didattico multilingue.

Per garantire il miglioramento continuo, il percorso di internazionalizzazione sarà oggetto di monitoraggio e valutazione mediante la raccolta di report, questionari di soddisfazione, verifica delle competenze linguistiche e interculturali acquisite e diffusione dei risultati all'interno della comunità scolastica.



○ Attività n° 2: Formazione per docenti – Insegnamento dell’Italiano come L1

Formazione per docenti – Insegnamento dell’Italiano come L1

L’Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris di Cigliano promuove percorsi di ricerca azione dedicati al potenziamento delle competenze didattiche dei docenti nell’insegnamento dell’Italiano come lingua madre (L1).

La proposta formativa si concentra sui principali aspetti metodologici e pedagogici necessari per sostenere lo sviluppo linguistico degli alunni nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione ai processi di comprensione, produzione orale e scritta, ampliamento lessicale e potenziamento delle abilità comunicative.

Il percorso prevede:

approfondimenti sulle metodologie innovative per la didattica dell’Italiano L1, con riferimento alle Indicazioni Nazionali e ai traguardi di competenza;

strategie per la valorizzazione delle abilità linguistiche di base (ascolto, parlato, lettura, scrittura) e per il supporto degli alunni nei diversi stadi di sviluppo;

attività laboratoriali orientate alla didattica per competenze e alla progettazione di unità di apprendimento;

strumenti per l’osservazione e la valutazione del progresso linguistico;

riflessioni sull’uso di tecnologie digitali e risorse multimediali a supporto della didattica della lingua.

La formazione mira a rafforzare la qualità dell’insegnamento dell’Italiano L1, sostenendo i docenti nell’adozione di pratiche didattiche efficaci, inclusive e coerenti con i bisogni delle classi eterogenee e dei diversi contesti educativi dell’Istituto.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: CIGLIANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Certificazione linguistiche A1

L'Istituto Comprensivo Don Easio Ferraris di Cigliano promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni attraverso percorsi strutturati finalizzati al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Per la Scuola Primaria viene proposto il percorso di preparazione alla certificazione Trinity



- Grade 1 (livello A1 del QCER), rivolto agli alunni che desiderano potenziare le abilità di comunicazione orale in lingua inglese. L'esperienza favorisce l'acquisizione di sicurezza nell'interazione in lingua straniera e introduce gli studenti, in modo graduale, alla cultura della certificazione linguistica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica sono integrate nel più ampio processo di internazionalizzazione dell'Istituto e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo motivazione, autonomia e apertura verso contesti comunicativi autentici.

Dettaglio plesso: ANNA FRANK (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Certificazione linguistiche A2

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris di Cigliano promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni attraverso percorsi strutturati finalizzati al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Per la Scuola Secondaria di I grado, l'Istituto attiva percorsi mirati al conseguimento della certificazione Cambridge for Schools (livello A2 del QCER). Questa certificazione attesta un livello di competenza linguistica intermedio, spendibile in ambito scolastico e formativo, e rappresenta un importante traguardo nel percorso di crescita linguistica degli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica sono integrate nel più ampio processo di internazionalizzazione dell'Istituto e contribuiscono allo sviluppo delle



competenze chiave europee, favorendo motivazione, autonomia e apertura verso contesti comunicativi autentici.

Dettaglio plesso: BORGO D'ALE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Certificazione linguistiche A1

L'Istituto Comprensivo Don Easio Ferraris di Cigliano promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni attraverso percorsi strutturati finalizzati al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Per la Scuola Primaria viene proposto il percorso di preparazione alla certificazione Trinity – Grade 1 (livello A1 del QCER), rivolto agli alunni che desiderano potenziare le abilità di comunicazione orale in lingua inglese. L'esperienza favorisce l'acquisizione di sicurezza nell'interazione in lingua straniera e introduce gli studenti, in modo graduale, alla cultura della certificazione linguistica.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica sono integrate nel più ampio processo di internazionalizzazione dell'Istituto e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo motivazione, autonomia e apertura verso contesti comunicativi autentici.

Dettaglio plesso: ALICE CASTELLO "G. BALLARIO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



Attività n° 1: Certificazione linguistiche A1

L'Istituto Comprensivo Don Easio Ferraris di Cigliano promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni attraverso percorsi strutturati finalizzati al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Per la Scuola Primaria viene proposto il percorso di preparazione alla certificazione Trinity – Grade 1 (livello A1 del QCER), rivolto agli alunni che desiderano potenziare le abilità di comunicazione orale in lingua inglese. L'esperienza favorisce l'acquisizione di sicurezza nell'interazione in lingua straniera e introduce gli studenti, in modo graduale, alla cultura della certificazione linguistica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica sono integrate nel più ampio processo di internazionalizzazione dell'Istituto e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo motivazione, autonomia e apertura verso contesti comunicativi autentici.



Dettaglio plesso: MONCRIVELLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Certificazione linguistiche A1

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris di Cigliano promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni attraverso percorsi strutturati finalizzati al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Per la Scuola Primaria viene proposto il percorso di preparazione alla certificazione Trinity – Grade 1 (livello A1 del QCER), rivolto agli alunni che desiderano potenziare le abilità di comunicazione orale in lingua inglese. L'esperienza favorisce l'acquisizione di sicurezza nell'interazione in lingua straniera e introduce gli studenti, in modo graduale, alla cultura della certificazione linguistica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica sono integrate nel più ampio processo di internazionalizzazione dell'Istituto e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo motivazione, autonomia e apertura verso contesti comunicativi autentici.

Dettaglio plesso: DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Progetti Etwinning

1. English Throughout the Year: Let's Celebrate the World

Il progetto coinvolge classi della scuola secondaria in un percorso interdisciplinare volto a potenziare l'uso della lingua inglese attraverso attività comunicative, creative e culturali. Gli



alunni collaborano con coetanei europei alla realizzazione di prodotti multimediali, scambi linguistici e presentazioni dedicate alle festività e alle tradizioni dei diversi Paesi partner. L'obiettivo principale è sviluppare competenze linguistiche, interculturali e digitali in un contesto autentico e motivante.

2. Geometry Explorers

Il progetto integra matematica, arte e competenze digitali attraverso un approccio ludico e collaborativo. Gli alunni esplorano concetti geometrici condividendo osservazioni, fotografie, disegni e attività pratiche con le classi partner europee. Il progetto promuove il pensiero logico, la creatività e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, favorendo allo stesso tempo la comunicazione in lingua inglese.

3. Voices Across Europe

Questo progetto coinvolge gli studenti della scuola secondaria di I grado in attività di comunicazione e scambio culturale con scuole europee. Gli alunni realizzano podcast, letture espressive, presentazioni orali e contenuti multimediali per raccontare aspetti della propria cultura e conoscere quelli dei partner. L'esperienza valorizza le competenze linguistiche orali, incoraggia la collaborazione internazionale e promuove l'educazione alla cittadinanza europea attraverso la condivisione di idee, storie e riflessioni tra giovani di diversi

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I progetti eTwinning contribuiscono al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti, incentivando l'uso autentico delle lingue straniere e la partecipazione attiva a contesti di apprendimento cooperativo a livello internazionale. Parallelamente, essi sostengono l'innovazione didattica e la formazione in servizio dei docenti, attraverso la condivisione di buone pratiche e il confronto con modelli educativi europei.

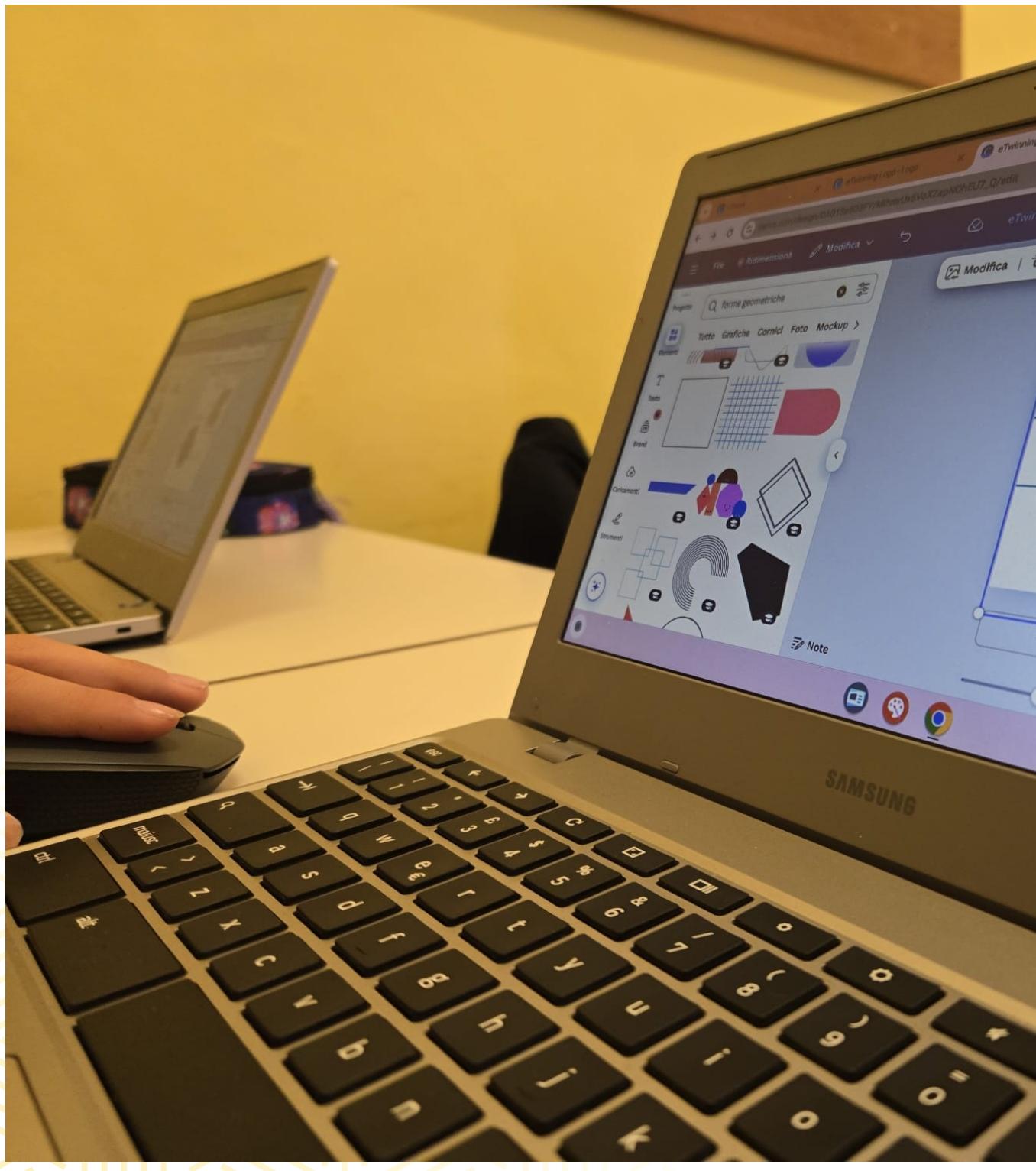
L'adesione ai progetti eTwinning si inserisce in una più ampia strategia di internazionalizzazione dell'istituto, orientata alla costruzione di una cittadinanza europea consapevole, inclusiva e aperta al dialogo interculturale, in coerenza con le priorità del PTOF e con il quadro di riferimento delle competenze chiave europee.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





○ Attività n° 2: Certificazione linguistiche A2

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris di Cigliano promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni attraverso percorsi strutturati finalizzati al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Per la Scuola Secondaria di I grado, l'Istituto attiva percorsi mirati al conseguimento della certificazione Cambridge for Schools (livello A2 del QCER). Questa certificazione attesta un livello di competenza linguistica intermedio, spendibile in ambito scolastico e formativo, e rappresenta un importante traguardo nel percorso di crescita linguistica degli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica sono integrate nel più ampio processo di internazionalizzazione dell'Istituto e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo motivazione, autonomia e apertura verso contesti comunicativi autentici.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto Coding ed educazione civica**

Nella scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris di Cigliano viene realizzato il progetto "Coding ed Educazione Civica", finalizzato a introdurre i bambini alle competenze logiche e digitali in modo ludico, integrandole con i primi concetti di cittadinanza, rispetto e convivenza.

Attraverso attività di coding unplugged e giochi con robot educativi semplici (ad esempio Bee-Bot), i bambini apprendono a riconoscere sequenze, risolvere problemi e collaborare con i compagni, sviluppando pensiero logico, capacità di pianificazione e cooperazione.

Le attività sono pensate per:

- 1) stimolare la curiosità e la creatività;
- 2) introdurre i primi concetti di educazione civica, come il rispetto delle regole, la condivisione e l'aiuto reciproco;
- 3) avvicinare i bambini al pensiero computazionale in modo semplice e concreto, attraverso esperienze sensoriali e motorie.

Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla formazione di una cittadinanza attiva e responsabile fin dai primi anni di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento perseguiti sono i seguenti:

- Costruire una positiva immagine di sé;
- Essere collaborativi e rispettosi dei compagni;
- Rispettare l'ambiente che ci circonda

Dettaglio plesso: ALICE CASTELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Diamo i numeri**

Il progetto "Diamo i numeri" ha lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi previsti dal Piano di Miglioramento di Istituto e persegue i



seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppare precocemente le competenze matematiche in linea con gli studi più recenti ;
- Promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica a partire dalla scuola dell'Infanzia;
- Sviluppare l'intelligenza numerica e avvicinare gli alunni, anche più piccini, alla matematica e al pensiero logico;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come obiettivi di apprendimento per la valutazione ci si propone di :

- Costruire situazione di compito in cui "mettersi in gioco" per accrescere le proprie



competenze;

- Facilitare la maturazione e accelerare la crescita delle facoltà logico-matematiche.
- Sviluppare il pensiero computazionale con le attività di Coding;
- Sviluppare il pensiero logico attraverso attività manipolative e profondamente inclusive per lo sviluppo precoce dell'Intelligenza numerica.

○ **Azione n° 2: Educazione Civica e Coding**

Il progetto si propone di:

- Sviluppare nei bambini la consapevolezza dei diritti e doveri, il rispetto per gli altri;
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente, per le persone e la loro partecipazione attiva alla vita comunitaria;
- Avviare i piccoli alunni al Coding Unplugged

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli Obiettivi formativi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Costruire una positiva immagine di sé;
- Sviluppare atteggiamenti collaborativi e rispettosi con i compagni;
- Rispettare l'ambiente che ci circonda.

Dettaglio plesso: ORTENSIA MARENGO CIGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding unplugged e non**

Il progetto si configura come un avvio al pensiero creativo e computazionale per le sezioni della scuola dell'Infanzia. Attraverso il coding e la robotica gli studenti saranno portati a sviluppare ragionamenti accurati e precisi. Programmazione e robotica sono il nucleo portante e consentono di lavorare su competenze trasversali, rendono palese collegamento tra conoscenze pratiche e aspetti applicativi proprie delle scienze e della tecnologia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli Obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem solving all'interno di contesti significativi;
- Favorire l'esplorazione dei saperi attraverso la condivisione e la collaborazione;
- Sviluppare la creatività.



Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA BORGO D'ALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding unplugged e non**

Il progetto si configura come un avvio al pensiero creativo e computazionale per le sezioni della scuola dell'Infanzia. Attraverso il coding e la robotica gli studenti saranno portati a sviluppare ragionamenti accurati e precisi. Programmazione e robotica sono il nucleo portante e consentono di lavorare su competenze trasversali, rendono palese collegamento tra conoscenze pratiche e aspetti applicativi proprie delle scienze e della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli Obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem solving all'interno di contesti significativi;
- Favorire l'esplorazione dei saperi attraverso la condivisione e la collaborazione;
- Sviluppare la creatività.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA MONCRIVELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding unplugged e non**

Il progetto si configura come un avvio al pensiero creativo e computazionale per le sezioni della scuola dell'Infanzia. Attraverso il coding e la robotica gli studenti saranno portati a sviluppare ragionamenti accurati e precisi. Programmazione e robotica sono il nucleo portante e consentono di lavorare su competenze trasversali, rendono palese collegamento tra conoscenze pratiche e aspetti applicativi proprie delle scienze e della tecnologia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli Obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem solving all'interno di contesti significativi;
- Favorire l'esplorazione dei saperi attraverso la condivisione e la collaborazione;
- Sviluppare la creatività.



○ **Azione n° 2: Dall'orto al cuore: un ponte tra generazioni**

Il progetto intende promuovere l'educazione ambientale e la conoscenza del ciclo vitale delle piante attraverso la valorizzazione e il ruolo degli anziani come fonte di saggezza e custodi della tradizione.

Esso cerca infatti di sviluppare l'empatia e la sensibilità verso le persone anziane per comprendere il valore dell'interazione e della collaborazione tra diverse fasce d'età.

Con le attività vengono stimolate la manualità e la creatività dei bambini attraverso attività pratiche e svolte all'aria aperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:



- Comprendere il ciclo di vita delle piante dalla semina alla raccolta e l'importanza dell'acqua e del sole;
- Conoscere i prodotti della terra imparando a distinguere frutta, verdura ed erbe aromatiche;
- Sviluppare la manualità fine e la coordinazione affinando le abilità motorie attraverso attività pratiche come scavare, seminare e trapiantare;
- Sviluppare l'empatia e la sensibilità imparando a relazionarsi con persone di età diversa per raggiungere un obiettivo comune, come la cura dell'orto o la preparazione di un laboratorio.

Dettaglio plesso: CIGLIANO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Orto in classe**

Il progetto "Ti porto nell'orto" prevede l'allestimento di un piccolo orticello. L'idea di dedicare uno spazio dove attuare tale attività nasce dall'esigenza di possedere un'educazione all'uso corretto dell'ambiente , scoprendo tempi e ritmi della natura . L'orto è un grande laboratorio all'aperto che permetterà ai bambini di imparare sperimentando , utilizzando l'osservazione , la conoscenza e la descrizione . Gli alunni , attraverso questa attività , diventeranno consapevoli che l'attuazione di un progetto le cui fasi si articolano per un certo periodo , richiede un notevole senso di responsabilità , un impegno costante e la capacità di progettare a lungo termine . Inoltre quest'anno gli alunni della classe seconda si occuperanno del compostaggio di alcuni rifiuti della mensa scolastica per meglio comprendere la problematica dei



rifiuti e la possibilità anche nel nostro piccolo di riciclare , cercando di arrivare anche alla consapevolezza che in natura tutto può essere riutilizzato. Il compost sarà utilizzato per concimare l'orto .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento previsti per la valutazione:

- socializzare tra pari e con adulti (insegnanti e volontari);
- osservare la crescita e lo sviluppo naturale dei prodotti (dal seme al frutto);
- collaborare alle varie azioni da svolgere in successione (dalla preparazione del terreno alla raccolta).



○ **Azione n° 2: Digital Kids 2- Pn 21-27 Agenda Nord**

Nell'ambito del PN 21-27 Agenda Nord il progetto "Digital Kids" si configura come un avvio al pensiero creativo e computazionale per le classi terminali della scuola primaria.

Attraverso il coding e la robotica gli studenti saranno portati a sviluppare ragionamenti accurati e precisi. Programmazione e robotica sono un nucleo portante e consentono di lavorare su competenze trasversali, rendono palese collegamento tra conoscenze astratte e aspetti applicativi proprie delle scienze e della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli Obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti problem posing e il problem solving all'interno di contesti significativi;
- Favorire l'esplorazione dei saperi attraverso la condivisione e la collaborazione;
- Sviluppare la creatività;



- Avvicinare gradualmente gli alunni al coding e all'universo della robotica educativa come nucleo capace di generare competenze disciplinari e trasversali.

○ **Azione n° 3: DIGITAL STORYTELLING - PN 21-27**

Agenda Nord

Il progetto intende realizzare storie mediante l'uso delle tecnologie digitali. Gli strumenti multimediali si prestano in modo particolare come supporto per lo storytelling, perché offrono stimoli interattivi, catturano l'attenzione e riescono a coinvolgere maggiormente, anche nei casi di bambini con difficoltà. Il laboratorio verte alla sperimentazione delle diverse modalità di utilizzo delle componenti multimediali finalizzata alla realizzazione di un audiolibro registrando le voci dei bambini che narrano le varie sequenze della storia o al montaggio di podcast per la diffusione di elaborati precedente scritti e graficamente rappresentati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimenti perseguiti sono i seguenti:

- Distinguere gli eventi e le parti di una storia imparando ad organizzarli in sequenza;
- Sviluppare capacità comunicative ed espressive;
- Collaborare ed interagire all'interno di un gruppo per portare a termine un progetto;
- Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro;
- Utilizzare le tecnologie digitali;
- Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;
- Migliorare la capacità espressiva orale e scritta.

Dettaglio plesso: ANNA FRANK

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Scienziati in erba**

Il progetto "Scienziati in erba" ha il fine di consentire agli alunni della scuola secondaria di avvicinarsi allo studio delle Scienze Naturali con un approccio totalmente sperimentale.



Esso, inoltre, intende stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni verso le Scienze Naturali. Si tratta di un progetto d'Istituto pensato per i due plessi di scuola secondaria e prevede l'applicazione del metodo scientifico sperimentale permettendo agli alunni di svolgere semplici esperimenti di laboratorio, verificando e analizzando i risultati ottenuti. In ultima istanza gli alunni impareranno a scrivere una relazione di laboratorio utilizzando strumenti digitali e programmi quali Canva. Seguirà la creazione di una sito web o di una lavagna digitale in cui vengono raccolte le relazioni di laboratorio prodotte dagli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione perseguiti sono i seguenti:

- Applicare il metodo scientifico sperimentale;
- Imparare a scrivere una relazione di laboratorio e realizzare un prodotto digitale;
- Creare un sito web o una lavagna digitale per raccogliere le varie relazioni.



○ **Azione n° 2: Ortocircuito - Cittadinanza ecologica: PN 21-27**

Nell'ambito del PN 21-27 si colloca il progetto Ortocircuito. Esso nasce dal desiderio di offrire agli studenti un'esperienza educativa concreta e coinvolgente, che promuova la partecipazione attiva e l'allenamento all'etica del lavoro di gruppo. Coltivare un orto a scuola significa imparare a collaborare, a condividere responsabilità e a lavorare insieme verso un obiettivo comune. Attraverso la cura quotidiana dell'orto, i ragazzi sviluppano un profondo senso di appartenenza e imparano a prendersi cura del bene comune, riconoscendo il valore del rispetto, della pazienza e della cooperazione. L'orto diventa così un vero e proprio laboratorio di cittadinanza attiva, dove si seminano non solo piante, ma anche competenze sociali, ambientali e civiche fondamentali per il loro futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento perseguiti sono i seguenti:

- Favorire lo sviluppo di una cittadinanza ecologica, attraverso la conoscenza del ciclo della natura;
- Promuovere il rispetto e la tutela del territorio.
- Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sostenibilità e della cura dell'ambiente come valore condiviso.

○ **Azione n° 3: Matematica, scienze e tecnologie (Esploratori digitale) - PN 21-27 Piano Estate 2025-2026**

Nell'ambito del PN 21-27 Piano Estate 2025-2026, si colloca il progetto: Matematica, scienze e tecnologie (Esploratori digitale). Esso intende promuovere l'apprendimento attivo e interdisciplinare di Matematica, Scienze e Tecnologia attraverso attività digitali e laboratoriali che favoriscano il potenziamento delle competenze digitali in vista della certificazione EIPASS Junior, valorizzando le competenze chiave europee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione sono i seguenti:

- Applicare il pensiero logico-matematico nella risoluzione di problemi concreti;
- Rappresentare dati e fenomeni mediante tabelle, grafici e modelli matematici;
- Sviluppare la curiosità scientifica attraverso esperimenti e osservazioni sul campo;
- Riconoscere l'interconnessione tra fenomeni naturali e comportamenti umani;
- Utilizzare strumenti digitali per creare contenuti multimediali;
- Familiarizzare con i moduli base della certificazione EIPASS Junior (Navigazione web sicura, videoscrittura, presentazioni, coding, educazione civica digitale).

○ **Azione n° 4: Competenze in materia di cittadinanza (cittadinanza ecologica): PN 21-27 piano estate 25-26**

Il progetto si propone di promuovere la cittadinanza ecologica attraverso la conoscenza e il rispetto del territorio attraverso la conoscenza del ciclo della natura e le sue dinamiche. Inoltre esso intende stimolare la partecipazione attiva e la responsabilità civica per favorire la consapevolezza del prendersi cura del bene comune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento perseguiti sono i seguenti:

- Stimolare alla partecipazione attiva e lasciarsi coinvolgere;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo;
- Sviluppare la creatività ideando concretamente dei micro-progetti.
- Stimolare la riflessione personale e di gruppo sull'esperienza.

Dettaglio plesso: BORGO D'ALE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Esploriamo la natura! - PN 21-27**

Agenda Nord

Nell'ambito del PN 21-27 Agenda Nord si colloca il progetto "Esploriamo la natura!" che ha come fine l'avvicinamento degli alunni ai fenomeni naturali mediante esperimenti scientifici. Dall'osservazione si passa all'ipotesi e infine alla legge mediante l'applicazione



pratica del metodo scientifico. L'applicazione del metodo scientifico sperimentale permette agli alunni di svolgere semplici esperimenti dilaboratorio, verificando e analizzando i risultati ottenuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento perseguiti sono:

- Applicare il metodo scientifico sperimentale;
- Permettere agli alunni di svolgere semplici esperimenti di laboratorio;
- Verificare e analizzare i risultati ottenuti.

○ **Azione n° 2: STORYTELLING 4 ALL - PN 21-27 Agenda Nord**



Il progetto intende realizzare storie mediante l'uso delle tecnologie digitali. Gli strumenti multimediali si prestano in modo particolare come supporto per lo storytelling, perché offrono stimoli interattivi, catturano l'attenzione e riescono a coinvolgere maggiormente, anche nei casi di bambini con difficoltà. Il laboratorio verte alla sperimentazione delle diverse modalità di utilizzo delle componenti multimediali finalizzata alla realizzazione di un audiolibro registrando le voci dei bambini che narrano le varie sequenze della storia o al montaggio di podcast per la diffusione di elaborati precedente scritti e graficamente rappresentati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimenti perseguiti sono i seguenti:

- Distinguere gli eventi e le parti di una storia imparando ad organizzarli in sequenza;
- Sviluppare capacità comunicative ed espressive;



- Collaborare ed interagire all'interno di un gruppo per portare a termine un progetto;
- Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro;
- Utilizzare le tecnologie digitali;
- Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;
- Migliorare la capacità espressiva orale e scritta.

Dettaglio plesso: ALICE CASTELLO "G. BALLARIO"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Strategie e numeri**

Il progetto "Strategie e numeri" ha l'obiettivo di sviluppare mediante attività pratiche, gioco e di manipolazione il piacere di venire a contatto con il mondo dei numeri. Esso si propone, inoltre, di sviluppare un clima positivo nei confronti della Matematica eliminando ogni ansia e paura che potrebbe derivare da una visione errata del concetto di quantità e numero. Attraverso l'individuazione precoce delle difficoltà e mediante l'individualizzazione dei percorsi, saranno predisposte attività stimolanti per ciascun alunno.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come obiettivi di apprendimento per la valutazione ci si propone di :

- Costruire situazione di compito in cui "mettersi in gioco" per accrescere le proprie competenze;
- Facilitare la maturazione e accelerare la crescita delle facoltà logico-matematiche;
- Sviluppare il pensiero computazionale con le attività di Coding;
- Sviluppare il pensiero logico attraverso attività manipolative e profondamente inclusive per lo sviluppo precoce dell'Intelligenza numerica.

○ **Azione n° 2: Matematica Plus: Agenda Nord sottoazione A.1B Costruiamo il nostro futuro**



Nell'ambito di Agenda Nord sottoazione A.1B Costruiamo il nostro futuro è nato il progetto Matematica Plus che prosegue le attività pratiche e manipolative impostate nei progetti "Diamo i numeri" della scuola dell'Infanzia e "Strategie e numeri". Sono coinvolti gli alunni di classe 3 e classe 4 per un approfondimento delle attività logico-matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come obiettivi di apprendimento per la valutazione ci si propone di :

- Costruire situazione di compito in cui "mettersi in gioco" per accrescere le proprie competenze;
- Facilitare la maturazione e accelerare la crescita delle facoltà logico-matematiche;
- Sviluppare il pensiero computazionale con le attività di Coding;
- Sviluppare il pensiero logico attraverso attività manipolative e profondamente inclusive per lo sviluppo precoce dell'Intelligenza numerica.



Dettaglio plesso: MONCRIVELLO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Orto in classe - PN 21-27 Agenda Nord**

Nell'ambito del PN 21-27 Agenda Nord si colloca il progetto "Orto in classe". Esso prevede la continuazione del progetto già in atto dal precedente anno scolastico presso la scuola Primaria di Moncrivello di allestimento di un piccolo orticello nel cortile della scuola. L'idea di dedicare uno spazio dove attuare tale attività nasce dall'esigenza di possedere un'educazione all'uso corretto dell'ambiente, scoprendo tempi e ritmi della natura. L'orto è un grande laboratorio all'aperto che permetterà ai bambini di imparare sperimentando, utilizzando l'osservazione, la conoscenza e la descrizione. Gli alunni, attraverso questa attività, diventeranno consapevoli che l'attuazione di un progetto le cui fasi si articolano per un certo periodo, richiede un notevole senso di responsabilità, un impegno costante e la capacità di progettare a lungo termine. Inoltre quest'anno gli alunni della classe seconda si occuperanno del compostaggio di alcuni rifiuti della mensa scolastica per meglio comprendere la problematica dei rifiuti e la possibilità anche nel nostro piccolo di riciclare, cercando di arrivare anche alla consapevolezza che in natura tutto può essere riutilizzato. Il compost sarà utilizzato per concimare l'orto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento previsti per la valutazione:

- socializzare tra pari e con adulti (insegnanti e volontari);
- osservare la crescita e lo sviluppo naturale dei prodotti (dal seme al frutto)
- collaborare alle varie azioni da svolgere in successione (dalla preparazione del terreno alla raccolta)

○ **Azione n° 2: Digital Kids 1- Pn 21-27 Agenda Nord**

Nell'ambito del PN 21-27 Agenda Nord il progetto "Digital Kids" si configura come un avvio al pensiero creativo e computazionale per le classi terminali della scuola primaria. Attraverso il coding e la robotica gli studenti saranno portati a sviluppare ragionamenti accurati e precisi. Programmazione e robotica sono un nucleo portante e consentono di lavorare su competenze trasversali, rendono palese collegamento tra conoscenze astratte e aspetti applicativi proprie delle scienze e della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli Obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti problem posing e il problem solving all'interno di contesti significativi;
- Favorire l'esplorazione dei saperi attraverso la condivisione e la collaborazione;
- Sviluppare la creatività;
- Avvicinare gradualmente gli alunni al coding e all'universo della robotica educativa come nucleo capace di generare competenze disciplinari e trasversali.

○ **Azione n° 3: STORYTELLING... TI RACCONTO UNA STORIA -PN 21-27 Agenda Nord**

Il progetto intende realizzare storie mediante l'uso delle tecnologie digitali. Gli strumenti multimediali si prestano in modo particolare come supporto per lo storytelling, perché offrono stimoli interattivi, catturano l'attenzione e riescono a coinvolgere maggiormente, anche nei casi di bambini con difficoltà. Il laboratorio



verte alla sperimentazione delle diverse modalità di utilizzo delle componenti multimediali finalizzata alla realizzazione di un audiolibro registrando le voci dei bambini che narrano le varie sequenze della storia o al montaggio di podcast per la diffusione di elaborati precedente scritti e graficamente rappresentati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimenti perseguiti sono i seguenti:

- Distinguere gli eventi e le parti di una storia imparando ad organizzarli in sequenza;
- Sviluppare capacità comunicative ed espressive;
- Collaborare ed interagire all'interno di un gruppo per portare a termine un progetto;
- Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso



di responsabilità e l'organizzazione del lavoro;

- Utilizzare le tecnologie digitali;
- Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;
- Migliorare la capacità espressiva orale e scritta.

Dettaglio plesso: DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Scienziati in erba**

Il progetto "Scienziati in erba" ha il fine di consentire agli alunni della scuola secondaria di avvicinarsi allo studio delle Scienze Naturali con un approccio totalmente sperimentale.



Esso, inoltre, intende stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni verso le Scienze Naturali. Si tratta di un progetto d'Istituto pensato per i due plessi di scuola secondaria e prevede l'applicazione del metodo scientifico sperimentale permettendo agli alunni di svolgere semplici esperimenti di laboratorio, verificando e analizzando i risultati ottenuti. In ultima istanza gli alunni impareranno a scrivere una relazione di laboratorio utilizzando strumenti digitali e programmi quali Canva. Seguirà la creazione di una sito web o di una lavagna digitale in cui vengono raccolte le relazioni di laboratorio prodotte dagli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione perseguiti sono i seguenti:

- Applicare il metodo scientifico sperimentale;
- Imparare a scrivere una relazione di laboratorio e realizzare un prodotto digitale;



- Creare un sito web o una lavagna digitale per raccogliere le varie relazioni.

○ **Azione n° 2: BLOG & VLOG: competenza imprenditoriale - PN 21-27 Piano Estate 2025-2026**

Esso si propone la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning unitamente a quelle matematico-logiche e scientifiche. Inoltre, prevede lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione democratica e dell'educazione interculturale. Grande rilevanza viene data al tema della pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento saranno i seguenti:



- Sviluppare il pensiero critico e l'intelligenza creativa;
- Potenziare le capacità comunicative (comunicare, discutere, argomentare, comprendere);
- utilizzare le tecnologie in modo critico e creativo.

○ **Azione n° 3: Matematica, scienze e tecnologie (Stem & Digitale) - PN 21-27 Piano Estate 2025-2026**

Nell'ambito del PN 21-27 Piano Estate 2025-2026 si colloca il progetto Matematica, scienze e tecnologie (Stem & Digitale). Esso intende promuovere l'apprendimento attivo e interdisciplinare di Matematica, Scienze e Tecnologia attraverso attività digitali e laboratoriali che favoriscano il potenziamento delle competenze digitali in vista della certificazione EIPASS Junior, valorizzando le competenze chiave europee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione sono i seguenti:

- Applicare il pensiero logico-matematico nella risoluzione di problemi concreti;
- Rappresentare dati e fenomeni mediante tabelle, grafici e modelli matematici;
- Sviluppare la curiosità scientifica attraverso esperimenti e osservazioni sul campo;
- Riconoscere l'interconnessione tra fenomeni naturali e comportamenti umani;
- Utilizzare strumenti digitali per creare contenuti multimediali;
- Familiarizzare con i moduli base della certificazione EIPASS Junior (Navigazione web sicura, videoscrittura, presentazioni, coding, educazione civica digitale).

○ **Azione n° 4: Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (Arte & Algoritmi) - PN 21-27 piano estate 25-26**

Il progetto si propone di sviluppare il pensiero computazionale e la creatività attraverso attività digitali e artistiche stimolando per rafforzare il senso di appartenenza e responsabilità verso gli spazi scolastici. In tal modo verranno realizzati prodotti concreti, individuali e collettivi, tra cui murales o pitture murali a tema favorendo l'inclusione, la collaborazione e il protagonismo degli studenti. Sono previsti laboratori di attività logiche e di problem solving con strumenti unplugged e digitali e l'introduzione del coding creativo con Scratch e Blockly per animazioni di storie e giochi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di valutazione perseguiti sono i seguenti:

- Realizzare di prodotti creativi digitali (animazioni, giochi, musiche, grafiche);
- Produrre pitture murali e a tema nella scuola, con coinvolgimento diretto degli studenti;
- Rafforzare del senso di appartenenza alla scuola;
- Potenziare competenze trasversali: pensiero critico, collaborazione, comunicazione, competenza digitale e artistica;
- Essere in grado di autovalutarsi attraverso l'uso di un diario creativo.



Moduli di orientamento formativo

I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Classi prime

Attività di orientamento con formatrice autorizzata da Obiettivo Orientamento Piemonte

Attività curricolari ed extracurricolari su tematiche relative all'Orientamento: conoscenza di sé, i propri talenti, giochi sulle professioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Classi Seconde

Attività di orientamento con formatrice autorizzata da Obiettivo Orientamento Piemonte

Attività curricolari ed extracurricolari su tematiche relative all'Orientamento: io e gli altri, interessi personali, il lavoro del futuro.

La scuola va in azienda: Regione Piemonte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Classi terze

Attività di orientamento con formatrice autorizzata da Obiettivo Orientamento Piemonte

Attività curricolari ed extracurricolari su tematiche relative all'Orientamento: dagli interessi alle professioni, i miei criteri di scelta, conoscenza dei percorsi di istruzione secondaria

Inoltre per i genitori degli studenti delle classi terze si svolgono attività di orientamento con formatrice autorizzata da Obiettivo Orientamento Piemonte, per sostenere e accompagnare i propri figli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.



Giornata dedicata all'Orientamento

Una giornata dedicata alla conoscenza di tutte le tipologie di scuole superiori che ci sono dopo la scuola secondaria di primo grado: licei, istituti tecnici, istituti professionali e istituti di istruzione e formazione professionale del territorio.

PN 21-27 Orientamento

Nell'ambito dell'azione PN 21-27 sono stati inseriti i seguenti progetti:

-Orizzonti possibili: laboratorio per l'orientamento;

-Conosco me stesso per scegliere meglio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Giornata dell'orientamento

Dettaglio plesso: ANNA FRANK



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Classi prime

Attività di orientamento con formatrice autorizzata da Obiettivo Orientamento Piemonte

Attività curricolari ed extracurricolari su tematiche relative all'Orientamento: conoscenza di sé, i propri talenti, giochi sulle professioni.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculare, per anno scolastico, in tutte le classi.

Classi seconde

Attività di orientamento con formatrice autorizzata da Obiettivo Orientamento Piemonte;

Attività curriculare ed extracurriculare su tematiche relative all'Orientamento: conoscenza di sé, i propri talenti, giochi sulle professioni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Classi terze

Attività di orientamento con formatrice autorizzata da Obiettivo Orientamento Piemonte

Attività curriculari ed extracurriculari su tematiche relative all'Orientamento: conoscenza di sé, i propri talenti, giochi sulle professioni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e



sostenere le scelte relative

La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Classi prime

Attività di orientamento con formatrice autorizzata da Obiettivo Orientamento Piemonte

Attività curriculari ed extracurriculari su tematiche relative all'Orientamento: conoscenza di sé, i propri talenti, giochi sulle professioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Classi seconde

Attività di orientamento con formatrice autorizzata da Obiettivo Orientamento Piemonte

Attività curriculari ed extracurriculari su tematiche relative all'Orientamento: conoscenza di sé, i propri talenti, giochi sulle professioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Classi terze

Attività di orientamento con formatrice autorizzata da Obiettivo Orientamento Piemonte

Attività curriculari ed extracurriculari su tematiche relative all'Orientamento: conoscenza di sé, i propri talenti, giochi sulle professioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area 1 - Orientamento e Continuità tra gli ordini

L'area 1 si propone di attivare progetti volti alla conoscenza tra gli alunni e i docenti sia a livello verticale tra gradi scolastici, sia a livello orizzontale tra le classi parallele. I progetti propongono la collaborazione attiva tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria e la quinta Primaria e la scuola Secondaria. Rientrano in quest'area anche le attività di Orientamento che, alla fine del primo ciclo, si propongono di aiutare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita. Progetti di Istituto: Orientamento in uscita: aiutare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita Sviluppare e certificare le competenze: costruire situazione di compito in cui "mettersi in gioco" per accrescere le proprie competenze Progetto lettura: promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura e l'editoria. A quest'ultima sono stati destinati dei fondi ministeriali per l'implementazione di percorsi. La matematica nei piccoli: sviluppare l'intelligenza numerica per avvicinare gli alunni alla matematica e al pensiero logico Scacchi a scuola: facilitare la maturazione e accelerare la crescita delle facoltà logico-matematiche Rientra in quest'area il progetto sulla Biblioteca scolastica digitale nell'ambito dell'iniziativa 2#ioleggoperchè".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Progetti e attività di ampliamento dell'Offerta formativa per favorire il raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi previsti dal Piano di Miglioramento di Istituto. Aree coinvolte nel triennio 2025/28. I progetti e le attività hanno lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi previsti dal Piano di Miglioramento di Istituto e perseguono i seguenti obiettivi formativi: - Sviluppare e certificare le competenze: costruire situazione di compito in cui "mettersi in gioco" per accrescere le proprie competenze; - Promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura; - Sviluppare l'intelligenza numerica per avvicinare gli alunni, anche più piccini, alla matematica e al pensiero logico; - Sviluppare il pensiero computazionale con le attività di Coding; - Facilitare la maturazione e accelerare la crescita delle facoltà logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Ci si avvale sia interno sia esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Titolo	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Diamo i numeri	Infanzia	plesso Alice
Strategie e numeri	Primaria	plesso Alice
Matematica Plus: Agenda Nord sottoazione A.1B		
Costruiamo il nostro futuro		



Biblioteca dei libri viventi	Tutti	Tutte
Agenda 26-27: un anno a colori	Secondaria	Tutte
Orizzonti possibili: laboratorio per l'orientamento - PN 21-27 Orientamento	Secondaria	seconde- terze Cigliano
Conosco me stesso per scegliere meglio - PN 21-27 Orientamento	Secondaria	seconde-terze Borgo d'Ale

● Area 2 - Promozione della creatività e dell'espressione artistica e culturale, anche in relazione alle peculiarità del territorio

L'Area 2 (Primaria In...Canto; Laboratori d'arte e mostre fotografiche) si pone l'obiettivo di coltivare l'espressività e stimolare la creatività in tutti i campi dell'arte al fine di ampliare il ventaglio di capacità espressivo-emozionali attraverso la realizzazione di varie performance artistiche: coro, musical, recitazioni. Le attività svolte consisteranno in laboratori artistici di esercitazioni pratiche relative alle discipline coinvolte con personale esperto e qualificato. Tali attività sono raccolte nel Piano delle Arti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I progetti intendono: - Favorire lo sviluppo del sé e la gestione delle emozioni al fine del superamento e della risoluzione di eventuali conflitti; - Sviluppare le passioni, costruendo rapporti interpersonali positivi; - Creare racconti, drammatizzare e socializzare esperienze personali e/o di gruppo; - Sapersi mettere in gioco. - Progetti di Istituto: Primaria In...Canto: avvicinare i bambini al canto, al suono e alla produzione corale - Mostre d'arte e attività realizzate mediante l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Possono essere utilizzate sia risorse interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Titolo	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Musical-giocando	Infanzia	plesso Alice Castello
Progetto Arte	Infanzia	plesso Cigliano
Il piacere di creare insieme	Infanzia	plesso Cigliano



Ti porto nell'orto	Primaria	plesso Cigliano
Orto in classe - Pn 21-27 Agenda Nord	Primaria	plesso Moncrivello
Storytelling4 All: Pn 21-27 Agenda Nord	Primaria	plesso Borgo d'Ale
Storytelling... ti racconto una storia: Pn 21-27 Agenda Nord	Primaria	plesso Moncrivello
Adesso suono io!	Primaria	plesso Cigliano 4A-5A
Dipingiamo la scuola	Secondaria	plesso Borgo d'Ale
Scegliamo il nostro futuro, il cinema che orienta- Progetto Cips	Secondaria	plesso Borgo d'Ale e Cigliano
Ortocircuito: P.n. 21-27 Piano Estate 2025	Secondaria	plesso Borgo d'Ale e Cigliano
La biblioteca dei libri viventi	Secondaria	Tutti i plessi
Consapevolezza ed espressione culturale (Voci in scena): PN 21-27 piano estate 25-26	Secondaria	plesso Cigliano
Consapevolezza ed espressione culturale (Il teatro siamo noi): PN 21-27 piano estate 25-26	Secondaria	plesso Borgo d'Ale
Coro d'Istituto	Primaria-Secondaria	Tutti i plessi



● Area 3 - Lingue comunitarie e apertura all'Europa

L'Area 3 (English friends, E-Twinning, Trinity Examination, KET, Erasmus+) si pone l'obiettivo di ampliare gli orizzonti comunicativi a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso lo studio delle lingue straniere che prevede, eventualmente, il conseguimento delle certificazioni secondo i livelli previsti dal QCER, sia attraverso corsi di lingua che attraverso gemellaggi elettronici E-twinning e mobilità Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Accrescere le proprie competenze nelle lingue europee; - Acquisire la capacità di confronto della propria cultura, dei propri usi e dei propri costumi in un contesto più ampio; - Aprirsi al dialogo interculturale; - Maturare un bagaglio multiculturale; - Sviluppare la cultura della tolleranza e dell'accettazione del diverso; - Comprendere che il "diverso" da sé è fonte di arricchimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia personale interno sia esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Titolo progetto	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Hello...goodbye!	Infanzia	plesso Alice
Easy English - Pn 21-27 Agenda Nord	Primaria	classi 5 - tutti i plessi
English summer camp - Pn 21-27 Agenda Nord	Primaria	classi 4 - tutti i plessi
Trinity Examination	Primaria	Classi quinta
Progetto Etwinning	Primaria	Classe terza plesso Alice
Cambridge Certification: Key for school	Secondaria	plesso Cigliano e Borgo d...
Progetto Etwinning	Secondaria	plesso Cigliano

● **Area 4 - Inclusione, intercultura e contrasto alla dispersione scolastica**



L'Area 4 (Progetto accoglienza; Includere per star bene a scuola; centro d'ascolto; Educare alla sicurezza nei plessi e nei laboratori; Consulenza su casi DSA e ADHD; Includere per il successo scolastico; Potenziamento ed eccellenze; Alfabetizzazione alunni stranieri; Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; gestione del disagio scolastico all'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio; Progetti di recupero degli apprendimenti) si pone l'obiettivo migliorare l'inclusione a scuola, favorire il benessere degli alunni e del personale, personalizzare i percorsi di apprendimento per le 'fasce deboli', valorizzare le "eccellenze", recuperare le carenze disciplinari con attività mirate attraverso la progettazione di percorsi specifici e individualizzati che prevedono l'approfondimento dei percorsi disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Con i progetti dell'Area 4 ci si propone di: - Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva; - Offrire ad alunni, famiglie e insegnanti un supporto specialistico per affrontare al meglio gli eventuali problemi relazionali nel contesto scolastico; - Trasmettere un'educazione efficace per una sicurezza condivisa; - Migliorare la pratica di inclusione con il supporto di docenti interni specificamente formati; - Recuperare gli apprendimenti nella varie discipline; - Potenziare le eccellenze nella varie discipline; - Migliorare la conoscenza linguistica per una cittadinanza consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Titolo progetto	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Potenziamento lingua italiana per alunni stranieri	Infanzia	plesso di Alice Castello
Paroliamo	Infanzia	plesso Cigliano
Piccoli passi, grandi traguardi	Infanzia	plesso Cigliano
Se mi aiuti imparo	Infanzia	plesso Alice Castello-Moncrivello
I suoni delle parole	Infanzia	plesso Borgo d'Ale



Ti porto nell'orto	Primaria	plesso Cigliano
Se mi aiuti imparo	Primaria	tutte le classi
Ciao, ti presento l'UE. In viaggio alla scoperta dell'Europa	Primaria	classi 4-5
ASSO: prevenzione dentale	Infanzia-Primaria	Tutte le classi
Kairos: progetto Lions club	Infanzia-Primaria	Tutte le classi
Sono bravo anch'io	Secondaria	Tutte le classi
ASL promozione ed educazione alla salute	Tutti	Tutte le classi
Formazione inclusione	Tutti	Tutte le classi
Interventi di Pet Therapy	Secondaria	Tutte le classi

● Area 5 - Sport, benessere e sicurezza

L'Area 5 (Gruppo Sportivo Studentesco; Giochi Sportivi Studenteschi) si pone l'obiettivo di promuovere l'attività motoria e sportiva attraverso l'organizzazione di gruppi sportivi su varie discipline e la partecipazione a competizioni scolastiche locali, provinciali, regionali e nazionali coordinate da MIUR e CONI al fine offrire un luogo privilegiato di incontro e di aggregazione sociale. La metodologia del Debate si propone invece come disciplina sportiva che allena le competenze di cittadinanza, nel rispetto della parola altrui e delle regole del WSD.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con i progetti dell'Area 5 ci si propone di: - Avviare gli alunni alla pratica sportiva e promuovere stili di vita sani e corretti; - Raggiungere una piena alfabetizzazione motoria degli alunni; - Diffondere l'educazione fisica fin dalla scuola dell'infanzia; - Recuperare e potenziare le abilità di ogni alunno; - Sviluppare il senso della condivisione e dell'appartenenza a un gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Approfondimento

Titolo progetto	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Educazione Psicomotoria	Infanzia	plesso Alice Castello
Psicomotricità	Infanzia	plesso Borgo d'Ale
Il piacere di agire	Infanzia	plesso Cigliano
Yoga	Infanzia	plesso Moncrivello
Gruppo sportivo	Secondaria	Tutte le classi
Scuola Attiva Kids	Primaria	Tutte le classi
Scuola attiva Junior	Secondaria	Tutte le classi
Dance in school	Secondaria	plesso Cigliano
Educazione stradale	Secondaria	plesso Cigliano- Borgo d'Ale
Educazione Motoria (Estate in movimento 1): PN 21-27 Piano Estate 25-26	Secondaria	plesso Borgo d'Ale
Educazione Motoria (Estate in movimento 2): PN 21-27 Piano Estate 25-26	Secondaria	plesso Cigliano



● Area 6- Innovazione tecnologica, didattica digitale e STEAM.

L'Area 6 (Certificazione Eipass Junior, Robotica educativa, Coding) si pone l'obiettivo di creare consolidare negli studenti le competenze digitali di base e avvicinare al linguaggio della programmazione, attraverso l'organizzazione di moduli formativi in cui gli alunni possono utilizzare i programmi a scopo didattico ed eventualmente imparare a programmare loro stessi. Progetti di Istituto: Generazioni connesse: raggiungere maggior sicurezza nell'uso delle tecnologie informatiche, tramite diffusione di buone pratiche Certificazione Eipass Junior: creare e consolidare negli studenti le competenze digitali di base Robotica educativa: avvicinare al linguaggio della programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Con i progetti dell'Area 6 ci si propone di: - Accrescere le competenze digitali e avviare al linguaggio della programmazione; - Creare e imparare a utilizzare criticamente le risorse presenti sul web; - Raggiungere maggior sicurezza nell'uso delle tecnologie informatiche, tramite diffusione di buone pratiche. I progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa intendono sviluppare le competenze nel problem solving e nelle aree della comunicazione e della creatività digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Laboratori attrezzati con Lim e strumentazione informatica

Approfondimento

Titolo progetto

Esploriamo la natura! - PN 21-27 Agenda Nord

Ordine di scuola

Primaria

Classi coinvolte

plesso Borgo



Orto in classe - PN 21-27 Agenda Nord	Primaria	plesso Moncada
Ti porto nell'orto	Primaria	plesso Cigliano
Digital storytelling - Pn 21-27 Agenda Nord	Primaria	plesso Moncada
Digital Kids 1 - Pn 21-27 Agenda Nord	Primaria	plesso Moncada
Digital Kids 2 - Pn 21-27 Agenda Nord	Primaria	plesso Cigliano
Ortocircuito	Secondaria	plesso Borgo Cigliano
Eipass-Esaminatori	Secondaria	plessi Borgo Cigliano
Matematica, scienze e tecnologie (Stem e digitale) Pn 21-27 Piano Estate 25-26	Secondaria	plessi Borgo Cigliano
Consapevolezza imprenditoriale (Blog e Vlog della scuola): PN 21-27 piano estate 25-26	Secondaria	plesso Cigliano
Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (Arte & Algoritmi): PN 21-27 piano estate 25-26	Secondaria	plesso Cigliano

● **Area 7-Educazione Civica, legalità contrasto al bullismo e al cyberbullismo**

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris promuove, in tutti gli ordini di scuola, attività di



Educazione Civica e Legalità finalizzate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Attraverso laboratori, attività e momenti di riflessione guidata, gli studenti sviluppano competenze di cittadinanza attiva, rispetto delle regole e consapevolezza digitale. Le attività mirano a rafforzare le competenze sociali, emotive e digitali, favorendo la responsabilità individuale e il rispetto dei diritti altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica -Conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, storico e artistico-culturale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Progetto	ordine di scuola	plesso
Educazione Civica e Coding	Infanzia	plesso Alice Castello
C'è rete e rete- progetto di rete Fondo Cyberbullismo	Secondaria	plesso Borgo d'Ale
Patentino smartphone	Secondaria	plessi Borgo d'Ale-Cigliano
Mentoring _Supporto Psicologico	Secondaria	plessi Borgo d'Ale - Cigliano
Competenze in materia di cittadinanza (cittadinanza ecologica):	Secondaria	plesso Borgo d'Ale
PN 21-27 piano estate 25-26		

● Viaggi e visite d'istruzione

Le Visite e i Viaggi d'Istruzione si propongono di arricchire l'Offerta Formativa attraverso la conoscenza del territorio comunale, provinciale, regionale e nazionale mediante la scoperta di siti naturalistici e culturali che amplino il campo di esperienza e di conoscenza degli alunni e delle alunne nonché la loro visione del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative

Traguardo

Il bambino partecipa attivamente alle attività del campo scuola, dimostrando autonomia nella gestione dei materiali, capacità di collaborazione con i coetanei e uso creativo di linguaggi diversi (grafico, corporeo, verbale, musicale) per esprimere emozioni e raccontare esperienze

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano - Matematica - Inglese



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1-2 nelle prove INVALSI

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e l'appartenenza alla scuola promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle iniziative scolastiche, ridurre assenze ingiustificate e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, di accoglienza e di inclusione tra gli studenti, riducendo episodi di disagio o conflitto e incrementando la partecipazione degli alunni ad attività collaborative e di gruppo.

Risultati attesi

Conoscenze e competenze: Conoscere il territorio comunale, provinciale, regionale e nazionale. Acquisire informazioni su siti naturalistici, storici e culturali. Collegare saperi disciplinari a contesti reali. Competenze sociali e relazionali: Collaborare e lavorare in gruppo. Sviluppare autonomia e senso di responsabilità. Rispettare regole e comportamenti di convivenza in contesti diversi dalla scuola. Crescita culturale e civica: Approfondire la conoscenza e il rispetto del patrimonio naturale e culturale. Comprendere il legame tra identità locale, patrimonio nazionale e contesto europeo. Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli, rispettosi e responsabili. Pensiero critico e creatività: Stimolare riflessioni personali e collettive sulle esperienze vissute. Sviluppare capacità di osservazione, descrizione, interpretazione e rielaborazione creativa delle informazioni. Arricchimento della visione del mondo: Ampliare il campo di esperienza e conoscenza degli alunni. Favorire curiosità culturale, interesse per l'ambiente e apertura verso nuove prospettive.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Allegato il link delle visite guidate per l'anno scolastico 2025-26:

<https://drive.google.com/file/d/1jllp-NXLwdDWZ6CUGbZFZhP03w89OLj/view>





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Dispositivi mobili: quando e come SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Il sito scolastico ospita in homepage il documento predisposto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, che espone i dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola. Tali linee programmatiche guidano i docenti del Comprensivo nella programmazione e realizzazione di attività didattiche che fanno uso della tecnologia. In tal modo l'Istituto intende far conoscere il processo di coinvolgimento consapevole della tecnologia al servizio della didattica promuovendo negli alunni l'utilizzo responsabile dei dispositivi personali, in una azione congiunta con i docenti. Il risultato atteso è l'utilizzo in classe dei dispositivi personali solo ed esclusivamente in momenti di apprendimento espressamente indicati dal docente, evitandone l'uso per scopi estranei alle attività didattiche.</p>
<p>Titolo attività: Connettività ACCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Il Comprensivo, in sinergia con i Comuni di appartenenza dei suoi 10 plessi scolastici e con le associazioni presenti sul territorio,</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

offre alla propria utenza scolastica la connessione fino a 20 megabyte e utilizza i finanziamenti dell'azione #3 per l'acquisto, installazione e ricambio di dispositivi di potenziamento del segnale, in modo da garantire costantemente l'accesso alla rete internet.

**Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Comprensivo procede gradualmente al cablaggio delle aule dei plessi scolastici in modo da garantire l'accesso alla rete per le attività didattiche e i gruppi-classe fino al raggiungimento completo di tutti i propri locali

**Titolo attività: Atelier Creativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il 25 maggio 2018 è stato inaugurato l'[Atelier Creativo](#), realizzato sulla base del progetto giunto al quattordicesimo posto in graduatoria regionale. Ubicato in aula Exhedra presso la scuola secondaria di Borgo d'Ale, promuove la didattica laboratoriale incentrata sul pensiero computazionale, la programmazione di robot e il making. le attrezzature propongono soluzioni adatte ad ogni livello scolastico, per la fruizione di tutti gli alunni dei diversi ordini di scuola. Verranno proposti laboratori di robotica educativa in orario extrascolastico per gli alunni della secondaria, che saranno così in grado di partecipare a eventi e competizioni nazionali e internazionali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Comprensivo promuove l'utilizzo della tecnologia nella didattica quotidiana in modo trasversale, per potenziare le digital skills sia dei docenti che degli alunni. L'utenza è abilitata ad utilizzare la G-Suite e invitata a formarsi e aggiornarsi costantemente. Numerosi sono i progetti interni che promuovono il pensiero computazionale (Avvio alla Robotica educativa) e l'[alfabetizzazione informatica](#) (Certificazione Eipass Junior) in tutti gli ordini scolastici. La cittadinanza digitale viene potenziata inoltre con i gemellaggi elettronici in [e-Twinning](#), la cui qualità, certificata dai numerosi Quality Labels ottenuti, ha permesso di ottenere la denominazione di Scuola E-Twinning,

**Titolo attività: Coding in classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria utilizzano gli strumenti dell'Atelier Creativo allestito presso la secondaria di I grado di Borgo d'Ale per far sperimentare agli alunni attività di coding a partire dalle Blue-Bot. L'Animatore Digitale predispone sessioni formative per i docenti sull'utilizzo della piattaforma [code.org](#) e promuove la diffusione di [ProgrammaIlfuturo](#), progetto Miur riconosciuto come eccellenza europea per l'istruzione digitale. Si intende diffondere il coding a tutta l'utenza, tramite la partecipazione all'Ora del Codice. In classe è proposto il linguaggio a blocchi [Scratch](#) tramite la piattaforma online che consente la creazione di account individuali, riuniti nel gruppo classe, al quale si assegnano corsi di livello crescente. Gli alunni



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

partecipano a competizioni nazionali, come l' [Italian Scratch Festival](#), e internazionali (eventi [Codeweek](#): Coding Jam e Coder Dojo)

Titolo attività: Elearning
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Comprensivo promuove l'utilizzo di piattaforme LMS (Learning Management System) e LCMS (Learning Content Management System) per la creazione e condivisione di materiali scolastici autoprodotti. In particolare si segnala la diffusione della [G-Suite](#) (in partenariato con Didasca) e di [Edmodo](#). Viene favorita anche la costruzione di siti di classe su altre piattaforme (Weebly, Wordpress ecc) per la documentazione di esperienze didattiche e progetti. Ad essi viene data visibilità nella apposita [pagina](#) del sito scolastico

Titolo attività: Biblioteca Scolastica
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

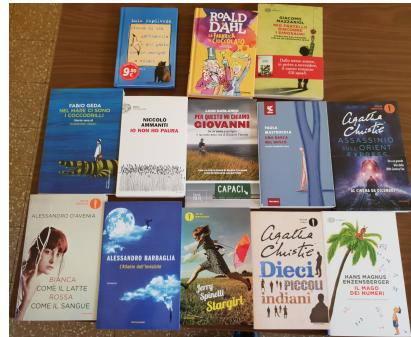
Grazie all'azione #24 la scuola si è dotata una raccolta di libri per ragazzi scelti in modo da affrontare tematiche per lettori di diverse età e interessi.





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Snodo formativo e
mobilità

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il Comprensivo è SNODO FORMATIVO TERRITORIALE per la formazione in servizio del personale della scuola (Avviso MIUR 2670/2016). L'Animatore Digitale ha effettuato un percorso di formazione Erasmus + Ka1 all'estero (Svezia e Danimarca) partecipando al progetto Nuove Competenze Europee per Animatori Digitali attivato dall'USR-Piemonte. L'Istituto scolastico ha acquisito in tal modo competenze organizzative e didattiche che si riversano direttamente sulla formazione dell'utenza scolastica

Titolo attività: Multimedialità
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il Comprensivo si è dotato di Animatore Digitale, formato



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attraverso un percorso dedicato, che svolge attività di formazione interna (Caffé Digitali rivolti ai docenti, supporto e tutoraggio in percorsi di formazione online), coinvolgimento della comunità scolastica (attivazione e gestione degli account Facebook, Instagram e Twitter del comprensivo) e creazione di soluzioni innovative. La ricaduta didattica avviene direttamente sui docenti di ogni ordine e grado, grazie ai momenti di formazione e aggiornamento interni, e indirettamente sugli alunni, per ricaduta delle competenze didattiche acquisite dai singoli docenti.

Approfondimento

In coerenza con i progressi già conseguiti dalla nostra Istituzione scolastica, i risultati attesi per il nuovo triennio sono stati individuati sulla base dei dati raccolti tramite il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale.

L'analisi dei dati ha evidenziato punti di forza e aree di miglioramento, consentendo di pianificare azioni mirate per potenziare le competenze digitali degli studenti e favorire l'innovazione didattica.

Si prevede, quindi, che entro il termine del triennio gli alunni e le alunne saranno in grado di utilizzare strumenti e risorse digitali in modo consapevole, sicuro e critico;

- applicare le competenze digitali nell'ambito delle discipline curricolari, con approcci interdisciplinari e metodologie attive;
- partecipare a percorsi di didattica digitale integrata e di innovazione tecnologica, valorizzando la collaborazione e la creatività;
- sviluppare capacità di ricerca, elaborazione e condivisione delle informazioni in contesti digitali;



- rafforzare la responsabilità, la cittadinanza digitale e la consapevolezza dei rischi e delle opportunità derivanti dall'uso delle tecnologie.

L'approccio previsto mira a garantire continuità educativa, miglioramento progressivo dei risultati e consolidamento delle competenze digitali, in linea con le indicazioni nazionali e le esigenze formative della comunità scolastica.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALICE CASTELLO - VCAA80601A

ORTENSIA MARENGO CIGLIANO - VCAA80602B

SCUOLA INFANZIA BORGO D'ALE - VCAA80603C

SCUOLA INFANZIA MONCRIVELLO - VCAA80604D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

La Scuola dell'Infanzia si colloca nel sistema educativo nazionale di istruzione e formazione che delinea un percorso coerente ed unitario, nella sua ispirazione pedagogica.

Questa istituzione, in aperta collaborazione con i genitori, rappresenta un momento fondamentale per lo sviluppo di identità, autonomia e competenze di tutti i bambini e le bambine.

Le sue peculiari caratteristiche di ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, la configurano infatti, come esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi della cultura di appartenenza.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi è elemento indispensabile a determinare la qualità pedagogica dell'ambiente educativo e va di pari passo con la progettazione delle attività didattiche e pertanto costituisce oggetto di programmazione e verifica.

FINALITA' DELLA SCUOLA

- Maturazione dell'identità
- Sviluppo dell'autonomia
- Acquisizione delle competenze
- Educazione alla cittadinanza

Maturazione dell'identità: sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri



nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio unico, compagni, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppo dell'autonomia: sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando opinioni, scelte e comportamenti assumendo atteggiamenti responsabili.

Acquisizione delle competenze: sviluppare le competenze significa imparare a riflettere sulla esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere e negoziare i significati.

TRAGUARDI E COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

La Scuola dell'Infanzia favorisce l'apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenze iniziali utili per acquisire le competenze successive e per rapportarsi con la società. Riferimento ineludibile sono le variabili esistenti nelle concrete situazioni di vita dei bambini; occorre, in particolare, ripensare in chiave educativa quei tratti di fragilità e quei bisogni di protezione che caratterizzano l'identità dei piccoli di oggi. Ne deriva l'esigenza di una interpretazione personalizzata della vita di ogni bambino, del suo bisogno di essere accolto e riconosciuto e delle sue peculiari possibilità di sviluppo.

DIDATTICA CURRICOLARE E CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Gli insegnanti individuano, dietro i campi di esperienza il delinearsi delle conoscenze e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità.

I campi di esperienza sono i seguenti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica si configura come insegnamento trasversale alla cittadinanza: sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono con le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione dal punto di vista dell'altro. E' il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le basi in ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

VALUTAZIONE

La scuola dell'Infanzia è chiamata ad assumere decisioni in merito ai tempi ed ai criteri di valutazione dei bambini. Predisponde anche le modalità per la registrazione e la comunicazione dell'esito del percorso educativo durante il colloquio con la famiglia e il confronto con le insegnanti della scuola Primaria.

La valutazione è volta ad effettuare un bilancio finale in merito sia agli approfondimenti degli alunni sia alle scelte didattiche ed educative attuate dagli insegnanti. Supporto principale della valutazione del bambino è l'osservazione occasionale e sistematica: delle sue capacità di apprendimento e di attenzione, della sua partecipazione, del metodo di lavoro e dei suoi elaborati grafici; per considerare i traguardi raggiunti da ognuno e accorgersi delle conquiste avvenute e di eventuali bisogni.

I ritmi e gli stili di apprendimento di ogni bambino diventeranno oggetto di riflessione per "rivedere, adeguare, riprogettare" i percorsi educativi e didattici.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO - VCIC80600D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA FINALITA' EDUCATIVE GENERALI La Scuola dell'Infanzia si colloca nel sistema educativo nazionale di istruzione e formazione che delinea un percorso coerente ed unitario, nella sua ispirazione pedagogica. Questa istituzione, in aperta collaborazione con i genitori, rappresenta un momento fondamentale per lo sviluppo di identità, autonomia e competenze di tutti i bambini e le bambine. Le sue peculiari caratteristiche di ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, la configurano infatti, come esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi della cultura di appartenenza. L'organizzazione degli spazi e dei tempi è elemento indispensabile a determinare la qualità pedagogica dell'ambiente educativo e va di pari passo con la progettazione delle attività didattiche e pertanto costituisce oggetto di programmazione e verifica. Le griglie di osservazione/valutazione per la scuola dell'Infanzia sono presenti nel sito istituzionale al link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/1400-griglie-di-osservazione-scuola-dellinfanzia.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'educazione civica sono presenti ai seguenti link del sito della scuola:
<https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/1402-griglie-di-corrispondenza-ed-civica-primaria.pdf>
<https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/1399-griglie-di-corrispondenza-ed-civica-secondaria.pdf>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

DIDATTICA CURRICOLARE E CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei



bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Gli insegnanti individuano, dietro i campi di esperienza il delinearsi delle conoscenze e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità.

I campi di esperienza sono i seguenti:

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, e colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'Infanzia è chiamata ad assumere decisioni in merito ai tempi ed ai criteri di valutazione dei bambini. Predisponde anche le modalità per la registrazione e la comunicazione dell'esito del percorso educativo durante il colloquio con la famiglia e il confronto con le insegnanti della scuola Primaria. La valutazione è volta ad effettuare un bilancio finale in merito sia agli approfondimenti degli alunni sia alle scelte didattiche ed educative attuate dagli insegnanti. Supporto principale della valutazione del bambino è l'osservazione occasionale e sistematica: delle sue capacità di apprendimento e di attenzione, della sua partecipazione, del metodo di lavoro e dei suoi elaborati grafici; per considerare i traguardi raggiunti da ognuno e accorgersi delle conquiste avvenute e di eventuali bisogni. I ritmi e gli stili di apprendimento di ogni bambino diventeranno oggetto di riflessione per "rivedere, adeguare, riprogettare" i percorsi educativi e didattici.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA **VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA** **FINALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA** Il primo ciclo persegue come finalità fondamentale la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni disabili, organizza percorsi individualizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento, predisponde particolari forme di accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri, previene l'evasione dell'obbligo scolastico



e contrasta la dispersione, valorizza il talento e l'inclinazione di ciascuno e persegue con ogni mezzo, il miglioramento della qualità del sistema stesso dell'istruzione. In questa prospettiva, essa accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. **IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA** La scuola non solo fornisce un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, ma promuove anche un percorso di attività nel quale l'alunno può assumere un ruolo attivo nell'apprendimento, sviluppando al meglio le proprie inclinazioni e potenzialità. Il primo ciclo di istruzione prepara alle scelte decisive della vita, ma in primis favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; per questo propone situazioni e contesti educativi che aiutino gli alunni a capire il mondo e ad assumere un atteggiamento riflessivo, critico e analitico di fronte a nuove realtà. Favorisce, inoltre, lo sviluppo delle capacità necessarie a riconoscere e gestire le proprie emozioni, per acquisire un adeguato senso di responsabilità che porti a 'far bene il proprio lavoro e a interagire nel reciproco rispetto delle persone. Il progetto educativo condiviso con le famiglie deve essere continuo e non legato all'emergenza. **L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE** Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso la graduale acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, la quale si arricchisce e si allarga nel contatto e nell'integrazione con le altre culture con cui conviviamo. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, si pone come scuola formativa offrendo l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. La padronanza di strumenti di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazione di svantaggio. **L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** La scuola del primo ciclo costituisce un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi e un approccio operativo verso la conoscenza. Particolare rilievo ha la biblioteca scolastica, luogo privilegiato per la lettura, la scoperta della pluralità di libri, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo. Nel processo di apprendimento, inoltre, ogni alunno porta una grande ricchezza di esperienze e di conoscenze, che devono essere valorizzate: in questo modo l'allievo riesce a dare un senso a ciò che sta imparando. Per evitare, invece, che si vengano a creare delle disuguaglianze, è opportuno attuare interventi adeguati nei riguardi della 'diversità', per integrare al meglio gli alunni stranieri o quelli con disabilità; pertanto la scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni. Altri due punti fondamentali sono: la promozione dell'esplorazione e della scoperta, al fine di avvicinare gli studenti al gusto della ricerca e di migliorare un approccio critico, e l'incoraggiamento all'apprendimento collaborativo, poiché imparare non è solo un processo individuale, ma prevede differenti forme di interazione e di collaborazione. Un aspetto da non sottovalutare è l'acquisizione della consapevolezza del modo di apprendere, cioè imparare ad apprendere. L'alunno deve riconoscere le difficoltà incontrate, adottare strategie adeguate per superarle, prendere atto degli errori commessi,



avendo coscienza che non rappresentano un segno di sconfitta, ma un punto di partenza su cui costruire il proprio metodo di apprendimento. Infine la scuola favorisce la realizzazione di attività didattiche a livello laboratoriale per migliorare l'operatività di ciascuno e allo stesso tempo aprire un dialogo e una riflessione comune. **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA** I docenti del nostro Istituto hanno consolidato una solida tradizione di lavoro collegiale. Partendo dagli obiettivi generali desunti dalle Indicazioni Nazionali, dapprima hanno steso ed elaborato i Piani di studio relativi ad ogni classe e disciplina. Ogni Team ha potuto personalizzare il programma in base alle esigenze di ogni classe e alunno. Il lavoro è stato monitorato dai docenti stessi. In seguito, partendo dalle Unità di apprendimento presenti nei Piani di studio (PPS), si è rielaborata una programmazione per competenze. **VERIFICA E VALUTAZIONE** Negli ultimi tempi, la scuola, in generale, è stata chiamata a rapidi cambiamenti e ad una partecipazione più attiva nella costruzione del "sociale" non solo assolvendo il tradizionale compito di ampliare le competenze, ma contribuendo al rinforzo dei valori. Per assumere a pieno titolo la propria responsabilità sociale, diventa per la scuola indispensabile riconoscere i propri compiti, sapere come realizzarli e soprattutto renderne conto con sicurezza ai propri "portatori d'interesse" dimostrando il proprio valore aggiunto, ma tutt'altro che secondario. Da parecchi anni, la scuola del Primo Ciclo, sta meditando con attenzione sul difficile compito della valutazione. In diverse occasioni, i collegi di settore si sono confrontati su che cosa significhi valutare, sui processi che ciò mette in moto tale attività, ma soprattutto su quale atteggiamento di rendicontazione attuare per comunicare efficacemente i risultati agli utenti. Si è giunti alle seguenti conclusioni. La valutazione è un'attività che coinvolge più soggetti: - i docenti perché possono regolare e riorientare l'azione didattica, - le famiglie perché ricevono informazioni sui processi di formazione dei figli, - gli alunni perché possano conoscere i progressi compiuti e gli obiettivi da perseguire. La valutazione è un processo che permette di confrontare i risultati raggiunti dagli alunni con gli obiettivi prescelti dal team docente. Essa può riferirsi al rendimento del gruppo classe a cui l'allievo appartiene, comparando la situazione del singolo con quella media degli altri, oppure in riferimento alla potenzialità del soggetto e alla sua condizione di partenza. In ogni caso i due criteri, quello della valutazione comparativa e quello della valutazione individuale, non vanno confusi, ma anzi, vanno integrati. Sono da intendere quali strumenti ufficiali di valutazione: il registro elettronico, le prove di verifica e il verbale della riunione di Interclasse e dei Consigli di Classe. Inoltre, il quaderno dell'alunno costituisce elemento importante ai fini della valutazione in itinere del processo di apprendimento. Siccome "valutare" significa "dare valore" a ciò che il discente sa fare, si sottolinea che le singole valutazioni scritte in calce agli esercizi quotidiani sono volte a stimolare o ad incoraggiare l'alunno nell'attività di apprendimento. Per questo motivo, devono essere costruttive e mai demotivanti. Per evidenziare il livello di apprendimento raggiunto, occorrono delle prove di verifica, effettuate in determinate scadenze e riassuntive del lavoro svolto, ma non dettagliate come il percorso osservabile sul quaderno. Poiché la valutazione è un'attività collegiale, i verbali d'Interclasse e dei Consigli di classe costituiscono il documento fondamentale cui contribuisce la



relazione di ogni insegnante. Al termine di ogni quadrimestre sono distribuite le apposite schede di valutazione; nei periodi intermedi (bimestri) sono organizzati colloqui informativi degli esiti disponibili sul registro elettronico. I giudizi esposti rappresentano una mediazione di tutto il lavoro svolto da ogni singolo docente anche per quanto riguarda le osservazioni sistematiche relative all'impegno e alla maturazione dell'alunno. Sono state condivise apposite rubriche di valutazione visionabili presso il sito <https://icdonevasioferraris.edu.it> nella sezione "Didattica". Criteri di valutazione del comportamento Si rimanda al sito della scuola <https://icdonevasioferraris.edu.it> e precisamente alla sezione regolamenti. **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO** VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO In base alle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado sono state inserite all'interno di un primo ciclo di istruzione. Questi otto anni ricoprono un periodo basilare per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni e sono necessari per acquisire competenze indispensabili a continuare ad apprendere. Se nella Scuola Primaria si ha un approccio alle conoscenze di base, nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. In essa vengono favorite una più approfondita conoscenza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali. Perciò nella scuola secondaria di 1° grado le discipline assumono connotazioni specifiche e mirano allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, applicabili a vari contesti. Al termine della classe 3^ secondaria di 1° grado viene rilasciata a ogni alunno una certificazione delle competenze acquisite, rispetto al Profilo dello Studente previsto dalle Indicazioni per il Curricolo e alle Competenze Chiave, definite a livello europeo. Per evidenziare il livello di apprendimento raggiunto, occorrono delle prove di verifica, effettuate in determinate scadenze e riassuntive del lavoro svolto, ma non dettagliate come il percorso osservabile sul quaderno. Poiché la valutazione è un'attività collegiale, i verbali d'Interclasse e dei Consigli di classe costituiscono il documento fondamentale cui contribuisce la relazione di ogni insegnante. Al termine di ogni quadrimestre sono distribuite le apposite schede di valutazione; nei periodi intermedi (bimestri) sono organizzati colloqui informativi degli esiti disponibili sul registro elettronico. I giudizi esposti rappresentano una mediazione di tutto il lavoro svolto da ogni singolo docente anche per quanto riguarda le osservazioni sistematiche relative all'impegno e alla maturazione dell'alunno. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado è prevista una valutazione periodica, quadrimestrale, e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali, terzo anno di scuola media, avviene per esame di Stato. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, l'istituzione scolastica può



autonomamente stabilire motivazioni al suddetto limite. Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo. Con il titolo di licenza finale, verrà consegnata all'alunno la certificazione delle competenze. Per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Consiglio di classe valuta comunque i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi o di voti relativi esclusivamente al PEI. In sede di esame conclusivo del ciclo sono predisposte prove con possibilità di tempi aggiuntivi per eseguirle. Le rubriche di valutazione, sia per la scuola Primaria sia Secondaria di I grado, si trovano al seguente link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/la-scuola/le-carte/76-curricolo-e-rubriche-valutative>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento i link sono i seguenti:

<https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/1405-griglia-di-corrispondenza-giudizio-comportamento-scuola-primaria.pdf> <https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/1406-rubrica-di-valutazione-del-comportamento-scuola-secondaria.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri richiesti seguire il seguente link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/pagina/77-regolamenti>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per i criteri richiesti seguire il seguente link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/pagina/77-regolamenti>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



ANNA FRANK - VCMM80602G

DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO- - VCMM80601E

Criteri di valutazione comuni

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

In base alle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado sono state inserite all'interno di un primo ciclo di istruzione. Questi otto anni ricoprono un periodo basilare per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni e sono necessari per acquisire competenze indispensabili a continuare ad apprendere.

Se nella Scuola Primaria si ha un approccio alle conoscenze di base, nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. In essa vengono favorite una più approfondita conoscenza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola primaria.

Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Accanto a tali valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e consente agli allievi di individuarne e di rispettarne i principi fondamentali.

Perciò nella scuola secondaria di 1° grado le discipline assumono connotazioni specifiche e mirano allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, applicabili a vari contesti.

Al termine della classe 3^ secondaria di 1° grado viene rilasciata a ogni alunno una certificazione delle competenze acquisite, rispetto al Profilo dello Studente previsto dalle Indicazioni per il Curricolo e alle Competenze Chiave, definite a livello europeo.

Per evidenziare il livello di apprendimento raggiunto, occorrono delle prove di verifica, effettuate in determinate scadenze e riassuntive del lavoro svolto, ma non dettagliate come il percorso osservabile sul quaderno.

Poiché la valutazione è un'attività collegiale, i verbali d'Interclasse e dei Consigli di classe



costituiscono il documento fondamentale cui contribuisce la relazione di ogni insegnante. Al termine di ogni quadrimestre sono distribuite le apposite schede di valutazione; nei periodi intermedi (bimestri) sono organizzati colloqui informativi degli esiti disponibili sul registro elettronico. I giudizi esposti rappresentano una mediazione di tutto il lavoro svolto da ogni singolo docente anche per quanto riguarda le osservazioni sistematiche relative all'impegno e alla maturazione dell'alunno.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado è prevista una valutazione periodica, quadrimestrale, e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali, terzo anno di scuola media, avviene per esame di Stato. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, l'istituzione scolastica può autonomamente stabilire motivazioni al suddetto limite. Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo. Con il titolo di licenza finale, verrà consegnata all'alunno la certificazione delle competenze.

Per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Consiglio di classe valuta comunque i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi o di voti relativi esclusivamente al PEI. In sede di esame conclusivo del ciclo sono predisposte prove con possibilità di tempi aggiuntivi per eseguirle.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida espresse nel D.M. 183/2024 individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per l'educazione civica. Essi delineano i risultati attesi in riferimento ai tre nuclei fondanti: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono da persegui progressivamente in continuità con la Scuola Primaria.

Criteri di valutazione del comportamento

Essi sono riassunti in tabelle di riferimento rielaborate dal Collegio Docenti e a disposizione di tutto il corpo docente.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono discussi e deliberati ogni anno dal Collegio dei docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vengono discussi e deliberati ogni anno dal Collegio dei docenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIGLIANO - VCEE80601G

BORGO D'ALE - VCEE80602L

ALICE CASTELLO "G. BALLARIO" - VCEE80603N

MONCRIVELLO - VCEE80604P

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il primo ciclo persegue come finalità fondamentale la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni disabili, organizza percorsi individualizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento, predispone particolari forme di accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e l'inclinazione di ciascuno e persegue con ogni mezzo, il miglioramento della qualità del sistema stesso dell'istruzione.



In questa prospettiva, essa accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA

La scuola non solo fornisce un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, ma promuove anche un percorso di attività nel quale l'alunno può assumere un ruolo attivo nell'apprendimento, sviluppando al meglio le proprie inclinazioni e potenzialità.

Il primo ciclo di istruzione prepara alle scelte decisive della vita, ma in primis favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; per questo propone situazioni e contesti educativi che aiutino gli alunni a capire il mondo e ad assumere un atteggiamento riflessivo, critico e analitico di fronte a nuove realtà. Favorisce, inoltre, lo sviluppo delle capacità necessarie a riconoscere e gestire le proprie emozioni, per acquisire un adeguato senso di responsabilità che porti a 'far bene il proprio lavoro e a interagire nel reciproco rispetto delle persone'.

Il progetto educativo condiviso con le famiglie deve essere continuo e non legato all'emergenza.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso la graduale acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, la quale si arricchisce e si allarga nel contatto e nell'integrazione con le altre culture con cui conviviamo.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, si pone come scuola formativa offrendo l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. La padronanza di strumenti di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazione di svantaggio.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola del primo ciclo costituisce un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi e un approccio operativo verso la conoscenza. Particolare rilievo ha la biblioteca scolastica, luogo privilegiato per la lettura, la scoperta della pluralità di libri, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo.

Nel processo di apprendimento, inoltre, ogni alunno porta una grande ricchezza di esperienze e di conoscenze, che devono essere valorizzate: in questo modo l'allievo riesce a dare un senso a ciò che sta imparando.

Per evitare, invece, che si vengano a creare delle disuguaglianze, è opportuno attuare interventi adeguati nei riguardi della 'diversità', per integrare al meglio gli alunni stranieri o quelli con disabilità;



pertanto la scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni.

Altri due punti fondamentali sono: la promozione dell'esplorazione e della scoperta, al fine di avvicinare gli studenti al gusto della ricerca e di migliorare un approccio critico, e l'incoraggiamento all'apprendimento collaborativo, poiché imparare non è solo un processo individuale, ma prevede differenti forme di interazione e di collaborazione.

Un aspetto da non sottovalutare è l'acquisizione della consapevolezza del modo di apprendere, cioè imparare ad apprendere. L'alunno deve riconoscere le difficoltà incontrate, adottare strategie adeguate per superarle, prendere atto degli errori commessi, avendo coscienza che non rappresentano un segno di sconfitta, ma un punto di partenza su cui costruire il proprio metodo di apprendimento. Infine la scuola favorisce la realizzazione di attività didattiche a livello laboratoriale per migliorare l'operatività di ciascuno e allo stesso tempo aprire un dialogo e una riflessione comune.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

I docenti del nostro Istituto hanno consolidato una solida tradizione di lavoro collegiale. Partendo dagli obiettivi generali desunti dalle Indicazioni Nazionali, dapprima hanno steso ed elaborato i Piani di studio relativi ad ogni classe e disciplina. Ogni Team ha potuto personalizzare il programma in base alle esigenze di ogni classe e alunno. Il lavoro è stato monitorato dai docenti stessi. In seguito, partendo dalle Unità di apprendimento presenti nei Piani di studio (PPS), si è rielaborata una programmazione per competenze.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Negli ultimi tempi, la scuola, in generale, è stata chiamata a rapidi cambiamenti e ad una partecipazione più attiva nella costruzione del "sociale" non solo assolvendo il tradizionale compito di ampliare le competenze, ma contribuendo al rinforzo dei valori.

Per assumere a pieno titolo la propria responsabilità sociale, diventa per la scuola indispensabile riconoscere i propri compiti, sapere come realizzarli e soprattutto renderne conto con sicurezza ai propri "portatori d'interesse" dimostrando il proprio valore aggiunto, ma tutt'altro che secondario. Da parecchi anni, la scuola del Primo Ciclo, sta meditando con attenzione sul difficile compito della valutazione. In diverse occasioni, i collegi di settore si sono confrontati su che cosa significhi valutare, sui processi che ciò mette in moto tale attività, ma soprattutto su quale atteggiamento di rendicontazione attuare per comunicare efficacemente i risultati agli utenti. Si è giunti alle seguenti conclusioni.

La valutazione è un'attività che coinvolge più soggetti:

- i docenti perché possono regolare e riorientare l'azione didattica,
- le famiglie perché ricevono informazioni sui processi di formazione dei figli,



- gli alunni perché possano conoscere i progressi compiuti e gli obiettivi da perseguire.

La valutazione è un processo che permette di confrontare i risultati raggiunti dagli alunni con gli obiettivi prescelti dal team docente. Essa può riferirsi al rendimento del gruppo classe a cui l'allievo appartiene, comparando la situazione del singolo con quella media degli altri, oppure in riferimento alla potenzialità del soggetto e alla sua condizione di partenza. In ogni caso i due criteri, quello della valutazione comparativa e quello della valutazione individuale, non vanno confusi, ma anzi, vanno integrati.

Sono da intendere quali strumenti ufficiali di valutazione: il registro elettronico, le prove di verifica e il verbale della riunione di Interclasse e dei Consigli di Classe. Inoltre, il quaderno dell'alunno costituisce elemento importante ai fini della valutazione in itinere del processo di apprendimento. Siccome "valutare" significa "dare valore" a ciò che il discente sa fare, si sottolinea che le singole valutazioni scritte in calce agli esercizi quotidiani sono volte a stimolare o ad incoraggiare l'alunno nell'attività di apprendimento. Per questo motivo, devono essere costruttive e mai demotivanti e la nuova valutazione per la Primaria che si esprime mediante giudizi descrittivi nasce proprio da queste considerazioni.

Per evidenziare il livello di apprendimento raggiunto, occorrono delle prove di verifica, effettuate in determinate scadenze e riassuntive del lavoro svolto, ma non dettagliate come il percorso osservabile sul quaderno.

Poiché la valutazione è un'attività collegiale, i verbali d'Interclasse e dei Consigli di classe costituiscono il documento fondamentale cui contribuisce la relazione di ogni insegnante.

Al termine di ogni quadri mestre sono distribuite le apposite schede di valutazione; nei periodi intermedi (bimestri) sono organizzati colloqui informativi degli esiti disponibili sul registro elettronico. I giudizi esposti rappresentano una mediazione di tutto il lavoro svolto da ogni singolo docente anche per quanto riguarda le osservazioni sistematiche relative all'impegno e alla maturazione dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica avviene collegialmente in quanto le 33 ore di lezione previste per l'intero anno scolastico non sono insegnamento affidato al singolo docente, ma a tutti gli insegnanti che costituiscono il team. Tale insegnamento ha griglie di valutazione con criteri e livelli che si possono trovare al sito della scuola: <https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/166-rubriche-educazione-civica.pdf>



Criteri di valutazione del comportamento

Poiché la valutazione è un'attività collegiale, a maggior ragione la valutazione del comportamento implica un confronto tra docenti. Il comportamento non è soltanto riferito alla condotta, ma ad una serie di elementi riassunti in una tabella di valutazione a cui sono stati assegnati punteggi ben chiari. Le voci ed i punteggi inseriti in tabella sono stati oggetto di lunga discussione e riflessioni nelle riunioni plenarie di programmazione della Scuola Primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per i criteri richiesti seguire il seguente link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/la-scuola/le-carte/77-rubriche-valutative-20-21>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove un modello inclusivo fondato sulla centralità della persona, garantendo a tutti gli alunni opportunità di successo formativo attraverso un approccio sistematico e condiviso. Il percorso scolastico è sostenuto mediante una pianificazione attenta dei bisogni educativi e didattici, grazie alla collaborazione del GLI, dei Consigli di classe e dei team docenti che attivano strategie di personalizzazione e adattamento metodologico. In presenza di difficoltà di apprendimento, vengono attuate tempestivamente osservazioni sistematiche, colloqui con le famiglie, attivazione di sportelli di ascolto, attività di rinforzo disciplinare e percorsi di recupero personalizzati. Per gli studenti con carenze formative, soprattutto nel secondo ciclo, la scuola prevede corsi di recupero, sportelli individuali e studio assistito, affiancati da piani di lavoro mirati. Sono presenti anche attività di potenziamento rivolte agli alunni con elevate capacità, attraverso laboratori disciplinari avanzati, partecipazione a concorsi e olimpiadi, gruppi di approfondimento e percorsi STEM. I risultati dei percorsi di recupero e potenziamento sono monitorati tramite verifiche periodiche, rubriche valutative, osservazioni sistematiche e colloqui con studenti e famiglie, in un'ottica di miglioramento continuo. Le pratiche inclusive maggiormente diffuse riguardano l'uso di metodologie attive (cooperative learning, tutoring tra pari, didattica laboratoriale), strumenti compensativi e tecnologie digitali, ritenuti dai docenti efficaci per favorire la partecipazione di tutti. Nel caso degli alunni con disabilità, gli obiettivi dei PEI vengono definiti sulla base della documentazione clinica e delle osservazioni funzionali, con un lavoro di equipe tra docenti, famiglia e specialisti; il monitoraggio avviene tramite verifiche intermedie, registrazione dei progressi e aggiornamento periodico del documento. Per gli alunni con altri BES, i PDP vengono elaborati definendo obiettivi specifici e misure compensative/dispensative adeguate; il controllo dell'efficacia avviene attraverso osservazioni sistematiche, verifiche formative e incontri periodici. La scuola realizza inoltre numerose attività interculturali, come laboratori linguistici, celebrazioni di ricorrenze culturali e momenti di confronto, che favoriscono la coesione sociale e il rispetto delle diversità. Particolare attenzione è riservata agli studenti neoarrivati, ai quali vengono proposte attività di alfabetizzazione, tutoraggio tra pari e mediazione culturale, facilitando il loro inserimento e quello delle loro famiglie. La rilevazione degli interessi e delle capacità degli alunni avviene mediante



osservazioni in classe, questionari, colloqui e attivita' orientative. Le iniziative rivolte ai BES puntano sempre a garantire la piena partecipazione al gruppo dei pari, attraverso metodologie cooperative che hanno dimostrato di favorire un clima relazionale positivo.

Punti di debolezza:

La diffusione e l'omogeneita' delle metodologie inclusive tra i docenti non e' ancora pienamente consolidata, con differenze evidenti tra sezioni e classi. Un'altra criticita' riguarda le attivita' interculturali e l'accoglienza di studenti stranieri. Nonostante la scuola promuova iniziative specifiche, la loro integrazione nel gruppo dei pari e nelle dinamiche della classe non sempre e' immediata, soprattutto in presenza di barriere linguistiche o culturali, e le famiglie non sempre riescono a partecipare pienamente alle attivita', limitando l'efficacia complessiva degli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti gli alunni con BES hanno diritto ad uno specifico piano: a) Piano Educativo Individualizzato a



favore degli alunni con disabilità; b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012; c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b". Nei predetti piani vengono esplicitati gli obiettivi didattici da raggiungere e perseguire. In aggiunta agli obiettivi specifici sono da considerare le modalità e le seguenti buone pratiche inclusive che la scuola si prefigge: 1) accoglienza socio-affettiva di tutti gli alunni nella comunità scolastica; 2) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle specifiche esigenze e risorse di apprendimento; a tale riguardo si richiamano: canale iconico (preferenza per disegni, immagini, schemi etc), canale verbale (preferenze per il testo scritto/orale), canale operativo-motorio (preferenza per manipolazioni, costruzioni etc); 3) abbattimento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola; 4) comunicazione didattica e relazione di aiuto: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il "registro" e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc. Ogni team docente predispone un piano di intervento, condiviso anche dalla famiglia, in cui risultano inserite indicazioni per metodologie, strategie, percorsi di intervento e modalità di valutazione, relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali. Le indicazioni includono percorsi inclusivi che tengono conto anche del clima della classe e delle metodologie di intervento per affrontare l'inclusione degli alunni adottando un "denominatore comune".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI risulta un lavoro condiviso tra vari soggetti: Personale docente, Famiglia, Esperti ASL ed eventuali altri esperti che conoscano gli alunni, le loro difficoltà e potenzialità. L'approccio inclusivo è basato sul modello ICF. Questo strumento offre:

- Una visione globale della persona puntando sullo sviluppo delle sue abilità in un contesto e in un ambiente favorevole
- Un approccio orientato non esclusivamente all'erogazione di servizi, quanto al raggiungimento della massima autonomia possibile
- un ambiente e un'azione dei servizi in grado di stimolare modificazioni all'interno dei vari ambiti di vita e relazione (barriere e facilitatori).

Il modello ICF è utile per una lettura globale dei Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di salute e di funzionamento, frutto di relazioni tra vari ambiti interni ed esterni.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie possono diventare degli efficacissimi mediatori naturali per costruire reti di relazioni di aiuto informale tra gli alunni e la scuola. Sono coinvolte nella valorizzazione della costruzione dei saperi e nella diffusione della cultura dell'inclusione. Partendo da questo presupposto, per il nostro istituto il ruolo delle famiglie risulta fondamentale e si esplicita mediante: • incontri costanti tra genitori e docenti, durante gruppi singoli o collegiali • incontri specifici nell'ambito dei gruppi di lavoro (GLO) alla presenza di esperti esterni Nell' ambito degli incontri collegiali, la componente genitori, collabora nell'elaborazione di proposte inerenti l'organizzazione e l'azione educativa. L'istituto inoltre monitora il grado di soddisfazione delle famiglie attraverso questionari e interviste relative al piano dell'offerta formativa, e nello specifico per gli aspetti riguardanti il processo inclusivo, vengono somministrati questionari tratti dall' Index per l'Inclusione sia per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di primo grado.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione
- Involgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione si basano sull'adozione di strategie coerenti con prassi inclusive. Mediante l'eliminazioni di barriere ed ostacoli, l'istituto cerca di facilitare l'apprendimento di tutti. Tramite i suoi rappresentanti, garantisce la partecipazione di tutti alle attività didattiche e attua protocolli d'intesa con altri enti per migliorare la propria offerta formativa. La scuola fa parte di un sistema che si rende garante, attraverso il confronto e la relazione, di azioni coordinate e indirizzate alla costruzione del "progetto di vita". Gli operatori lavorano in sinergia per rispondere alla complessità dei bisogni educativi speciali e lo strumento concreto di tale lavoro è il piano personalizzato, in cui vengono definiti gli interventi e le responsabilità dei soggetti coinvolti. In esso sono chiaramente esplicitati i livelli minimi attesi relativi alle varie discipline. Nello specifico:

- La valutazione è riferita agli obiettivi previsti nel PEI per gli alunni con specifica certificazione.
- Per alunni con PDP la valutazione tiene conto degli obiettivi, delle modalità e degli strumenti previsti dallo stesso (strumenti compensativi e misure dispensative o eventuali strategie specificate nel piano)
- Viene valutato anche il grado di partecipazione, il progressivo livello di maturazione raggiunto, l'impegno, gli apporti ed interventi costruttivi formulati durante il percorso didattico e la crescita personale e globale.
- Sono valutati gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola cura con specifici progetti riguardanti la continuità didattico-educativa tra i diversi ordini l'inserimento graduale e costruttivo dei propri alunni all'interno del contesto classe. Nello specifico, famiglia e alunno possono visitare la scuola e acquisire una prima conoscenza dell'ambiente. L'alunno con i compagni e le docenti della scuola di provenienza possono far visita alla scuola di nuovo inserimento nelle giornate stabilite nei progetti della commissione continuità o attraverso modalità fissate tra i docenti dei diversi ordini di scuola. La famiglia dopo aver effettuato l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria della scuola nei tempi previsti dalla legge, consegna alla scuola la documentazione rilasciata dall'ASL (nel caso di alunni con certificazione). Il referente per le attività di sostegno e gli insegnanti curriculari, incontrano i docenti della scuola di provenienza dell'alunno per formulare progetti per l'integrazione. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base,



trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...). Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione .

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Orientamento in entrata

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con bisogni educativi speciali possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di creare un ambiente quanto più sereno possibile per l'alunno. L'insegnante di sostegno della scuola primaria (nel caso di alunno con certificazione) può affiancare l'alunno nei primi giorni di scuola e secondo modalità e tempi prestabiliti.

Orientamento in uscita



In base al "progetto di vita" individuato nel PEI, PDP o PEP l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente, con i docenti della classe e i docenti di sostegno. Vengono organizzate anche specifiche attività di orientamento rivolte a tutti gli alunni e un'attenzione particolare è rivolta anche agli alunni con bisogni educativi speciali. Tramite accordi con Istituti superiori presenti sul territorio, vengono attuati anche attività di continuità, consistenti nella conoscenza dei nuovi ambienti e delle nuove figure di riferimento.

Il PAI d'Istituto è visionabile al seguente Link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/1199-pai-2024-25.pdf>



Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA (1).pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Don Evasio Ferraris" ha la sede centrale nel Comune di Cigliano, in provincia di Vercelli, in un'area posta in posizione periferica rispetto allo sviluppo complessivo del territorio provinciale. Il plesso centrale accoglie tre sezioni di scuola dell'Infanzia, sei classi di scuola Primaria e nove classi di scuola Secondaria di primo grado, configurandosi come polo scolastico di riferimento per una parte significativa dell'utenza del territorio.

Gli altri plessi dell'Istituto sono dislocati nei Comuni limitrofi di Borgo d'Ale, Alice Castello e Moncrivello, garantendo un servizio scolastico diffuso e capillare che risponde alle esigenze educative di un bacino territoriale ampio ed eterogeneo.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadri mestri ai fini della valutazione degli apprendimenti. Da diversi anni l'Istituto ha attivato una gestione completamente digitalizzata dei principali servizi scolastici: comunicazioni scuola-famiglia, documenti di valutazione, registrazione delle assenze con relative giustificazioni e pagamenti avvengono tramite il registro elettronico Spaggiari, favorendo trasparenza, tempestività ed efficienza amministrativa.

L'organizzazione interna dell'Istituto è descritta in modo puntuale in un apposito funzionigramma, che definisce ruoli, responsabilità e compiti delle diverse figure di sistema, garantendo chiarezza operativa e coordinamento tra le varie componenti.

La segreteria amministrativa è composta da sei unità di personale, incluso il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), e assicura un supporto efficiente alle attività didattiche e gestionali dell'Istituto.

L'Istituto, infine, promuove una costante collaborazione con altre scuole del territorio attraverso la partecipazione a reti di scuole e convenzioni, finalizzate alla progettazione condivisa, alla formazione del personale, all'innovazione didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>-Primo Collaboratore (deleghe DS: organizzazione generale; coordinatore scuola Secondaria di I gradi; tenuta del sito web istituzione scolastica; supporto al DS) -Secondo Collaboratore (deleghe DS: organizzazione generale; coordinatore scuola Primaria; coordinatore dipartimento umanistico-linguistico Primaria; supporto al DS)</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>-Coordinatore Scuola dell'Infanzia (si occupa di coordinare i quattro plessi della Scuola dell'Infanzia dislocata nei quattro Comuni dal punto di vista organizzativo e didattico)</p>	1
Funzione strumentale	<p>- FS Area 1- Gestione del PTOF - FS Area 2- Curriculo verticale e Continuità - FS Area 3 - Sostegno agli studenti e integrazione alunni diversamente abili - FS Area 4 - Supporto al Digitale nella Didattica</p>	4
Capodipartimento	<p>Coordina le attività didattiche e organizzative del dipartimento disciplinare. Supporta i docenti nella pianificazione e nell'aggiornamento dei contenuti curriculari. Favorisce l'armonizzazione dei criteri di valutazione e delle pratiche didattiche. Promuove iniziative di formazione,</p>	6



innovazione e sperimentazione all'interno del dipartimento.

Responsabile di plesso	Coordinamento del plesso di riferimento	10
------------------------	---	----

Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria	1
---	--	---

Il Coordinatore di Educazione Civica svolge una funzione di raccordo, supporto e monitoraggio delle attività didattiche riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in coerenza con la normativa vigente (L. 92/2019) e con le linee di indirizzo dell'Istituto. In particolare, il Coordinatore: Coordina la progettazione didattica dell'insegnamento di Educazione Civica nei diversi ordini di scuola, favorendo la coerenza verticale del curricolo. Collabora con il Dirigente Scolastico e con le Funzioni Strumentali per l'inserimento delle attività di Educazione Civica nel PTOF. Promuove la condivisione di materiali, buone pratiche e metodologie tra i docenti. Supporta i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione nella programmazione delle Unità di Apprendimento trasversali. Raccoglie, monitora e documenta le attività svolte nei vari plessi e ordini di scuola. Favorisce il raccordo con il territorio, enti locali, associazioni, forze dell'ordine e realtà del volontariato per progetti su legalità, ambiente, cittadinanza digitale, sostenibilità. Coordina iniziative, eventi e giornate tematiche (Costituzione, legalità, memoria, ambiente, sicurezza, cittadinanza digitale).

Coordinatore dell'educazione civica	1
-------------------------------------	---

Orientamento in uscita	Responsabile per l'Orientamento in uscita	1
------------------------	---	---



Area Sicurezza

- 1 RSPP - 1 RLS - 1 MC

3

Il Referente Erasmus+ ha il compito di coordinare, promuovere e gestire le attività di internazionalizzazione dell'Istituto, in coerenza con il PTOF, il RAV e le priorità educative europee. In particolare: Coordina la progettazione Erasmus+ (KA1, KA2, Accreditamento Erasmus), curando la stesura e l'aggiornamento delle candidature in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il gruppo di progetto. Cura i rapporti con le scuole partner europee, favorendo la cooperazione internazionale e lo scambio di buone pratiche. Supporta i docenti coinvolti nelle attività progettuali, nella preparazione linguistica e metodologica e nella documentazione delle esperienze. Collabora con la segreteria amministrativa per la gestione delle procedure contabili, contrattuali e rendicontative del progetto. Monitora lo stato di avanzamento dei progetti, verificando il rispetto degli obiettivi, dei tempi e degli standard di qualità richiesti dal Programma Erasmus+. Cura la disseminazione e la valorizzazione dei risultati, attraverso il sito web dell'Istituto, eventi pubblici, social, incontri con le famiglie e il territorio. Promuove la cultura dell'internazionalizzazione, favorendo l'innovazione metodologica, l'educazione interculturale e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Referente Erasmus

1

Referente salute e benessere

-Promozione del benessere scolastico -Ideare, coordinare e monitorare attività e progetti finalizzati alla promozione del benessere psicofisico degli studenti e del personale

1



scolastico. -Educazione alla salute -Coordinare iniziative di educazione alla salute, alla prevenzione e alla corretta alimentazione, in collaborazione con ASL, associazioni locali e genitori. -Sensibilizzare la comunità scolastica su temi come igiene, sicurezza, movimento, stili di vita sani e prevenzione di comportamenti a rischio. -Collaborare con docenti, famiglie e servizi territoriali per individuare situazioni di disagio o vulnerabilità psicofisica degli studenti. - Formazione e aggiornamento -Organizzare o proporre percorsi formativi per docenti e personale sui temi della salute, del benessere e della sicurezza a scuola. -Interfacciarsi con ASL, associazioni sportive, centri culturali e sociali, servizi di assistenza e prevenzione per attivare progetti condivisi. -Monitorare e promuovere la partecipazione a campagne di prevenzione, screening e iniziative territoriali legate alla salute.

Referente Centro Eipass

Coordinamento operativo del centro certificazioni -Gestire l'organizzazione interna del centro EIPASS all'interno della scuola. - Coordinare le attività relative agli esami e alle certificazioni degli studenti e del personale scolastico.

1

Team digitale e Gruppo di lavoro per l'IA

Team Digitale: Coordinare strumenti digitali, supportare docenti e studenti nell'uso tecnologico e promuovere l'innovazione nella scuola. Gruppo di Lavoro IA: Sperimentare e guidare l'uso responsabile dell'intelligenza artificiale nella didattica e nella gestione scolastica.

3



Animatore Digitale	Supporta e guida docenti e studenti nell'uso didattico delle tecnologie digitali. Promuove l'innovazione digitale e coordina attività formative interne. Sperimenta strumenti digitali e ne valuta l'efficacia educativa.	1
Referente per l'IA	-Coordina l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale nella scuola. -Forma docenti e studenti sull'IA e sulle implicazioni etiche e di privacy. - Propone progetti educativi e strumenti IA innovativi.	1
Referente sicurezza stradale	Promuovere iniziative e progetti di educazione stradale per studenti. Coordinare attività formative con enti esterni (polizia locale, associazioni).	1
Referente NAI	Coordina l'accoglienza e l'integrazione degli studenti, supporta docenti e famiglie e monitora percorsi didattici personalizzati.	1
Referente della formazione	Pianifica, coordina e monitora le attività formative per docenti e personale scolastico. Individua bisogni formativi e propone percorsi di aggiornamento professionale. Supporta l'implementazione di nuove metodologie didattiche e strumenti educativi. Valuta l'efficacia dei percorsi formativi e ne favorisce la diffusione delle buone pratiche.	1
Referente Sport	Coordinano e promuovono attività e tornei di Sports nella scuola.	2
Referente prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo	Promuove azioni di prevenzione e sensibilizzazione tra studenti, docenti e famiglie. Coordina interventi di supporto e gestione dei casi di bullismo o cyberbullismo. Monitora la situazione scolastica e segnala criticità alla Dirigenza. Favorisce percorsi educativi per	1



	sviluppare rispetto, empatia e cittadinanza digitale.	
Referente orario scuola secondaria	Organizza e coordina gli orari delle lezioni garantendo equilibrio e funzionalità della didattica.	1
Referente Invalsi	Coordina la somministrazione delle prove INVALSI nella scuola. Supporta docenti e studenti nella preparazione e nello svolgimento delle prove. Analizza i risultati e condivide feedback utili per migliorare la didattica.	2
Referente Visite d'Istruzione	Pianifica e coordina uscite, visite guidate ed esperienze educative esterne.	2
Referente Biblioteca d'Istituto	Coordina e gestisce le attività della biblioteca scolastica. Organizza prestiti, catalogazione e accesso alle risorse per studenti e docenti. Promuove iniziative di lettura, laboratori e attività culturali.	4
Referente DSA-Disturbi Specifici dell'Apprendimento	Coordina l'individuazione e la presa in carico degli studenti con DSA. Supporta docenti e famiglie nella pianificazione di strategie e strumenti compensativi. Monitora l'attuazione dei piani didattici personalizzati (PDP). Promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione sui DSA all'interno della scuola.	1
Referente Autismo	Coordina l'accoglienza e il supporto degli studenti con disturbi dello spettro autistico. Supporta docenti e famiglie nella progettazione di percorsi individualizzati (PEI/PDP). Monitora l'inclusione e il benessere degli studenti in classe e a scuola. Promuove formazione e sensibilizzazione su strategie educative inclusive.	1
Referente ADHD	Coordina l'accoglienza e il supporto degli	1



studenti con disturbo da deficit di attenzione e iperattività. Supporta docenti e famiglie nella progettazione di strategie didattiche personalizzate. Monitora l'inclusione, il benessere e i progressi degli studenti. Promuove formazione e sensibilizzazione su metodologie educative mirate all'ADHD.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'insegnante progetta e realizza attività educative volte a favorire lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione agli ambiti linguistico-espressivo, motorio, logico-matematico e socio-relazionale. Predisponde ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti, organizzando routine e laboratori che promuovono l'autonomia, la creatività e la cooperazione. Osserva e documenta i progressi dei bambini, collabora con le famiglie e con il team docente per garantire una progettazione condivisa e un clima inclusivo. Cura inoltre la valutazione formativa e adatta le attività in base ai bisogni di ciascun bambino.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	25



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	L'insegnante progetta e realizza percorsi didattici coerenti con il curricolo, favorendo lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni. Organizza attività individuali e di gruppo che promuovono partecipazione, autonomia, pensiero critico e collaborazione. Predisponde ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti, utilizza metodologie diversificate e strumenti digitali per sostenere i diversi stili cognitivi.	50
	Osserva e valuta in modo formativo i progressi degli alunni, documenta i risultati e adatta la progettazione ai bisogni educativi emersi. Collabora con colleghi e famiglie per garantire continuità educativa e benessere scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento della matematica e delle scienze	6
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnante curricolare

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno	21
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento disegno e storia dell'arte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento discipline letterarie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento lingue e culture straniere - Francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnamento lingue e culture straniere- Inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della musica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE	Insegnamento Scienze motorie e sportive Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni sono specificate nel Funzionigramma e Organigramma pubblicato sul sito Web.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito VC2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di una partecipazione attiva che persegue le finalità previste dalla Legge 107/2015, art.1 c. 70 ss.

Denominazione della rete: Rete "Scuola e Formazione" - ex Lapis



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di una rete strutturata per il contrasto della dispersione scolastica il cui capofila è IC Crescentino.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Nell'Anno scolastico 2021/2022, l'Istituto ha aderito alla Rete di scopo che vede come Istituto capofila nazionale IISS Lagrangia (Vercelli).

Denominazione della rete: Rete Nazionale per la Formazione nella Scuola (RNFS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale per la Formazione nella Scuola (RNFS) costituisce un sistema collaborativo tra istituzioni scolastiche volto a promuovere, coordinare e sviluppare azioni strutturate di formazione per il personale docente e ATA. La rete favorisce la diffusione di pratiche innovative, la condivisione di risorse professionali e organizzative e il consolidamento di percorsi formativi di elevata qualità, contribuendo al miglioramento continuo dei processi educativi e organizzativi dell'intero sistema scolastico nazionale.



Denominazione della rete: Rete di Formazione ATA (Rete F.A.T.A.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Formazione ATA (Rete F.A.T.A.) è un accordo di collaborazione tra istituzioni scolastiche finalizzato alla progettazione, organizzazione e realizzazione di interventi formativi rivolti al personale amministrativo, tecnico e ausiliario. La rete promuove percorsi di aggiornamento professionale coerenti con i bisogni delle scuole, favorisce la condivisione di competenze e risorse, sostiene l'innovazione dei processi amministrativi e organizzativi e contribuisce al miglioramento della qualità dei servizi scolastici attraverso una formazione continua, qualificata e sistematica.

Denominazione della rete: Rete fondo permanente per contrastare al Cyberbullismo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita da un insieme di istituzioni scolastiche che collaborano in modo strutturato e coordinato per prevenire e contrastare i fenomeni di cyberbullismo. Le scuole aderenti condividono obiettivi, risorse professionali e strumenti operativi, al fine di sviluppare interventi educativi mirati, azioni formative per il personale scolastico e iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti e alle famiglie. La rete favorisce gli interventi di psicologi ed esperti, al fine di ampliare e potenziare l'offerta formativa e contrastare la dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Rete Laboratori Scuola & Formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete prevede la partecipazione di alunni in dispersione scolastica ad attività presso l'agenzia formativa Casa di Carità

Denominazione della rete: Rete per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La Rete per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo è un'aggregazione di istituzioni scolastiche che cooperano per sviluppare strategie condivise di prevenzione, intervento e monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La rete promuove azioni formative rivolte a studenti, docenti e famiglie, favorisce il confronto tra scuole e la diffusione di buone pratiche, sostiene l'attuazione di protocolli operativi e l'integrazione con i servizi territoriali. Obiettivo prioritario è la costruzione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso, attraverso un approccio coordinato, sistematico e orientato alla tutela del benessere degli studenti.

Denominazione della rete: Convenzione Università degli studi di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- tirocinio per percorsi TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto Comprensivo "Don Evasio Ferraris" di Cigliano ha attivato una convenzione con l'Università degli Studi di Torino finalizzata all'accoglienza dei docenti tirocinanti inseriti nei percorsi di Formazione per l'Accesso ai Percorsi Abilitanti (TFA).

La convenzione prevede che l'Istituto ospiti i docenti in formazione, garantendo loro un percorso di tirocinio strutturato e guidato all'interno delle classi, sotto la supervisione di docenti tutor interni, con l'obiettivo di sviluppare competenze didattiche, metodologiche e organizzative.

L'iniziativa favorisce la coesione tra formazione universitaria e pratica didattica, consentendo ai tirocinanti di acquisire esperienza diretta nella gestione della classe, nella progettazione educativa e nella valutazione degli apprendimenti. Contemporaneamente, l'Istituto promuove la condivisione di buone pratiche e metodologie innovative, rafforzando la collaborazione tra mondo accademico e istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Convenzione Università degli studi di Torino - sede di Biella

Azioni realizzate/da realizzare

- tirocinio corsisti di Scienze della Formazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Don Evasio Ferraris" di Cigliano ha attivato una convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'accoglienza dei tirocinanti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

La convenzione prevede che i tirocinanti siano inseriti in un percorso di tirocinio strutturato e guidato all'interno delle classi, sotto la supervisione di docenti tutor interni, con l'obiettivo di sviluppare competenze didattiche, metodologiche e organizzative, fondamentali per la futura professione docente.

Il tirocinio permette agli studenti di sperimentare pratiche educative reali, partecipare alla progettazione delle attività didattiche e alla valutazione degli apprendimenti, promuovendo una piena integrazione tra formazione universitaria e esperienza pratica.

Denominazione della rete: Rete R.I.F. - Rete per l'Inclusione e la Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris di Cigliano è scuola capofila della Rete R.I.F. – Rete per l'Inclusione e la Formazione, un'iniziativa che coinvolge diverse scuole del territorio con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo professionale del personale educativo e la diffusione di buone pratiche inclusive.

La Rete R.I.F. nasce dalla volontà di creare un sistema collaborativo tra istituti scolastici, condividendo competenze, esperienze e risorse, con l'obiettivo principale di formare il personale docente e ATA su metodologie inclusive, strumenti didattici innovativi e strategie per la valorizzazione delle diversità.

Obiettivi principali

- Favorire la formazione continua del personale scolastico in materia di inclusione e didattica innovativa.
- Condividere buone pratiche, strumenti e materiali per rispondere ai bisogni educativi speciali e promuovere percorsi di apprendimento personalizzati.
- Rafforzare la collaborazione tra scuole, creando reti di supporto e scambio di esperienze sul territorio.
- Promuovere la cultura dell'inclusione come valore trasversale all'intero percorso educativo.

Attività principali

- Organizzazione di corsi, workshop e seminari rivolti a docenti e personale educativo.
- Sviluppo e condivisione di progetti innovativi e laboratori didattici inclusivi.
- Creazione di una piattaforma collaborativa per lo scambio di materiali, esperienze e strumenti formativi tra le scuole della rete.
- Monitoraggio e valutazione delle buone pratiche e dei risultati formativi, per migliorare continuamente l'offerta formativa inclusiva.



La Rete R.I.F. rappresenta, quindi, uno strumento strategico di valorizzazione del capitale umano della scuola, rafforzando competenze, motivazione e capacità di innovazione del personale, e consolidando il ruolo dell'IC Don Evasio Ferraris come scuola capofila e promotrice di pratiche inclusive e formative di eccellenza.

Denominazione della rete: Rete Digital Highlights

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

'Istituto Comprensivo Don Evasio Ferraris, sotto la guida della scuola capofila ITET Einaudi di Bassano del Grappa, ha contribuito, insieme alla rete di 59 scuole da ogni parte d'Italia, alla realizzazione di una piattaforma molto importante per la didattica digitale. Si chiama Digital Highlights e raccoglie 118 video brevi (highlights, appunto), che rappresentano e spiegano le 21 competenze che la Commissione Europea ha determinato come competenze digitali di base (quadro di riferimento



DigComp2.2).

Denominazione della rete: Convenzione Progetto Bullismo con A.P.S. Sogni Scalzi e C.I.S.A.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con l'Associazione Sogni Scalzi e il Consorzio Socio Assistenziale C.I.S.A.S. per nasce con l'obiettivo di promuovere azioni congiunte di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso interventi educativi, formativi e di sensibilizzazione rivolti a minori, famiglie e comunità educante.

La collaborazione si fonda sulla condivisione di competenze educative, sociali e socio-assistenziali,



valorizzando il ruolo del terzo settore e dei servizi territoriali nella costruzione di contesti sicuri, inclusivi e rispettosi delle differenze. L'accordo prevede la progettazione e la realizzazione di laboratori educativi, incontri informativi, percorsi di formazione per operatori e sportelli di ascolto, finalizzati allo sviluppo delle competenze relazionali ed emotive e al supporto delle situazioni di disagio.

Attraverso questa convenzione, le Parti intendono rafforzare il lavoro di rete sul territorio, favorendo un approccio integrato e preventivo al fenomeno del bullismo, in coerenza con la normativa vigente e con i principi di tutela dei minori, inclusione sociale e promozione del benessere.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Benessere ed Inclusione

□ Promuovere la formazione dei docenti sui temi dell'inclusione scolastica, in coerenza con le Linee Guida per l'inclusione e la normativa vigente (D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche), per favorire un approccio didattico realmente inclusivo e personalizzato. □ Sostenere la formazione dei docenti sulla promozione del benessere e del clima educativo positivo, inteso come condizione essenziale per l'apprendimento, la motivazione e la crescita personale di studenti e personale scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Tirocini per la formazione



iniziale dei docenti

Il nostro Istituto si rende disponibile nell'accreditarsi per lo svolgimento di tirocini per la formazione iniziale dei docenti ai sensi del D. M. n. 249/2010

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Didattica e Digitale

La Formazione Didattica e Digitale è finalizzata al potenziamento delle competenze professionali del personale educativo e docente, con particolare attenzione all'innovazione metodologica e all'uso consapevole delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento. Il percorso formativo promuove l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, project-based learning), integrate con strumenti digitali utili a personalizzare gli apprendimenti, favorire la partecipazione degli studenti e valorizzare le diverse modalità di apprendimento. La formazione mira inoltre a sviluppare competenze nell'utilizzo delle piattaforme digitali, degli ambienti di apprendimento online e delle risorse educative digitali, con attenzione alla valutazione formativa, alla documentazione dei percorsi e alla tutela della sicurezza e del benessere digitale degli studenti. Particolare rilievo è dato alla dimensione inclusiva e orientativa della didattica digitale, intesa come leva per il contrasto alla dispersione scolastica, il miglioramento



delle competenze di base e trasversali e la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, accessibili e motivanti.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Aggiornamento e formazione per tutti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla



valutazione degli apprendimenti

formazione riguardante la valutazione degli apprendimenti

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso un approccio partecipato e sistematico, che ha previsto la raccolta e l'analisi di dati provenienti dal RAV, dal Piano di Miglioramento, dagli esiti delle azioni formative pregresse e da questionari interni di rilevazione, nonché dal confronto negli organi collegiali e nei dipartimenti disciplinari.

I bisogni emersi hanno evidenziato la necessità di rafforzare le competenze in ambito didattico-metodologico, digitale, inclusivo e valutativo, in coerenza con le priorità strategiche individuate nel PTOF. Le attività formative previste per il triennio di riferimento sono pertanto progettate in modo mirato e coerente, finalizzate a sostenere l'innovazione didattica, la personalizzazione degli



apprendimenti, l'utilizzo efficace delle tecnologie e il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di qualità, equità e successo formativo definiti dall'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione assistenza alla persona

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Rete Formazione ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Rete Formazione ATA	

Titolo attività di formazione: Formazione procedure amministrativo- contabili

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
--------------------------------------	---



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Rete FATA Rete Nazionale Formazione Scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete FATA Rete Nazionale Formazione Scuola

Titolo attività di formazione: Formazione relativa allo stato giuridico del personale

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Rete FATA Rete Nazionale Formazione Scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete FATA Rete Nazionale Formazione Scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola